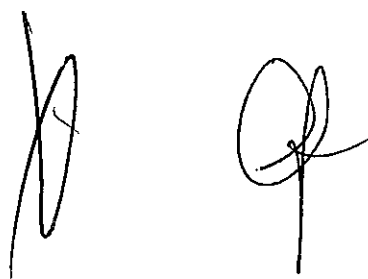


RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

art. 24 d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254

ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE N. 39 DEL 14/04/014

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned below the main text.

Consuntivo - Art. 24 - Anno 2013

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ALLOGGI E SERVIZI DI RESIDUAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale										
2 Diritto di Segreteria										
3 Contributi (trasferimenti e altre entrate)										
4 Proventi da gestione di beni e servizi										
5 Vendita delle immonanze										
Totale proventi correnti A										
B) Oneri Correnti										
6 Personale										
7 Funzionamento										
8 Interventi economici										
9 Ammortamenti e accantonamenti										
Totale Oneri Correnti B										
Risultato della gestione corrente A-B										
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari										
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria										
12 Proventi straordinari										
13 Oneri straordinari										
Risultato della gestione straordinaria										
14 Realizzazioni attive patrimoniali										
15 Realizzazioni attive patrimoniali										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Differenza rettifiche passività finanziaria										
Differenza rettifiche economiche esercizi A-B, C-D										
E Immobilizzazioni finanziarie										
F Immobilizzazioni materiali										
Totale Immobilizzazioni finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI										

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaello De Sio)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Arziano)

Analisi degli obiettivi programmatici fissati nella relazione previsionale e programmatica e degli obiettivi raggiunti

In questa parte della relazione sono esaminate in modo analitico le iniziative realizzate o, comunque, per le quali gli uffici hanno proceduto alla predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla concreta attuazione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e la capacità della struttura di rispondere alle attese progettuali. Va ricordato che a partire dall'esercizio 2012 la disaggregazione della spesa promozionale fa riferimento ai seguenti filoni d'intervento individuati in sede di programmazione pluriennale:

- *P.A. VERSO LE IMPRESE: INFORMARE, INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE*
- *TRASPARENZA, TUTELA DEL MERCATO E GIUSTIZIA ALTERNATIVA*
- *CREDITO E FINANZA*
- *INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE PER MEGLIO COMUNICARE E MEGLIO RELAZIONARE*
- *CAPITALE UMANO, CULTURA E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA*
- *SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO E TERRITORIO*
- *SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE*
- *INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'*

E' opportuno precisare che nell'ambito delle tematiche sopraindicate sono definiti gli obiettivi di carattere strategico dell'Ente camerale, contenuti nelle Linee programmatiche relative al quinquennio 2011-2016, approvate con delibera del Consiglio camerale n. 13 del 26/10/2011 e individuati i programmi di attività relativi all'anno 2013, illustrati prima nella Relazione previsionale e programmatica, poi con maggiore dettaglio in quella di accompagnamento al Preventivo economico 2013.

Ne consegue, pertanto, che la lettura del conto consuntivo 2013 non può che essere effettuata anche alla luce degli obiettivi strategici ed operativi a suo tempo fissati dal Consiglio camerale in sede di approvazione della programmazione pluriennale ed annuale.

Come è noto, tale impostazione trova fondamento nella modifiche normative previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che modificando il sistema di contabilità riservato agli Enti camerali ha assunto, a partire dall'esercizio 2007, sempre più i connotati di una contabilità a costi e ricavi di tipo privatistico.

Si passa all'esame dettagliato delle spese per attività promozionali realizzate nel corso del 2013, procedendo, per ciascun filone d'intervento, ad evidenziare le iniziative di maggiore interesse, precisando che la presente relazione non contiene gli importi riconducibili alle spese di funzionamento o quelli che costituiscono prosecuzione di interventi già avviati in esercizi precedenti.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VERSO LE IMPRESE: INFORMARE, INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE

Iniziative a favore della Cooperazione e del Cif

Le risorse finanziarie destinate a questa azione sono state, in parte, già commentate nelle spese di funzionamento del Registro Imprese, mentre altre fanno riferimento alle seguenti iniziative

OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE - € 100.000,00

Le risorse destinate a tale finalità hanno consentito la prosecuzione di un Osservatorio Economico che curi la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati di tipo statistico-economico relativi al territorio provinciale.

L'iniziativa, che è stata implementata con l'Università degli Studi di Salerno, il Centro Studi Unioncamere nazionale e l'Istituto Tagliacarne di Roma, si pone, altresì, l'obiettivo di conferire organicità all'offerta statistica dell'Ente attraverso varie direttrici di indagine.

Nel 2013 si è proseguito nella direttrice rappresentata dall'indagine congiunturale che, con cadenza trimestrale, consente di monitorare l'andamento per le imprese dell'industria, delle costruzioni, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Essa costituisce una provincializzazione di quella realizzata a livello nazionale da Unioncamere, attraverso l'ampliamento del campione di imprese intervistate.

Per i comparti industriali, costituiscono oggetto di indagine l'andamento della produzione, del fatturato, degli ordinativi, delle esportazioni e dei prezzi, con informazioni anche sulle scorte e sulle previsioni di produzione, fatturato e ordinativi. Per quanto riguarda le imprese del commercio al dettaglio sono considerate, invece, l'andamento delle vendite e delle giacenze, nonché le previsioni degli ordinativi a fornitori e delle vendite. Infine per costruzioni e servizi viene indagato l'andamento del settore, dei volumi d'affari e relative previsioni. Gli andamenti sono determinati con riferimento al trimestre precedente e allo stesso trimestre dell'anno precedente. Inoltre, dove possibile, le informazioni quantitative e qualitative sono riferite ai diversi livelli dimensionali delle imprese intervistate con la specificazione del settore artigianato.

I notiziari trimestrali di informazione congiunturale rappresentano un appuntamento fisso di informazione economica molto seguiti anche dai media locali.

E' stata poi assicurata la produzione statistico-economica connessa al consueto appuntamento promosso dal sistema camerale "Giornata dell'Economia", in occasione del quale è stato presentato il report, realizzato in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne, volto ad analizzare i più recenti risultati conseguiti dall'economia locale,

Con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Salerno, è proseguita la collaborazione per lo svolgimento delle attività di monitoraggio ed analisi delle attività economiche operanti in provincia di Salerno che richiedono l'integrazione di differenti metodologie di indagine, estendendo l'analisi all'elaborazione di ulteriori flussi di informazione economica presenti negli archivi camerali, con il coinvolgimento di una risorsa umana esterna a ciò dedicata.

Sono continuate, infine, le attività dell'Osservatorio Turistico provinciale, attivato nel 2012 in collaborazione con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, e volto a comprendere il sistema di offerta e gli investimenti delle imprese del ricettivo, le caratteristiche della domanda turistica attuale e potenziale e la capacità di attrazione turistica degli eventi del territorio. L'impianto metodologico di tale Osservatorio ha previsto la realizzazione delle seguenti indagini: Le performance di vendita delle imprese del ricettivo - bollettini trimestrali; Customer care turisti, indagine sulla soddisfazione per la vacanza e sull'impatto economico del turismo - report annuale; Monitoraggio e misurazione dell'appeal turistico di specifici eventi e dell'impatto economico che apportano al territorio.

EGOVERNMENT CAMERALE - SERVIZI TELEMATICI UTENZA - AMMINISTRAZIONI ED ENTI LOCALI - TELEMACO - € 465.852,93

L'intervento ha consentito di delineare il passaggio dallo sportello "fisico" a quello "virtuale".

L'iniziativa ha esteso l'uso della piattaforma "Telemaco" dagli utenti finali privati alle altre pubbliche amministrazioni.

Attraverso contatti diretti (pec certificazionipa@sa.legalmail.camcom.it) con queste ultime oppure per il tramite del portale <https://verifichepa.it> è stato possibile diffondere l'Egovernment camerale e di conseguenza realizzare l'informatizzazione dei rapporti e consentire lo scambio di informazioni e di dati in modalità telematiche, l'utilizzo della firma digitale e della PEC quale veicolo di trasmissione dei dati ed informazioni.

Infine, attraverso le Associazioni di categoria, è stato possibile con la piattaforma Telemaco istituire sul territorio provinciale una rete di sportelli, in aggiunta a quelli delle sedi staccate, abilitati a fornire una serie di servizi quali rilascio di certificati e visure, copie di atti e bilanci, elenchi di imprese, visure protesti, invio pratiche telematiche, firma digitale e carte tachigrafiche.

PROTOCOLLO BENI CULTURALI - € 4.904,40

L'intervento è stato diretto a realizzare le attività previste nel protocollo d'intesa per la valorizzazione e la tutela dei Beni culturali, sottoscritto con la Direzione per i Beni con la Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e la Provincia di Salerno. Sulla base di tale protocollo, è stato assicurato il sostegno all'introduzione di innovazioni hardware e software presso gli uffici territoriali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ECOCERVED - SEMINARI MUD - € 1.512,5

Attraverso la realizzazione del seminario MUD rivolto a imprese, enti, associazioni e consulenti, si è inteso affrontare in maniera operativa e dando ampio spazio al dibattito, le tematiche relative alla compilazione e alla presentazione del MUD.

INIZIATIVE A FAVORE CIF - € 7.848,01

Le risorse sono state destinate a sostenere le attività svolte dal Comitato Imprenditorialità Femminile.

Anche nel 2013 si è tenuto il consueto appuntamento, giunto alla sua VI edizione, di assegnazione del Premio "Venere d'oro. Il premio si rivolge ad imprese femminili salernitane che si siano distinte per particolari motivi, come aver favorito la crescita dell'occupazione femminile, aver sviluppato ed applicato un'idea imprenditoriale originale ed innovativa dal punto di vista organizzativo e/o tecnico produttivo, aver svolto attività di ricerca funzionale allo sviluppo della propria realtà aziendale, aver compiuto azioni particolarmente rilevanti per l'internazionalizzazione oppure aver favorito la conciliazione dei tempi in azienda. In occasione della cerimonia di premiazione, tenutasi il 10 dicembre, sono stati assegnati anche altri Premi: Creatività, Gusto ed Eleganza, Innovazione del Prodotto, Immagine, Cultura e Teatro, Fedeltà all'impresa e al lavoro.

Inoltre, il Cif è stato coinvolto nei seguenti eventi:

- Convegno Ordine dottori commercialisti "la donna nella professione e nell'impresa. La diversità di genere da sfida ad opportunità", Salerno - 30 ottobre;
- Consiglio Nazionale delle delegate Soroptimist, Salerno - dal 22 al 24 novembre;
- Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, tappa di Napoli - 6 novembre.

Da evidenziare che nel corso del 2013 si è proseguito nel progetto intitolato "Il Microcredito per le nuove imprese femminili del territorio salernitano", rivolto ad imprese femminili costituite da non oltre 36 mesi, ed è stato attivato un partenariato composto dal Cif, in qualità di capofila, ed altri 12 partner di cui diversi comuni delle zone del Sele, del Tanagro e degli Alburni, per la presentazione, nell'ambito dell'avviso pubblico "Accordi territoriali di genere" (POR-FSE Campania 2007/2013, Asse II, Obiettivo specifico F, Obiettivo Operativo 2 - pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 53 del 20/08/2012) della progettazione esecutiva del Progetto BEDI "Benessere Donna nell'Impresa". Tale progetto, finalizzato a promuovere un sistema territoriale integrato di interventi e misure, tra cui telelavoro e baby sitting, che favoriscano una miglior conciliazione dei tempi e una più agevole partecipazione delle donne al mercato del lavoro, è attualmente in fase di svolgimento.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA COOPERAZIONE - € 30.000

La consolidata attività che l'Ente camerale svolge da anni in favore di tale settore, con l'intento di favorire e diffondere la cultura della cooperazione come strumento di aggregazione e sviluppo socio-economico, nonché di promuovere le eccellenze e le tipicità della provincia salernitana nel settore, si è concretizzata nella realizzazione dei seguenti progetti, in fase di ultimazione:

1) Sistema scuola, teso a realizzare un sistema informativo e gestionale destinato alle cooperative scolastiche per migliorare la qualità dei servizi offerti. Tale sistema è strutturato su una piattaforma modulare web, ad accessi gerarchizzati, in modo da consentire la costituzione di un network tra le diverse istituzioni scolastiche paritarie, che potranno così essere costantemente aggiornate sulla normativa, sulle opportunità e sul mondo della scuola in



generale. Il sistema rappresenta, al contempo, anche un valido strumento per l'attivazione di partenariati e la condivisione di buone pratiche.

2) Negozio cooperativo, finalizzato a favorire l'aggregazione di cooperative agroalimentari dando avvio allo start up di un negozio cooperativo. La prima fase del progetto attiene alla selezione delle realtà cooperative le cui produzioni rientrino nei parametri fissati per poter beneficiare dell'apposizione del marchio denominato "Prodotti cooperativi salernitani". La seconda fase prevede la costituzione di un Consorzio tra le cooperative selezionate, che provvederà a gestire il punto vendita.

TRASPARENZA, TUTELA DEL MERCATO E GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Le risorse destinate a tale filone d'intervento hanno riguardato le seguenti iniziative.

INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI - € 2.400,00

Le risorse sono state destinate ad assicurare un contributo alla realizzazione del progetto "Salerno, una città turistica cardio protetta" finalizzato a promuovere la sicurezza, dal punto di vista delle emergenze cardiache, del consumatore inteso come turista-visitatore della città di Salerno, attraverso la realizzazione di un evento pubblico che, nell'ambito di un programma di interventi di solidarietà, ha rappresentato anche un evento di promozione del territorio.

E' stato inoltre destinato l'importo complessivo pari a **€ 200.000,00**, all'**Azienda Speciale Jurimpresa**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

CREDITO E FINANZA

Il filone degli interventi a supporto della finanza alle imprese continua a essere di prioritaria importanza per garantire un adeguato supporto allo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, già penalizzato per l'entità media degli oneri finanziari più elevati rispetto a quelli sostenuti da imprese di altre aree del Paese e per l'esistenza di un sistema creditizio che ormai ha spostato altrove i propri centri decisionali, tanto più alla luce dell'attuale situazione economica.

L'intervento "classico" teso all'abbattimento del costo del danaro rimane un sostegno importante per le PMI provinciali, in considerazione delle note condizioni di svantaggio che devono scontare rispetto alle imprese del Centro-Nord per quanto concerne i rapporti con le istituzioni creditizie.

L'importo di **€ 300.000,00** stanziato per la **concessione di contributi tesi all'abbattimento del tasso degli interessi** sulle operazioni di credito a favore degli aderenti agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di

Salerno, è stato utilizzato per intero. Risultano complessivamente liquidati contributi in favore di n. 587 imprese aderenti a 10 Consorzi Fidi, a fronte di 1121 istanze pervenute.

Tali risorse sono state necessarie per l'accoglimento delle istanze presentate entro il 30 aprile 2013 in virtù del Regolamento camerale, le cui erogazioni sono state effettuate nel corso del 2013 in concomitanza con la produzione a cura dei confidi stessi delle certificazioni bancarie attestanti gli interessi passivi corrisposti dalle imprese beneficiarie nel corso del 2012.

Nell'ambito di tale linea di intervento si inseriscono anche i servizi di assistenza e informazione svolti dallo "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego", che, attraverso una piattaforma informatica di interazione tra tutti i soggetti attivi sul microcredito, offre informazioni dettagliate su tutte le operazioni di microcredito attive a livello regionale e locale e permette al cittadino di orientarsi tra le offerte disponibili al fine di individuare l'opportunità che, per caratteristiche e vincoli, meglio risponde alle sue potenziali esigenze. Lo sportello, operativo dal mese di dicembre, è promosso dall'Ente per il microcredito, attraverso il Progetto sperimentale "Microcredito e Servizi per il Lavoro", con risorse del FSE.

Il funzionamento dello sportello ha consentito la divulgazione di circa 36 news aventi ad oggetto specifici finanziamenti.

Inoltre, risulta strettamente attinente alla tematica del credito il seguente progetto.

PROGETTO "ANALISI DELLE DINAMICHE TERRITORIALI DEI FLUSSI NEL MERCATO DEL CREDITO LOCALE" - € 15.000,00

L'intervento, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche - DISES, intende implementare un percorso volto ad indagare caratteristiche, dimensione ed evoluzione della relazione raccolta/impieghi nei canali tradizionali del circuito bancario nella provincia di Salerno. Tale analisi consentirà di individuare possibili strumenti alternativi di credito, complementari a quelli tradizionali normalmente offerti dalle banche. L'iniziativa è ancora in corso di svolgimento e al fine di favorirne l'avvio ed è stato liquidato un acconto pari al 50% dell'ammontare complessivo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE PER MEGLIO COMUNICARE E MEGLIO RELAZIONARE

Anche nel 2013 l'Ente camerale è stato impegnato nell'organizzazione di numerose collettive camerali in occasione delle principali manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, sia direttamente che tramite l'Unioncamere Campania, in particolare per quanto riguarda il Vinitaly di Verona e il Real Italian wine di Londra.

AGROALIMENTARE

ANUGA, COLONIA - 5/9 OTTOBRE - € 144.750,47

La manifestazione è dedicata al settore agroalimentare in tutti i suoi aspetti (produttivi, commerciali, logistici).

La manifestazione ha ottenuto un significativo successo, nonostante le attuali prospettive di ripresa economica globale non ancora consolidate: oltre 160.000 operatori professionali in rappresentanza di 180 Paesi, 6800 espositori da 102 Paesi, oltre 1000 giornalisti accreditati.

Numeri che senz'altro confermano la relativa solidità delle dinamiche commerciali del settore "food" anche in periodi di grande instabilità e incertezza come quello attuale.

Unanime il consenso sulla qualità del pubblico presente all'evento, per il 70 % costituito da titolari o alti responsabili degli acquisti delle imprese rappresentate, con elevato potere decisionale. Analoga percentuale (il 72%) è stata espressa dalla globalità degli espositori per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione, mentre il 94% di essi ha avuto di essa un'impressione ottima o comunque molto buona.

L'organizzazione generale della manifestazione è stata quest'anno particolarmente qualificata, contribuendo in modo decisivo sia all'immagine generale che alla positiva evoluzione delle relazioni commerciali sviluppate dalle aziende salernitane durante i giorni dell'evento, le quali hanno espresso unanime soddisfazione per la buona riuscita dell'evento e per i risultati ottenuti. Hanno partecipato n. 14 aziende salernitane.

FRUIT LOGISTICA, BERLINO, 6/8 FEBBRAIO - € 224.443,89

La manifestazione ha ottenuto un buon successo, in linea con le aspettative degli organizzatori, nonostante le condizioni climatiche poco favorevoli: oltre 56.000 operatori professionali provenienti da 139 Paesi, si sono informati su prodotti e servizi dell'intera logistica ortofrutticola. L'80% dei visitatori proveniva dall'estero.

Espositori (n.2.500) e Visitatori professionali hanno sottolineato con dichiarazioni unanimi gli eccellenti contatti avuti con il commercio all'ingrosso e al dettaglio, con i produttori ortofrutticoli e con esportatori ed importatori. Oltre 900 giornalisti da 50 Paesi si sono accreditati per il Salone leader a Berlino.

Una significativa percentuale (89%) degli oltre 2500 espositori è risultata ampiamente soddisfatta per la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione.

La collettiva ha visto la partecipazione di 13 aziende del comparto ortofrutticolo e del comparto dei servizi industriali collegati alla filiera. Unanime è stato il vivo gradimento da parte delle aziende salernitane rappresentate in merito alla razionale organizzazione e qualità dello spazio allestito dall'Ente camerale e dei servizi offerti.

VINITALY, VERONA, 7/11 APRILE - € 184.812,54

La manifestazione ha da tempo ormai consolidato il ruolo di evento di riferimento dell'universo enologico nazionale ed internazionale, un ruolo costruito in quarant'anni di attività attraverso lo sviluppo di un settore diventato il rappresentante d'eccellenza del sistema agroalimentare di qualità in Italia.

Vinitaly ha ospitato, per l'edizione 2013, oltre 4.300 espositori da oltre 30 paesi su una superficie di 94.862 mila metri quadrati netti e 142.000 visitatori, di cui il 30% esteri, (+15%).

Si conferma, pertanto, il ruolo della manifestazione che, nel panorama degli eventi di settore, è l'unica che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del comparto, vale a dire produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders.

L'edizione 2013, come per le scorse edizioni, ha previsto la partecipazione in sinergia organizzativa con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

Le imprese campane sono state collocate in un unico padiglione di circa 5000 mq., fortemente caratterizzato negli esterni ed all'interno, anche se, a differenza delle passate edizioni, ciascuna Camera ha provveduto ad adottare soluzioni personalizzate di allestimento degli spazi espositivi assegnati. In particolare, la Camera di Salerno, ha optato per una forma di allestimento attraverso cui dare fortemente risalto al territorio attraverso l'impiego di immagini di Salerno e provincia, caratterizzate anche attraverso le specifiche produzioni locali.

Le imprese salernitane che hanno fatto parte della collettiva regionale sono state 30 e, insieme con l'Associazione Enoteca della Provincia di Salerno, hanno animato l'area espositiva assegnata alla Camera.

REAL ITALIAN WINE, LONDRA - 15 OTTOBRE

La Camera di Commercio di Salerno, in collaborazione con Unioncamere Campania ha partecipato alla III edizione del Real Italian wine, manifestazione interamente dedicata al settore vitivinicolo italiano, in programma a Londra nella giornata del 15 ottobre 2013.

Il Real Italian wine è l'evento enologico che offre ai produttori un'occasione ottimale per un contatto diretto con operatori selezionati del mercato anglosassone.

All'evento hanno preso parte 4 aziende salernitane del comparto vitivinicolo.

ALTRI SETTORI

BOOT, DUSSELDORF - 19/27 GENNAIO, € 55.635,82

La manifestazione si conferma essere uno dei più prestigiosi palcoscenici per le aziende della nautica internazionale, con ben 17 padiglioni fieristici dedicati, 250.000 visitatori e oltre 1500 espositori provenienti da 56 Paesi.

Per l'edizione 2013 la Camera di Commercio, su sollecitazioni delle aziende operanti nel settore del charter nautico ha sviluppato la sua partecipazione focalizzando le iniziative promozionali di questo significativo comparto del turismo.

La fiera ha rappresentato sicuramente un importante momento espositivo per le aziende salernitane al fine di potenziare le relazioni commerciali con gli operatori della Germania, del nord Europa e dei Paesi europei orientali.

Sono 12 le aziende salernitane presenti nella collettiva camerale.

HANNOVER MESSE, HANNOVER - 8/12 APRILE - € 131.829,70

La Hannover Messe è una manifestazione dedicata al settore dell'industria e dell'alta tecnologia.

Con circa 225.000 visitatori e oltre 6.550 espositori da 62 Paesi, essa si è attestata sugli stessi elevati livelli dell'edizione 2012, registrando una forte percentuale di visitatori specializzati e di responsabili decisionali. Un visitatore su quattro proveniva dall'estero, soprattutto dall'Unione Europea (50%) e dall'Asia meridionale, orientale e centrale.

Durante i giorni dell'evento, nei padiglioni della Fiera di Hannover sono state presentate le più avanzate soluzioni tecnologiche al servizio della gestione industriale per una grande varietà di comparti produttivi, individuando come filo conduttore il concetto della "Integrated Industry" sviluppata in cinque aree tematiche: automazione industriale e IT, tecnologie energetiche e ambientali, tecnica dell'azionamento e fluidotecnica, subfornitura industriale, tecnologie di produzione, servizi e ricerca & sviluppo.

Le n. 10 aziende salernitane presenti hanno presentato un'offerta varia e qualificata, afferente al comparto della subfornitura meccanica, riscontrando un buon successo commerciale e promozionale.

"K", DUSSELDORF – 16/23 OTTOBRE - € 123.661,44

La manifestazione è il più importante evento al mondo per l'intera filiera industriale del settore della plastica e della gomma, con un elevato grado di internazionalità degli espositori (n.3.200) e dei visitatori (n.218.000).

Davvero straordinaria la varietà e la qualità delle aziende presenti, che ha visto insieme numerosi fra gli attori di maggiore peso commerciale e capacità innovativa a livello mondiale, sia nei comparti delle materie prime, che in quelli delle macchine e dei processi industriali, fino ai più recenti risultati della ricerca scientifica di base e applicata presentati in una serie di qualificati convegni e seminari specialistici svoltisi durante i giorni dell'evento.

La collettiva ha visto la partecipazione di 9 aziende salernitane di significativa varietà produttiva: packaging (food e non-food), compounds, contenitori, servizi di automazione industriale, prodotti in plastica.

Le stesse hanno espresso soddisfazione per i servizi forniti dall'Ente e per i risultati commerciali conseguiti.

Completata la rassegna delle manifestazioni fieristiche, si passa ad esaminare la seconda tipologia di intervento teso all'internazionalizzazione del tessuto produttivo provinciale, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto alle spese di partecipazione autonoma delle aziende industriali, artigiane e agricole a mostre e fiere nazionali ed estere di particolare interesse. Dopo tale intervento si passerà alle iniziative "Invest in Salerno", "Voucher per l'internazionalizzazione" e il Fondo di garanzia.

CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE AUTONOMA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - € 369.908,00

L'erogazione dei contributi nel 2013 è avvenuta in base al regolamento per l'ammissione ai contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche all'estero, approvato con delibera di Giunta n.20 del 21 febbraio 2012, e al regolamento per l'ammissione ai contributi predisposti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche in Italia, approvato con delibera di Giunta n.56 del 13 aprile 2012.

I regolamenti prevedono l'invio di domande di prenotazione, entro il 15 ottobre di ciascun anno per la partecipazione a fiere relative al successivo anno, e di domande di liquidazione del contributo, entro e non oltre i trenta giorni successivi al termine della manifestazione fieristica.

Nonostante l'intervento trovi posto nel bilancio camerale ormai da diversi anni e sebbene le imprese si siano dovute adeguare al cambiamento intervenuto recentemente nelle modalità per l'ammissione all'intervento, appare ancora sostenuta la domanda di contributi manifestata dalle imprese salernitane per l'abbattimento dei costi di partecipazione a manifestazioni fieristiche. Le risorse hanno consentito di far fronte alle n. 145 istanze pervenute, di cui n. 113 ammesse, per il 65% relative a manifestazioni in Italia e per il restante 35% relative a manifestazioni fieristiche all'estero.

PROGETTO INVEST IN SALERNO - € 40.000,00

Le risorse sono state destinate ad assicurare la prosecuzione del progetto Invest in Salerno che intende, attraverso un'azione coordinata di marketing territoriale, attrarre potenziali investitori nazionali ed esteri per la realizzazione di progetti d'investimento provinciali, superiori ai cinquecento mila euro, al fine di aumentare gli investimenti cross-border (investimenti immobiliari diretti nei quali l'acquirente e/o il venditore sono di un Paese diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile), comportanti l'incremento e il potenziamento dello sviluppo del sistema territoriale. L'intervento è stato avviato con la Fondazione Carisal, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, per la predisposizione ed implementazione di una banca dati a livello provinciale contenente i dettagli dei progetti d'investimento di importo superiore a cinquecentomila euro e le conoscenze riguardanti gli edifici e le aree destinate ad attività industriali/produttive/direzionali, di proprietà pubblica e/o privata, sulle quali detti progetti sono attivati o attivabili.

VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE- € 15.500,00

L'iniziativa ha inteso favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese industriali della provincia di Salerno mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto (voucher) a parziale concorso delle spese sostenute per la partecipazione agli eventi inseriti nel programma "Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese salernitane". Nell'apposito Regolamento disciplinate l'iniziativa, nell'ambito delle misure (A - voucher la partecipazioni ad incontri B2B e workshop italiani rivolti all'estero; B - voucher partecipazione a progetti-paese; C - voucher per partecipazione a missioni commerciali all'estero) e delle risorse stanziare, sono stati previsti voucher di valore unitario diverso, a partire da € 500 fino ad un massimo di € 2.000. L'intervento, nonostante le continue azioni di sensibilizzazione, non ha avuto il

riscontro atteso da parte delle imprese: sono infatti pervenute complessivamente n. 23 richieste, delle quali ammesse n. 19.

FONDO GARANZIA INTERNAZIONALIZZAZIONE - € 100.000,00

Le risorse sono state dirette ad assicurare il versamento della prima rata, relativa all'anno 2013, del plafond della Sezione speciale per l'internazionalizzazione e la competitività del Fondo Centrale di garanzia istituita a seguito di apposita convenzione sottoscritta con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze. Attraverso la sezione speciale le imprese operanti in provincia possono ottenere una co-garanzia o controgaranzia del Fondo centrale sui finanziamenti bancari garantiti da un Consorzio fidi e destinati a finanziare la realizzazione di interventi per l'internazionalizzazione. Sugli aspetti operativi dell'intervento si rinvia alla relazione sulle attività svolte da Intertrade.

Sono state infine destinate risorse, per un importo complessivo pari a € **961.078,90**, all'**Azienda Speciale Intertrade**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

CAPITALE UMANO, CULTURA E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

L'esercizio 2013 si è caratterizzato, come già per gli anni precedenti, per un' incisiva azione di aggiornamento e di riqualificazione professionale posta in essere dall'Ente camerale a favore delle imprese dei diversi settori economici, capace di favorire la diffusione della "Cultura d'impresa" nel sistema produttivo salernitano. La scelta di sostenere percorsi formativi in grado di fornire nuove competenze agli imprenditori e ai loro dipendenti trae spunto dalla convinzione che lo strumento dell'aggiornamento professionale rappresenti uno strumento decisivo per aumentare la concorrenzialità dell'impresa, assumendo un ruolo essenziale nell'attuale contesto economico.

La rilevanza e l'eterogeneità delle azioni di aggiornamento professionale poste in essere ha reso necessario disciplinare con criteri e parametri predefiniti la modalità di realizzazione degli stessi, predisponendo delle linee guida di riferimento, relativi alla gestione e rendicontazione dei predetti seminari, che sono state approvate dalla Giunta camerale con deliberazione n.19 del 21/02/2012.

Con riferimento ai diversi settori economici, si riporta di seguito lo schema riepilogativo dei seminari di aggiornamento realizzati, riportante per ciascun seminario la tematica affrontata, le risorse finanziarie, i destinatari, la durata in ore, il luogo e il periodo di svolgimento

Settore Artigianato - € 158.000,00:

N	Titolo	Importo	Destinatari	n. edizioni	Luogo	Data di svolgimento
1	Corso di Inglese collettivo – Liv. A1 Avanzato – n. 1 ed	€ 2.535,00	Conducenti di Taxi	n. 1 X 20 h	Salerno	25 mar 2 - 9-16- 23 apr
2	Massaggio connettivale riflessogeno	€ 7.500,00	Operatori di tecniche del massaggio	n. 1 X 18 h	Salerno	15-22-29 apr 2013
3	Marketing Evolutivo per il settore benessere	€ 8.000,00	Operatori del settore estetico	n. 1 X 16 h	Salerno	5-6 mag 2013
4	Il monitoraggio come strumento di gestione operativa e prevenzione	€ 6.000,00	Imprese di pulizia	n. 1 X 16 h	Salerno	14-15 giu 2013
5	Posa in opera di serramenti	€ 2.965,00	Serramenti sti	n. 1 X 8 h	Salerno	27-set-13
6	Guida Tecnica CEI 205-18 e Norma CEI 79-3 : impianti per l'efficienza energetica e allarme intrusione e rapina	€ 9.000,00	Installatori impianti elettrici	n. 1 X 16 h	Salerno	25-26 ott 2013
7	Vetture ibride e sistemi di sicurezza attiva e passiva	€ 9.000,00	Autoriparat ori	n. 1 X 16 h	Salerno	22- 23 nov 2013
8	Le opportunità del web e di internet per il futuro dell' impresa	€ 800,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 4h	Salerno	09-dic-13
9	Finanza d'impresa per le PMI	€ 10.000,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 10 h	Angri	21-22-23 nov 2013

1 0	PMI – Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo sostenibile	€ 10.000,00	PMI	n. 1 X 10 h	Battipaglia	25-26-27 nov 2013
1 1	La Politica della Qualità	€ 7.000,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 18 h	Battipaglia	28-29-30-31 ott e 4 nov 2013
1 2	Web Marketing per le imprese	€ 13.000,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 18 h	Battipaglia	8-11-12-13- 14-15-16 nov e 9 nov 2013
1 3	Novità in materia di salute e sicurezza sul lavoro	€ 10.000,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 18 h	Battipaglia	2-3-4-5-6- 9-10-11 dic 2013
1 4	Fare impresa oggi	€ 10.000,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 18 h	Battipaglia	18-19-20- 21-22-25-26 nov 2013
1 5	Novità, norme, opportunità, contratti ed innovazione nel sett. autotrasporto (n. 2 ed.)	€ 20.000,00	Imprese operanti nel settore dei trasporti	n. 2 X 12 h	Battipaglia/Nocera Inferiore	14-15 set e 28-29 ott 2013
1 6	La sicurezza per i settori dell'artigianato: gli ultimi aggiornamenti per le varie figure prof.li – n. 5 ed.	€ 1.500,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 5 X 6 h	Salerno	22-23-29- 30-31 lug 2013
1 7	Gli adempimenti normativi per il rispetto dell'ambiente per gli impiantisti e gli installatori	€ 2.500,00	Impiantisti /Installatori	n. 1 X 6 h	Salerno	30-ott-13

18	Gli adempimenti normativi per il rispetto dell'ambiente per autoriparatori, centri di revisione, carrozzieri	€ 5.000,00	Autoriparatori	n. 1 X 6 h	Salerno	15-nov-13
19	Gli adempimenti normativi per il rispetto dell'ambiente per frigoristi	€ 2.500,00	Frigoristi	n. 1 X 6 h	Salerno	11-ott-13
20	Nuove tecniche produttive per il settore dell'acconciatori e delle estetiste	€ 6.500,00	Acconciatori ed estetiste	n. 1 X 6 h	Salerno	15-lug-13
21	Gli sviluppi del sistema televisivo satellitare	€ 3.500,00	Tecnici	n. 1 X 6 h	Salerno	24-ott-13

Settore Commercio e Turismo - € 203.751,72:

N	Titolo	Importo	Destinatari	n. edizioni	Luogo	Data
1	Il Mercato Cinese	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 12 h	Amalfi	23-24 gen 2013
2	Il Mercato Brasiliano	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 12 h	Vietri s/m	27-28 feb 2013
3	Il Marketing dell'Accoglienza - ed. Salerno	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 12 h	Salerno	28 feb 1 mar 2013
4	I turismi nell'entroterra	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 18 h	Amalfi	9-10 apr 2013
5	Alla scoperta della dieta	€ 7.000,00	Imprese operanti	n. 1 X 24 h	Conca dei Marini	15-22-29 apr 6-13-

	mediterranea attraverso i cinque sensi - ed. Costiera Amalfitana		nel Turismo			20 mag 2013
7	Alla scoperta della dieta mediterranea attraverso i cinque sensi - ed. Nocera	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Nocera Inferiore	14-21-28 ott e 4-11-18 nov 2013
8	Alla scoperta della dieta mediterranea attraverso i cinque sensi - ed. Sa - Cava	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Cava de Tirreni	24-30-apr e 8-15-22-29 mag 2013
9	Alla scoperta della dieta mediterranea attraverso i cinque sensi - ed. Pollica	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Pollica	9-16-23-30 mag e 6-13 giu 2013
10	Alla scoperta della dieta mediterranea attraverso i cinque sensi - ed. Palinuro	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Palinuro	5-12-19-26 giu 3-10 lug 2013
11	Alla scoperta della dieta mediterranea attraverso i cinque sensi - ed. Fisciano	€ 7.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Fisciano	16-23-30 set 07-14-22 ott 2013
12	Il Marketing dell'Accoglienza - ed. Positano	€ 6.500,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Ravello	22-29 ott e 7-12-19-26 nov 2013
13	L'ospitalità diffusa in Italia	€ 14.500,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 16 h	Palinuro	6-7 mag 2013
14	Il turismo a piedi: Costiera Amalfitana	€ 15.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Amalfi/Ravello/Maiori	28-29-30 ott 2013

1 5	Il turismo a piedi: Costiera Cilentana	€ 15.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 24 h	Palinuro	31 ott 2-4 nov 2013
1 6	Il Barman: L'happy hour in Italia: Battipaglia	€ 3.000,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 20 h	Battipaglia	10-17-24 giu 15 lug 2013
1 7	Discorsi di vendita per agenti immobiliari	€ 18.524,00	Imprese operanti nel settore immobiliare	n. 1 X 24 h	Salerno	19-20-21-22 nov 2013
1 8	Gastronomia ed innovazione nella macelleria moderna	€ 8.567,00	Imprese operanti nel settore commercio	n. 1 X 24 h	S. Marzano s/S	21-28 nov '13 9-16-23-30 gen'14 6-13 feb '14
1 9	Obiettivo Barman	€ 12.876,00	Imprese operanti nel settore commercio	n. 1 X 30 h	S. Maria di Castellabate	20-21-25-27-28- nov 2-4-5 dic '13
2 0	Web Marketing Hotel 2.	€ 12.595,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 16 h	Salerno	16 dic 2013 13-14-21 gen 2014
2 1	Accomodate the Customer - Accoglienza per il cliente	€ 13.595,00	Imprese operanti nel Turismo	n. 1 X 30 h	Siano	16-18-20 dic '13 - 13-14-15-17-20-21-22 gen 2014
2 2	Nuove normative per intermediazioni e compravendite immobiliari	€ 13.595,00	Imprese operanti nel settore immobiliare	n. 1 X 12 h	Salerno	11-16-23 apr 2014
2 3	Le nuove frontiere dell'E-Commerce	€ 7.000,00	Imprese operanti in tutti i settori	n. 1 X 12 h	Salerno	2-3 dic 2013

Settore Agricoltura - € 26.760,00:

N	Titolo	Importo	Destinatari	n. edizioni	Luogo	Data
---	--------	---------	-------------	-------------	-------	------

1	Sviluppo della multifunzionalità di erbe officinali	€ 9.000,00	Imprese operanti nel settore agricolo	n. 1 X 25 h	Montecorvino Rovella	22-25-28-30 ott e 5 nov 2013
2	Vendita diretta	€ 9.000,00	Imprese operanti nel settore agricolo	n. 1 X 25 h	Montecorvino Rovella	6-12-14-19-21 nov 2013
3	Demani civici e proprietà collettive	€ 8.760,00	Imprese operanti nel settore agricolo e ricadenti su demani civici	n. 6 X 10 h	Salerno	

Settore Industria - € 45.000,00:

N	Titolo	Importo	Destinatari	n. edizioni	Luogo	Data
1	Informazione in materia ambientale	€ 20.000,00	Imprenditori e tecnici in materia ambientale	n. 4 x 30 h	Salerno/Cicerale	9 lug; 10 set; 8-24 ott; 18-19 nov 2013
2	Supporto dell'espansione internazionale dell'impresa	€ 25.000,00	Imprenditori, addetti ufficio estero, export manager	n. 6 x 86 h	Salerno	5 giu e 4 lug; 20 giu 18/19 lug; 12/26 set; 11 ott; 24 ott 8 e 15 nov; 28 nov 5 e 12 dic 2013

Settore Trasporti - € 40.000,00:

N	Titolo	Importo	Destinatari	n. edizioni	Luogo	Data
1	I rischi nel trasporto	€ 20.800,00	Imprese trasporto merci	n. 8 X 12 h	Salerno	16-23-30 nov; 7-14-21 dic '13; 28 dic '13 e 4-11 gen '14; 18-25 gen e 1 feb; 8-15-22 feb '14; 1-8-15

						mar 14;22-29 mar e 5 apr;12-19-26 apr '14
2	Addetto al traffico	€ 19.200,00	Imprese trasporto merci	n. 4 X 16 h	Salerno	15-23-30 nov e 7 dic '13; 14-21-28 dic' 13 e 4 gen '14;11-18-25 gen e 1 feb '14; 8-15-22 feb e 1 mar '14

Oltre agli interventi di aggiornamento professionale, sono state realizzate nell'ambito del filone in esame le seguenti iniziative.

MISSIONE COLDIRETTI VINITALY - € 11.239,74

Le risorse sono state finalizzate all'organizzazione di una missione imprenditoriale di 50 giovani imprenditori agricoli al Vinitaly 2013, in programma a Verona dal 7 al 10 aprile. L'iniziativa ha avuto l'importante obiettivo di aggiornare, sia dal punto professionale che commerciale, i giovani imprenditori partecipanti, in relazione alle problematiche del mercato vitivinicolo nazionale e internazionale, in occasione dell'evento leader europeo del settore.

PASSAGGIO GENERAZIONALE - € 20.000,00

Il Progetto "ChanGEneration - Skill building" è stato realizzato in collaborazione con i gruppi di ricerca afferenti il DISTRA dell'Università degli Studi di Salerno ed è finalizzato ad implementare un percorso volto al rispetto delle condizioni di continuità nell'impresa familiare. Il protocollo d'intesa stipulato tra l'Ente camerale e l'Università degli Studi di Salerno, intende infatti rafforzare le competenze tecniche e le abilità trasversali necessarie al governo dell'impresa di famiglia, consentendo di affrontare con successo le sfide e le criticità delle imprese familiari attraverso logiche di networking e costruzioni di alleanze strategiche. L'iniziativa è ancora in corso di svolgimento e al fine di favorirne l'avvio ed è stato liquidato un acconto pari al 50% dell'ammontare complessivo.

MASTER CULTUR - € 12.000,00

Il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale/DISPAC ha attivato per l'anno accademico 2013/2014 un Master di I livello denominato "CULTUR, turismo e paesaggi culturali tra conoscenza e valorizzazione del territorio", al fine di favorire la formazione di figure professionali esperte nel campo del turismo sostenibile e consapevole della concreta realtà territoriale. Il Master risponde all'esigenza di formare risorse umane con competenze e capacità specifiche nel settore, esigenza sempre più sentita da enti, istituzioni e imprese particolarmente interessati ad una migliore gestione della domanda e dell'orientamento dei flussi turistici. L'iniziativa, in fase di realizzazione, prevede un cofinanziamento a parziale copertura di n. 2 borse di studio.

MASTER MEFIRM - € 10.000,00

Nell'anno accademico 2012/2013 il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) dell'Università degli Studi di Salerno, in collaborazione con l'ISFORGES (Istituto Superiore per la Formazione e la Ricerca Giuridica Economica e Sociale), ha realizzato la prima edizione del Master in Economics, Finance & Risk Management, per giovani laureati in discipline economiche, giuridiche e scientifiche, con una durata di 600 ore di aula e 600 ore di stage aziendale, finalizzato a sviluppare un profilo professionale esperto in tali aree capace di assumere posizioni di responsabilità all'interno di imprese di medie e grandi dimensioni o per operare in società di consulenza. La Camera ha sostenuto l'iniziativa attraverso l'assegnazione di n. 3 borse di studio per i beneficiari individuati tra i partecipanti non risultanti già destinatari di altre borse di studio.

BORSE DI STUDIO "STILISTA" MIO MAGAZINE - 1.500,00

L'iniziativa, tenutasi presso il Complesso Monumentale di Santa Sofia del comune capoluogo, ha presentato ad un qualificato pubblico di visitatori produzioni di artigiani e di fashion designer salernitani, con l'assegnazione di un premio e di una borsa di studio ad uno stilista emergente per uno stage operativo presso importanti aziende di moda.

BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI MERITO E REDDITO - € 15.000,00

Tenuto conto del clima di profonda sfiducia e dell'aumentato tasso di dispersione scolastica, ed il linea con la promozione della cultura, tema cui la Camera è da sempre sensibile, si è proseguito nell'iniziativa "Borse di studio per studenti universitari salernitani" finalizzata a sostenere l'accesso alla carriera universitaria di giovani studenti salernitani meritevoli, che versino in condizioni economiche familiari disagiate. Per la realizzazione dell'intervento, è stato predisposto un apposito Bando contenente il dettaglio dei requisiti richiesti ai beneficiari, con il coinvolgimento attivo delle organizzazioni sindacali del territorio. L'apposita Commissione prevista dal Bando sta ultimando le attività di valutazione delle n. 57 istanze pervenute.

L'importo di **€ 375.000,00** è stato, infine, destinato **all'Azienda Speciale Polaris**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO E TERRITORIO

Le iniziative a favore del sistema turistico si sono concretizzate, innanzitutto, negli interventi tradizionali dell'Ente camerale relativi agli incentivi ai flussi turistici e alla partecipazione a manifestazioni fieristiche, che per il 2013 sono state le seguenti: BIT, TTI e BMTA. Inoltre, sono state realizzate iniziative collegate alla partecipazione a tali manifestazioni, che rappresentano interventi di marketing territoriale.

INCENTIVI FLUSSI TURISTICI IN BASSA STAGIONE E VOLI CHARTER NELLO SCALO "SALERNO-COSTA D'AMALFI" - € 399.970,00

Azione diretta a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici in provincia, divenuta oramai un punto fermo dei programmi promozionali della Camera negli ultimi anni. L'iniziativa, in particolare, attraverso un sistema di incentivi collegato alle presenze di turisti in strutture ricettive della provincia in periodi di bassa stagione, ha inteso abbattere il costo dei pacchetti turistici e in tal modo favorire l'incremento del turismo provinciale. L'intervento prevede inoltre l'incentivazione di pacchetti turistici che prevedano voli charter nello scalo "Salerno-Costa d'Amalfi". L'erogazione dei contributi avviene in base a quanto disposto dai due regolamenti, approvati con delibera di Giunta n.34 del 13 marzo 2012, per la concessione di contributi a Tour Operator nazionali ed esteri finalizzati all'incentivazione dei flussi turistici in periodi di bassa stagione e per l'organizzazione di voli charter sull'aeroporto di "Salerno - Costa d'Amalfi".

Anche quest'anno sono stati registrati, tra gli altri, arrivi dagli Stati Uniti, Russia, Germania, Regno Unito, Canada e Danimarca.

Risultano pervenute n. 279 istanze, di cui 271 relative ai flussi in bassa stagione e 8 all'organizzazione di voli charter, queste ultime relative ad un importo pari a € 49.600,00.

FLUSSI NAUTICI - € 48.000,00

L'intervento ha inteso incentivare i flussi di turismo nautico in provincia, prevedendo la concessione di contributi per le spese di organizzazione di viaggi che comprendano almeno una settimana di crociera lungo le coste salernitane e che sostino nei porti della provincia di Salerno.

L'erogazione dei contributi è avvenuta sulla base Regolamento, approvato con delibera di Giunta n.3 dell'11 gennaio 2013, per la concessione di contributi a società di charter nautico a vela e motore, agenzie turistiche specializzate, consorzi d'impresa di noleggio e locazione imbarcazioni.

In totale, sono pervenute n°106 richieste di ammissione ai contributi da parte di società di charter nautico, delle quali n°95 liquidate.

Da rilevare che il turismo nautico ha un'elevata ricaduta economica su un territorio, come analizzato in recenti studi (Osservatorio Nautico Nazionale) che indicano una spesa giornaliera media, per ogni componente di un equipaggio,

di circa € 100,00 relativa a ristoranti, generi alimentari, bar, artigianato e cultura.

L'iniziativa ha ottenuto il riscontro atteso, infatti nel corso del 2013, è stato registrato un incremento dei flussi nautici, soprattutto lungo la Costiera Cilentana. La maggior parte di attracchi si è avuta nel porto di Acciaroli, seguito da Agropoli e Camerota, il cui costo, grazie alla convenzione tra i porti e le società di charter, denominata Cilento Blu Card, è di 40 € al giorno.

I turisti provengono principalmente dalle aree del centro e nord Europa (Germania, Olanda, Francia).

B.I.T., MILANO Rho-Pero - 14/17 FEBBRAIO - € 18.426,00

La manifestazione, pur conservando un'importante funzione di immagine per il prodotto turistico italiano, continua a registrare un calo consistente di presenze (in totale 53.600) e di espositori (n. 2.139), sia commerciali che istituzionali, quanto meno riferito all'assenza di importanti tour operator da sempre presenti alla BIT con stand di forte impatto visivo.

L'Ente camerale, anche per l'edizione 2013, ha partecipato all'evento nell'ambito dello spazio organizzato dalla Regione Campania in partnership con l'Unioncamere Campania.

Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio, la prima ha provveduto al noleggio dell'area espositiva di 510 mq., ubicata nel padiglione 3 - Area Italia - mentre la seconda si è fatta carico dell'allestimento delle parti comuni e ogni singola Camera ha provveduto all'allestimento dell'area provinciale.

Per quanto riguarda il Buy Italy, che rappresenta il momento più importante per le aziende in cerca di partner internazionali, da quest'anno la partecipazione ad esso è stata sganciata dalla presenza in fiera come coespositore e pertanto le aziende hanno potuto richiedere la tessera direttamente all'organizzazione, senza passare per un espositore istituzionale.

Dai dati forniti dalla Regione Campania si sono accreditati presso lo stand regionale 22 tra aziende e istituzioni.

TRAVEL TRADE ITALIA, RIMINI - 17/19 OTTOBRE - € 58.694,54

La manifestazione fieristica rappresenta sicuramente uno dei principali appuntamenti mondiali del settore del turismo, alla quale hanno partecipato più di 35.000 visitatori da tutto il mondo e si conferma il più importante workshop di contrattazione del prodotto turistico italiano, con oltre 1.000 espositori pubblici e privati italiani e 600 buyers provenienti da circa 60 Paesi.

Per l'edizione 2013 l'Ente camerale ha acquisito uno stand di 96 mq, opportunamente attrezzato con gli arredi idonei allo svolgimento delle attività commerciali delle aziende partecipanti.

La fiera rappresenta un importante momento d'incontro per le aziende salernitane di settore che intendono attuare o potenziare le relazioni commerciali. Il metodo degli incontri prefissati resta molto gradito alle aziende, che in tal modo possono programmare al meglio la propria partecipazione.

Questa edizione della manifestazione si è caratterizzata, tra l'altro, per la presenza all'interno dei padiglioni di aree tematiche dedicate al Wine & Food, Spa & Wellness e Turismo Culturale allo scopo di promuovere alcune delle

eccellenze dell'offerta turistica nazionale. In particolare, per l'occasione, è stata messa a punto, un'iniziativa, denominata "Sapori e Saperi della provincia di Salerno", al fine di mettere in campo azioni dirette alla valorizzazione del territorio e alla promozione dei prodotti tipici campani nell'ambito dell'area tematica Wine & Food.

E' stata prevista un'ulteriore iniziativa, denominata MEET & MATCH, cui gli operatori salernitani hanno preso parte quale momento di speed contacts, anticipando il workshop del pomeriggio e dei due giorni successivi, dando loro l'opportunità di pianificare gli ultimi appuntamenti liberi o di avviare nuovi contatti.

Hanno partecipato con la Camera n. 12 aziende salernitane.

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO, PAESTUM - 15/18 NOVEMBRE - € 15.290,00

L'evento rappresenta un appuntamento consolidato volto a promuovere siti e destinazioni archeologiche creando integrazione tra diverse culture, a favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici, contribuendo alla destagionalizzazione, nonché ad incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche.

La manifestazione anche quest'anno si è distinta per l'organizzazione delle innumerevoli iniziative culturali, finalizzate all'approfondimento delle tematiche legate alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio artistico e culturale nazionale. L'area espositiva e le conferenze hanno avuto luogo nell'area archeologica della città antica di Paestum e presso la Basilica Paleocristiana, mentre ArcheoVirtual, la mostra internazionale di tecnologie interattive e virtuali ed il workshop con i buyers esteri selezionati dall'Enit sono state ospitate all'interno del Museo Archeologico Nazionale.

Nel sottolineare sempre più l'importanza che il patrimonio culturale riveste come fattore di dialogo interculturale ogni anno la Borsa promuove la cooperazione tra i popoli attraverso la partecipazione e lo scambio di esperienze: paese ospite per l'edizione 2013 è stato il Venezuela.

La Camera ha partecipato alla manifestazione con uno stand istituzionale, condiviso con l'azienda speciale Intertrade.

Sono state poi realizzate iniziative collegate alla partecipazione alle sopradescritte manifestazioni fieristiche, e che rientrano nell'ambito degli interventi di marketing turistico.

PROGETTO SAPORI E SAPERI - RIMINI 17/19 OTTOBRE - € 39.999,24

L'iniziativa è stata caratterizzata dalla partecipazione all'edizione 2013 del TTI di Rimini, nell'ambito dell'area tematica Wine & Food, al fine di metter in campo azioni promozionali dirette alla valorizzazione del territorio e alla promozione dei prodotti tipici campani. Sono stati, peraltro, organizzati incontri con buyer al di fuori dell'ambito fieristico, attraverso momenti conviviali come la cena di apertura della manifestazione e la serata di saluto animate attraverso la degustazione di prodotti tipici locali.

I prodotti rappresentati, simbolo del territorio provinciale, sono stati la mozzarella, il vino, il pomodoro e il limoncello.

VIDEO GUIDA PAESTUM BMTA 2013 – PAESTUM 14/17 NOVEMBRE - € 10.000,00

L'iniziativa è stata collegata all'organizzazione dell'edizione 2013 della Borsa Internazionale del Turismo Archeologico, svoltasi a Paestum presso la zona archeologica dal 14 al 17 novembre. In particolare, la Camera ha partecipato con un proprio stand nell'ambito del quale sono state organizzate attività di animazione, anche al fine di promuovere un prodotto digitale – nello specifico si è trattato di un DVD – consistente in una guida multimediale sul patrimonio archeologico della zona dei templi. Ai visitatori è stata offerta la possibilità di vedere su uno schermo di grandi dimensioni il patrimonio di Paestum e di verificare direttamente la fruibilità del prodotto attraverso il dispositivo mini ipad. Il prodotto ha destato grande interesse ed è stato il prodotto più innovativo presentato nell'ambito della manifestazione.

SALERNO IN IMMAGINI - € 20.000,00

Con l'iniziativa "Salerno in immagini – Luoghi e Produzioni di un territorio" si è inteso realizzare un video sul sistema e produttivo locale, al fine di disporre di un filmato da utilizzare per eventi di promozione del territorio come manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero ed eventi vari. In un approccio di marketing territoriale il filmato prodotto ha riguardato un insieme di luoghi, produzioni e servizi tipici del territorio, attraverso un unico filo conduttore che è quello di tradurre le tipicità, unicità ed eccellenze di un'area attraverso un'immagine forte, riconoscibile e positiva.

FORUM NEL TURISMO - € 18.740,28

Le risorse sono state dirette a realizzare attività di informazione e diffusione del programma "Forum nel Turismo" e azioni di sensibilizzazione del tessuto imprenditoriale. L'evento è stato organizzato in due giornate, nel mese di novembre: la prima esclusivamente tecnica ed aperta solo ad una platea di imprenditori turistici di tutto il Sud Italia; la seconda, invece, è stata caratterizzata dal confronto tra imprenditori, istituzioni, università ed esperti del turismo. Ai lavori hanno preso parte più di 90 imprenditori turistici di tutto il Sud Italia. L'attività formativa è stata finalizzata a stimolare gli operatori partecipanti ad un confronto con imprenditori di altre realtà del territorio, nonché ad incoraggiare le possibilità di sviluppo locali in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato in un momento in cui le risorse a disposizione degli Enti sono sempre più limitate.

Si passa ad esaminare le altre iniziative rientranti in tale filone strategico che si riferiscono ad un programma di interventi, anche organizzati da soggetti terzi, volti ad aumentare l'attrattività turistica del territorio. Inoltre, saranno descritte anche quelle iniziative atte a qualificare il mercato dal lato dell'offerta sia della base produttiva che distributiva, con una ristrutturazione dell'offerta su standard che rendano il tessuto produttivo attrattivo anche nei confronti di altre realtà territoriali.

CONSUMA SALERNITANO - € 36.600,00

L'iniziativa ha inteso potenziare il "Consuma salernitano" al fine di incentivare i sistemi locali di produzione, attivando un processo che con il coinvolgimento di produttori, grande distribuzione e consumatori valorizzi la provenienza territoriale dei prodotti, con ricadute positive sull'economia del territorio.

E' stata svolta preliminarmente un'indagine conoscitiva rivolta a un campione di aziende che operano nella filiera agroalimentare volta ad una conoscenza più approfondita della misura economica e occupazionale collegata alle produzioni salernitane effettivamente distribuite sul mercato provinciale. Successivamente, attraverso, un costante rapporto con esponenti della rete distributiva e del mondo imprenditoriale agroalimentare è stata messa a punto un programma di attività adeguato agli obiettivi progettuali. L'intervento si è concretizzato in una serie di azioni tese a stimolare l'attenzione dei consumatori sul valore delle produzioni salernitane mediante una comunicazione mirata ed accattivante, da sviluppare su più strumenti e concentrata nei punti vendita.

In particolare, l'iniziativa si è sviluppata in più strutture commerciali per tre fine settimana. nel periodo compreso tra la seconda metà di settembre e la prima settimana di dicembre

COLTI E MANGIATI - € 17.000,00

Il progetto finalizzato alla promozione delle produzioni locali e delle filiere corte (KM 0) è in corso di completamento. In particolare, l'iniziativa, alla sua III edizione, è stata articolata in una serie di azioni promozionali, messe a punto attraverso l'organizzazione di incontri socio-culturali integrati con la tradizione gastronomica del territorio. Le attività, connesse al progetto, sono state espletate in n. 15 strutture di ristorazione, distribuite sul territorio provinciale, nonché attraverso il coinvolgimento di aziende di produzione di prodotti agricoli forniti per la realizzazione di piatti tipici, illustrati nelle diverse occasioni da nutrizionisti, agronomi, enologi e tecnici della sicurezza alimentare.

Tutti i ristoratori coinvolti, in una gara ideale, hanno saputo coniugare e valorizzare i prodotti esposti per i vari incontri.

Il percorso progettuale è stato sintetizzato in una pubblicazione realizzata dagli organizzatori, quale compendio, a titolo divulgativo, delle diverse azioni svolte e quale guida per i consumatori.

Inoltre, è stato previsto che i ristoratori e le aziende partecipanti al progetto potessero utilizzare il marchio "Colti e Mangiati", quale certificazione di eccellenza.

CAMPAGNA AMICA - € 19.199,53

L'iniziativa è stata articolata in più fasi e in diverse attività. La prima fase è stata caratterizzata dalla partecipazione di una delegazione di imprenditori agricoli alla manifestazione, Cibi d'Italia, svoltasi presso il Castello Sforzesco a Milano dal 3 al 5 maggio. Gli espositori hanno presentato i loro prodotti, promuovendo l'acquisto dei beni legati alla filiera corta direttamente dagli agricoltori locali, con la partecipazione di Gruppi di acquisto eco solidale (G.A.S.). La seconda fase, in corso di realizzazione, ha invece previsto un

articolato programma di azioni: seminari di approfondimento, laboratori di conoscenza delle piante e produzione e distribuzione di materiale conoscitivo delle realtà produttive presenti sul territorio.

LUCI D'ARTISTA A SALERNO - € 200.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di favorire gli acquisti da parte dei consumatori nella città capoluogo ed in quelle della provincia di Salerno collegando al periodo natalizio specifiche attività di animazione e promozione allo scopo di indurre positive ricadute economiche sul commercio, sulle attività di ristorazione e sui trasporti, con particolare riferimento all'iniziativa "Luci d'artista" organizzato dall'amministrazione comunale di Salerno.

FESTE DI FINE ANNO - € 261.492,71

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di favorire gli acquisti da parte dei consumatori nei comuni diversi dalla città capoluogo, collegando al periodo natalizio specifiche attività di animazione e promozione allo scopo di indurre positive ricadute economiche sul commercio, sulle attività di ristorazione e sui trasporti.

CASA SANREMO - € 45.000,00

Casa Sanremo è la denominazione dell'area ospitalità del Festival della Canzone Italiana di Sanremo, organizzata dal Consorzio Gruppo Eventi di Montecorvino Pugliano, che rappresenta l'evento collaterale per eccellenza della famosa manifestazione canora nazionale.

Durante i giorni del Festival, Casa Sanremo è stato un polo di intrattenimento e promozione delle eccellenze enogastronomiche, turistiche e culturali del territorio salernitano presso la stampa, gli ospiti e i visitatori dell'area ospitalità della manifestazione sanremese.

DIMMI DI ... SÌ - € 35.000,00

Iniziativa diretta a valorizzare il lavoro artigianale nel settore della sartoria della provincia di Salerno e a dare risalto alle altre attività artigianali, come acconciatori, estetiste, fotografi, produttori di bomboniere, fioristi, che partecipano all'organizzazione di un matrimonio.

L'iniziativa, tenutasi il 26 e 27 novembre presso il Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", si è articolata in due momenti caratterizzati dal defilé di abiti da sposa dei vari atelier coinvolti per l'occasione e dal salone espositivo di abiti di epoca, gioiellerie, bomboniere e prodotti artigianali allestito all'interno della Galleria del Gusto.

ICE TO MEET YOU - 34.977,38

Evento connesso all'allestimento di un laboratorio di gelateria per l'esposizione e la degustazione del gelato artigianale nel centro storico di Salerno, con distribuzione gratuita ai visitatori, che hanno assistito anche al processo di produzione artigianale.

La manifestazione, alla sua terza edizione, rientra tra le azioni del progetto pluriennale connesso al settore della trasformazione alimentare e finalizzato alla creazione del marchio "Artigiani del Gusto di Salerno". L'edizione 2013 si è tenuta in piazza Cavour i giorni 7 e 8 settembre.

NOTTE BIANCA A SALERNO - € 69.865,02

L'iniziativa ha inteso animare la città di Salerno e, in particolare, i quartieri della zona orientale del capoluogo con una serie di spettacoli di intrattenimento comico e musicale affidati ad artisti di fama nazionale.

In tre piazze cittadine si sono alternati musicisti e cabarettisti provenienti da vari palcoscenici televisivi e teatrali come Il Giardino Dei Semplici, Riccardo Fogli, gli Audio 2, Antonio Maggio, Chicco Paglionico e altri che hanno attirato in città numerosi visitatori, con un buon impatto commerciale sulle attività economiche locali.

CERCAIMPRESA - Fase 2 - € 19.895,46

L'iniziativa ha inteso offrire alle imprese artigiane uno strumento di promozione delle proprie attività e ai consumatori un mezzo per poter ricercare le aziende che interessano attraverso la realizzazione di un portale. Con la seconda fase del progetto, in corso di ultimazione, si è inteso implementare il portale realizzato nella prima fase prevedendo la realizzazione di ulteriori funzionalità quali un'area annunci per ogni azienda e una sezione "S.O.S" con cui rispondere rapidamente alle richieste urgenti dei clienti. In corso di ultimazione, inoltre, una sezione dedicata al "cerca lavoro" contenente le richieste di lavoro delle imprese artigiane aderenti al sito. Si è inoltre proceduto all'aggiornamento del database del portale contenente i dati aziendali, alla realizzazione di materiale promozionale per diffondere l'iniziativa e all'integrazione del portale con i più diffusi social networks.

BOTTEGHE E MESTIERI - € 8.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di valorizzare e promuovere le attività artigianali presenti nel territorio cilentano, nonché di sostenere settori deboli dell'economia locale che vanno incentivati per continuare l'antica tradizione dei mestieri artigianali in bottega.

Per l'occasione, la manifestazione è stata articolata in una serie di azioni promozionali, connessi agli obiettivi del progetto, vale a dire la visibilità e la valorizzazione delle eccellenze artigianali, agro-alimentari e turistiche del territorio del Vallo di Diano. Da segnalare l'allestimento del laboratorio dimostrativo della pizza cilentana, nel borgo di Giungano, sede dell'evento.

FESTIVAL DELL'ARTIGIANATO - € 14.934,44

La mission del Festival dell'Artigianato è stata quella di valorizzare la produzione artigianale locale attraverso la realizzazione di focus group tematici, cui hanno preso parte 130 persone potenziali imprenditori artigiani. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è stata articolata in una serie di attività, che si sono svolte in tre differenti periodi di lavoro: l'apertura del bando per la partecipazione ai focus group, l'organizzazione e la realizzazione dei focus group, l'evento conclusivo presso la Mediateca di Cava de' Tirreni. L'intervento ha visto il coinvolgimento del Comune di Cava de' Tirreni, del Liceo artistico Sabatini - Menna e della Scuola Medica Salernitana.

CHRISTMAS VILLAGE – Progetto “Artigianato e agroalimentare in mostra” - € 19.179,99

L'iniziativa ha avuto lo scopo di valorizzare le tradizioni artigianali salernitane, in particolare delle aree interne, organizzando nell'area delle Ex Manifatture cotoniere di Angri un'esposizione delle attività artigianali tradizionali, con degustazione di prodotti tipici dell'Agro Nocerino-Sarnese.

ILLUMINANDO COLORA - € 18.450,00

Il programma dell'iniziativa "Illuminando colora" si è sviluppato in un ricco insieme di eventi teso a valorizzare il centro storico di Salerno durante il periodo dell'evento "Luci D'Artista", che attira a Salerno numerosissimi turisti, in particolare mediante la valorizzazione della tradizione culturale artistica longobarda. Nella suggestiva cornice del Complesso Monumentale di S. Pietro a Corte opere in ceramica, vetro e metallo e installazioni luminose hanno attirato numerosi visitatori che hanno apprezzato i linguaggi dell'alto artigianato salernitano.

LA SPESA IN CAMPAGNA – Progetto Salerno-Italia - € 22.000,00

Il progetto denominato si è sviluppato secondo un articolato programma con l'obiettivo di valorizzare i prodotti agroalimentari salernitani di qualità sul mercato nazionale e, in particolare, del Centro-Nord Italia, nel periodo dicembre 2013/febbraio 2014. Le azioni messe in campo per tale scopo sono state di tipo comunicativo (mediante materiale promozionale predisposto ad hoc), commerciale, distributivo e hanno contribuito ad una maggiore diffusione delle produzioni territoriali nel Centro Nord dell'Italia.

BELLEZZA D'ARTISTA - € 18.760,17

L'iniziativa, alla sua terza edizione, ha inteso dare visibilità alla qualità e abilità professionale di acconciatori ed estetiste. L'evento, tenutosi a Salerno il 21 aprile, ha puntato, sotto il profilo organizzativo, alla realizzazione di un vero e proprio show, attraverso un concorso a premi, dando risalto alle competenze tecniche e alla creatività di giovani talenti salernitani.

RADUNO DEI BERSAGLIERI - € 19.989,20

La città di Salerno ha ospitato dal 13 al 19 maggio il 61° Raduno Nazionale dei Bersaglieri che è stato caratterizzato da un nutrito calendario di appuntamenti, coinvolgendo l'intera città con diverse iniziative, manifestazioni e concerti. L'aver potuto ospitare l'evento ha costituito per la provincia di Salerno un'importante opportunità per far conoscere più da vicino le proprie bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche ai convegnisti, con evidenti ricadute economiche per le imprese locali del settore turistico-ricettivo. La Camera ha, in particolare, fatto realizzare le opere artistiche in ceramica vietrese consegnate alle personalità presenti alla manifestazione ed ha supportato il Comitato organizzatore nei contatti con le aziende ricettive del territorio.

SEA SUN E ARENA DEL MARE - € 10.000,00

Le risorse hanno consentito la realizzazione dei prodotti di identità visiva e comunicazione istituzionale ideati e progettati per la manifestazione Sea Sun

che rappresenta un consolidato appuntamento promosso dall'Autorità Portuale di Salerno. L'iniziativa è volta a stimolare un confronto aperto e attento tra i rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale e sociale, per un condiviso senso di responsabilità sui primati raggiunti e lo sviluppo futuro della portualità salernitana anche e soprattutto alla luce dell'approvazione della Comunità Europea del Grande Progetto - Logistica e porti. Sistema integrato portuale di Salerno con il finanziamento di 73 milioni di euro. L'undicesima edizione del Sea Sun, tenutosi nel 2013, ha inaugurato anche il cartellone dell'Arena del Mare 2013.

LE VIE DEGLI AGRITURISMI - € 29.953,20

L'iniziativa si sostanzia nella realizzazione di una guida, sia in italiano che in inglese, in grado di fornire visibilità alle produzioni agricole di eccellenza del salernitano, rappresentate nel naturale contesto degli agriturismi legati a dette produzioni. La guida raccoglie e illustra le caratteristiche e i servizi di 50 aziende agrituristiche della provincia salernitana, indicando per ognuna i periodi di apertura, le modalità di arrivo, il tipo di sistemazione offerta e i luoghi d'interesse dislocati nei dintorni, le produzioni aziendali.

GIFFONI FILM FESTIVAL - € 20.000,00

La rassegna cinematografica, unica nel suo genere per il target di riferimento, si è caratterizzata per la consueta presentazione di prodotti cinematografici e televisivi indirizzati alle famiglie ed in particolare ai ragazzi. Fanno da cornice all'evento, una serie di incontri-dibattito su tematiche specifiche riguardanti il mondo della comunicazione per i giovani, con la partecipazione di artisti di livello internazionale, sia italiani che stranieri, grazie ai quali è stata veicolata l'immagine della provincia di Salerno in modo straordinario con passaggi quotidiani e servizi speciali sulle principali emittenti televisive, sia del gruppo RAI che MEDIASET. Per tali ragioni, il Festival gode oltre che del sostegno della Camera, anche di quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Campania, della Provincia di Salerno, oltre che del Comune di Giffoni Valle Piana.

PREMIO CHARLOT - € 19.852,25

L'iniziativa, giunta alla sua XXV edizione, è ormai un punto di riferimento nazionale per la valorizzazione della comicità italiana e soprattutto dei giovani talenti comici che, in questi anni, hanno trovato nella kermesse salernitana un fondamentale palcoscenico di lancio nel panorama dello spettacolo e dell'intrattenimento. Ciò ha consentito al territorio salernitano di incrementare le presenze turistiche e di valorizzare le specificità locali.

ALLA TAVOLA DELLA PRINCIPESSA COSTANZA - € 10.000,00

La manifestazione, svoltasi a Teggiano dall'11 al 13 agosto, mette in scena la rievocazione storica del matrimonio medioevale tra Antonello Sanseverino, Principe di Salerno e Signore di Diano e Costanza, figlia di Federico da Montefeltro, il grande Duca di Urbino. L'evento, giunto alla ventesima edizione, si inserisce nelle ricostruzioni storiche in costume, affermandosi, nel corso degli anni, quale vetrina dell'artigianato artistico locale e dei prodotti tipici agro-

alimentari attraverso la presentazione degli antichi mestieri medioevali con banchi allestiti lungo le strade del centro di Teggiano e la degustazione di piatti tipici sia medievali che locali, consumati nelle varie taverne allestite lungo un apposito percorso gastronomico. Per il numero di presenze, circa sessantamila, rientra nel panorama degli eventi a contenuto storico più seguiti d'Italia.

FESTE GGIAMENTI PATRONALI SAN MATTEO - € 10.001,56

La manifestazione religiosa, che rientra da molti anni nel programma consolidato delle iniziative promozionali, appare particolarmente importante per la città di Salerno che in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono assume un rilevante ruolo di attrazione di visitatori non soltanto dai Comuni vicini, ma anche da altre province della Regione, con evidenti ricadute economiche positive per i settori della ristorazione e dei trasporti.

CONTURSI FESTIVAL "CONCORSO VOCI NUOVE" - € 3.500,00

La manifestazione, che si tiene a Contursi Terme, ha una consolidata tradizione come qualificata vetrina di esibizione e valorizzazione dei giovani talenti canori italiani ed è finalizzata a promuovere l'offerta turistico-termale della zona, valorizzando inoltre le attività commerciali. L'edizione 2013 ha riproposto la formula, già positivamente collaudata negli anni precedenti, abbinando al concorso eventi di spettacolo con la presenza di ospiti di fama nazionale.

CONCERTI D'ESTATE A VILLA GUARIGLIA - € 25.000,07

La Rassegna musicale ha conquistato nel corso degli anni un posto di rilievo, per la qualità degli artisti partecipanti, nel panorama dei Festival musicali contribuendo, nel contempo, alla promozione e valorizzazione di un sito, Villa Guariglia di Raito, che oltre a presentare notevoli bellezze architettoniche e paesaggistiche, ha rivestito un ruolo importante nelle vicende storiche dell'Italia repubblicana. Durante gli eventi previsti dal programma, si sono svolte, inoltre, varie attività di promozione della tradizione enogastronomica, florovivaistica e artigianale del territorio.

POSITANO, MARE, SOLE E CULTURA - € 7.000,00

Rassegna estiva di incontri che si fregia dell'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, dedicata a quanti hanno inciso, nel bene e nel male sulla società, influenzando con pensieri, parole, opere letterarie e non, il costume, la politica, la cultura e lo spettacolo. L'iniziativa ha offerto al pubblico una serie di appuntamenti di carattere letterario, ospitando incontri e dibattiti che attraversano la storia ed il costume dell'Italia, coinvolgendo osservatori di costume, politici e filosofi, pronti a confrontarsi sugli argomenti scaturiti dai più importanti successi editoriali dell'estate. La XXI edizione della manifestazione si è caratterizzata, anche per la notevole presenza di studenti e docenti delle scuole superiori e delle Università della Campania ed ha riscosso un'eco forte sui media - Mediaset e RAI - e sulla stampa locale e nazionale.

NATALE IN TAVOLA - € 8.000,00

L'iniziativa "Natale in Tavola - Artigiani della Cucina" ha avuto come obiettivo l'animazione del Borgo Lucano di Atena Lucana con laboratori di degustazione

di pasticceria tipica natalizia, allestimento buffet, degustazione vini e spumanti, in occasione delle festività 2013. L'evento ha visto la partecipazione di un folto pubblico che ha contribuito ad animare le vie del Borgo Lucano e le sue attività economiche.

LE CORTI DELL'ARTE FESTIVAL- € 10.000,00

La manifestazione, giunta alla sua XXVI edizione, si è inserita nell'ambito delle rassegne musicali di rilievo sul territorio provinciale. Si tratta di un appuntamento ormai consolidato con musicisti di riguardo nel panorama artistico nazionale e internazionale, che vanta la partecipazione di artisti provenienti anche dall'estero, soprattutto dalla Cina con cui l'Accademia Musicale Jacopo Napoli ha stipulato una convenzione.

MARMEETING - € 5.000,00

La manifestazione, kermesse sportiva alla 27^a edizione, si è svolta come sempre nella splendida cornice del fiordo di Furore in Costiera Amalfitana. Attraverso tale iniziativa è stato dato risalto alla provincia di Salerno sia a livello nazionale che internazionale, creando l'occasione per presentare le bellezze locali, sfruttando il binomio sport e media, essendo un evento sportivo di grande richiamo e seguito anche dalle maggiori emittenti televisive.

TEGGIANO ANTIQUARIA - MOSTRA ESPOSITIVA - € 25.000,00

La rassegna espositiva dedicata all'antiquariato ha promosso l'artigianato artistico delle aree interne particolarmente fiorente e ricco d'antiche tradizioni. L'iniziativa, si è svolta dal 30 ottobre al 4 novembre, nel suggestivo convento della SS. Pietà di Teggiano a Salerno.

L'evento, nell'ambito delle rassegne di antiquariato, si è ormai affermato quale momento di incontro di amanti e studiosi di arte antica con più di 25 espositori, che, per l'occasione, propongono veri e propri pezzi da collezione, con l'esposizione di mobili di piccolo e grande antiquariato e di finissimo artigianato. La manifestazione, ha conquistato, nel corso degli anni, un posto di rilievo tra le rassegne di antiquariato del meridione d'Italia e vede, ogni anno una partecipazione sempre più numerosa sia di espositori che di visitatori provenienti da tutta Italia.

ARTE IN PASTICCERIA - € 7.999,99

L'iniziativa si è articolata in due parti: il Laboratorio del Vino, durante il quale è stato presentato uno showcooking di dolci della tradizione salernitana, guidato da un maestro pasticcere, affiancato da un sommelier che ha illustrato i vini da abbinare ai dolci stesse. L'altro momento dell'evento è stata la vera e propria competizione fra pasticceri di Salerno e provincia, valutati da un apposita Commissione e seguitissima dal numeroso pubblico convenuto a S.Arsenio, sede della manifestazione.

SALERNO MODA ARTE & MODA - € 9.998,84

L'evento, alla sesta edizione, dedicato al tema dell'evoluzione dell'artigianato artistico in provincia di Salerno e della tracciabilità della filiera, ha inteso coinvolgere imprese operanti nel settore della moda e dell'estetica. L'edizione

2013, svoltasi nella prestigiosa cornice dell'arenile di Atrani il 6 luglio, è stata finalizzata a dare visibilità a giovani stilisti emergenti della moda, cui è stata offerta l'occasione di presentare i propri lavori artigianali ad una platea esperta di addetti ai lavori. La realizzazione dell'evento è stata connessa all'organizzazione di sfilate, e convegni alla presenza di testimonial speciali. La Kermesse si è ormai affermata quale vetrina indiscussa per giovani stilisti i cui lavori sono stati premiati da un'autorevole giuria di settore.

FESTA DELL'ANTICA PIZZA CILENTANA - € 4.000,00

Evento di promozione della pizza cilentana e del bouquet di prodotti agrolimentari tipici della filiera. L'iniziativa, alla sua nona edizione, è finalizzata alla rivalutazione del prodotto "pizza cilentana" e di tutti gli ingredienti, che fanno parte della filiera. In particolare, la manifestazione è stata articolata in una serie di azioni promozionali, connessi agli obiettivi del progetto, vale a dire la visibilità e la valorizzazione delle eccellenze agro-alimentari e turistiche del territorio. Per l'occasione, il centro storico è stato allestito con forni e stand per la degustazione della pizza cilentana e di piatti tipici della tradizione culinaria di Giungano, ed ha richiamato circa 27.000 visitatori.

GUSTO TIPICO - € 5.584,20

Manifestazione che si svolge ad Angri con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici del territorio, attraverso l'allestimento di stand di degustazioni allestiti a tale scopo e l'organizzazione di attività collaterali. L'evento si è tenuto dal 13 al 16 giugno nella piazza più rinomata del centro cittadino, ed ha visto la partecipazione di migliaia di visitatori

PREMIO INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO - SPOT SCHOOL AWARD - € 4.000,00

La manifestazione, giunta alla sua dodicesima edizione, ha inteso a promuovere la qualità degli studi e la creatività dei giovani, attraverso una gara creativa tra scuole e università italiane ed estere, rappresentando, inoltre, una vetrina verso il mondo delle imprese e della pubblicità per l'intero territorio provinciale.

In particolare, l'edizione 2013, è stata contraddistinta da differenti modalità di partecipazione, con la possibilità di iscriverne, oltre la categoria sociale, anche commercial e lavori realizzati per privati, tanto da trasformare l'evento in un vero e proprio festival della pubblicità e della creatività giovanili. Il target di riferimento del premio è rappresentato dalla popolazione studentesca universitaria tra i 18 e i 30 anni, in quanto all'interno di questa compagine esercitano un ruolo guida gli oltre 67.000 studenti iscritti a corsi di studio attinenti alla comunicazione, la pubblicità, il web marketing e i designer.

VALLO A CONOSCERE. PROGETTO TURISMO E RURALITÀ - € 6.000,00

L'iniziativa, al fine di promuovere e valorizzare il turismo rurale e le botteghe artigiane dell'area del Vallo di Diano, ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di studenti, appassionati, turisti di varie regioni italiane in un tour alla scoperta del territorio e delle sue emergenze culturali, paesaggistiche, enogastronomiche.

IL QUADRIFOGLIO DELLA SALUTE - € 9.000,00

L'iniziativa, si è caratterizzata quale soluzione integrata tra un'azione formativa/informativa per la prevenzione delle patologie alimentari, attraverso l'impiego di prodotti territoriali e di qualità della provincia di Salerno e un'attività di commercio elettronico per la promozione delle eccellenze agroalimentari presso i consumatori finali e il mercato business nazionale e internazionale. Il progetto si è concluso con un evento di presentazione e divulgazione scientifica con il coinvolgimento di una delegazione di investitori cinesi interessati al mercato del food italiano, svoltosi il 9 e 10 dicembre 2013 a Paestum. In tale occasione è stata, inoltre, presentata la piattaforma e-commerce www.campaniadop.it, nata nel 2012 quale strumento di promozione e vendita delle eccellenze agroalimentari prodotte da aziende localizzate nella provincia di Salerno e la diffusione di nuovi stili alimentari, tesi a considerare i prodotti del territorio come punto di partenza per la prevenzione di patologie diffuse.

RICETTE DI FAMIGLIA - € 3.660,00

Le risorse hanno consentito di aderire all'iniziativa proposta da Unioncamere Campania per la realizzazione sul territorio regionale di sei puntate della trasmissione "Ricette all'italiana", messe in onda dall'emittente televisiva "Retequattro". Due di tali puntate sono state registrate in provincia di Salerno, con servizi volti a promuovere le eccellenze enogastronomiche locali, attraverso visite ad aziende produttrici di olio di oliva e mozzarelle, il turismo, con particolare riguardo all'iniziativa "Luci d'Artista", e il comparto agroalimentare, attraverso un collegamento con il Distretto agro-alimentare Nocera-Gragnano. Le due puntate sono andate in onda in data 23 e 24 dicembre.

SECUR SHOP - € 1.498,34

L'iniziativa, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura di Salerno, ha previsto l'istituzione di un fondo per la concessione di contributi alle imprese soggette a maggiore rischio di azioni criminose che provvedano a dotare i locali di vendita di sistemi di prevenzione atti a svolgere un'azione di dissuasione o di allarme delle Forze dell'Ordine. Nell'apposito Regolamento disciplinate l'iniziativa, sono stati previsti contributi di valore diverso, per l'installazione o l'adeguamento di propri sistemi di videosorveglianza, fino ad un massimo, rispettivamente di € 450,00 e di € 150,00. Sono pervenute complessivamente n. 5 istanze.

Nel corso del 2013 la Camera ha, inoltre, assicurato un sostegno finanziario alle seguenti iniziative, per il complessivo importo complessivo di **€ 55.278,56**:

SMAC FASHION AWARD
MARECUCCIATA
NATALE AL BORGO

PROGETTO QUOTAZIONI IMMOBILIARI

Il progetto si è concretizzato nell'edizione del periodico "Quotazioni Immobiliari Salerno 2013", una guida delle quotazioni al metro quadro degli immobili oggetto di vendita e locazione nel territorio, che vuole rappresentare uno strumento per lo sviluppo trasparente e dinamico del mercato immobiliare.

EVENTO "LA BUONA NOTTE"

L'evento, nell'ambito di un ampio programma di interventi di solidarietà, ha rappresentato, grazie alla presenza di chef stellati, un'ottima vetrina promozionale dei prodotti tipici del territorio.

PIETRA DI PADULA

L'iniziativa denominata "Simposio Internazionale di scultura" per la valorizzazione della tradizione artigianale collegata alla lavorazione della pietra di Padula ha animato la cittadina del Vallo di Diano, attirando artisti nazionali e internazionali da ogni parte del mondo.

PROGETTO DAVIMEDIA

L'iniziativa si è articolata in due parti, che hanno interessato due differenti momenti, di cui quello finale il 10 giugno a Los Angeles presso l'Istituto Italiano di Cultura. La manifestazione, realizzata sotto gli auspici del Consolato Generale d'Italia a Los Angeles e in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, la University of California Los Angeles e l'Italian Film Commission - Sezione dell'ICE, ha riscosso notevole successo ed incontrato il favore del pubblico, costituito da personalità del mondo del cinema di Hollywood.

FONDAZIONE SALERNO CONTEMPORANEA

Rassegna di spettacoli teatrali presso il Teatro Antonio Ghirelli di Salerno, primo Teatro Stabile professionale di produzione, che vanta la partecipazione di significative compagnie di stampo europeo. Parte essenziale del progetto è stata la ricerca e il perfezionamento professionale dei giovani artisti attraverso laboratori teatrali, gli incontri e i progetti formativi.

GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA SHOAH

Kermesse teatrale che ha consentito di approfondire tematiche specifiche connesse alla difesa dei valori civili e sociali con il coinvolgimento di un pubblico altamente specializzato quali universitari e giornalisti.

IRNO FESTIVAL

L'iniziativa, nata nel 1999 come festival della musica, si è poi arricchito nel corso delle successive edizioni, proponendo anche spettacoli teatrali e di danza, di forte richiamo per gli esperti del settore.

EVENTO IN RICORDO DI ANTONIO ESPOSITO FERRAJOLI

L'iniziativa, svoltasi al Centro Sociale di Pagani, è stato l'occasione per approfondire tematiche di attualità, che fanno richiamo all'esperienza vissuta da un giovane sindacalista, esempio unico di passione, senso civico e dignità richiamando l'attenzione dei giovani sui temi legati alla lotta alla criminalità organizzata.

ITINERANDA

Rassegna teatrale, alla X edizione, che mette in vetrina giovani talenti salernitani, nella suggestiva cornice della Villa comunale di Ariano a Olevano Sul Tusciano, al fine di promuovere il teatro di qualità.

CONVEGNO NAZIONALE AIMMF

Convegno su tematiche connesse alle politiche e alla normativa in materia di giustizia minorile, con la partecipazione di personalità del mondo della giustizia minorile, del mondo delle professioni, dell'associazionismo e del mondo della scuola.

CUP WINNERS PDO HANDBALL

Manifestazione sportiva Cup Winners, organizzata dalla PDO Handball Salerno, che ha attirato a Salerno numerosi appassionati handball, animando le attività turistiche e commerciali del capoluogo.

I PERCORSI DELLA SETA

L'evento denominato "Gran Galà del Made in Italy" si è tenuto ad Amalfi con l'obiettivo di valorizzare le attività economiche del territorio della Costiera amalfitana abbinando la promozione dei prodotti tipici locali alle eccellenze della moda.

PROGETTO SOTTOBORDO

Il progetto, attraverso un'azione congiunta con il Comune di Salerno, l'Autorità Portuale, l'Ept, e l'Azienda autonoma soggiorno e turismo, è stato finalizzato all'accoglienza dei crocieristi, promuovendo il territorio in occasione dell'arrivo delle navi da crociera presso il Porto di Salerno.

GRUPPO EUROPEO COLTIVATORI FRAGOLE

Incontro del gruppo di contatto della fragola italo-franco-spagnolo, formato dai produttori dei tre Paesi oltre che dai rappresentanti dei rispettivi Governi, per analizzare l'andamento del mercato, i problemi e le questioni d'interesse comune.

L'ARCHITETTURA MODERNA

Iniziativa editoriale che si inserisce nel più ampio percorso di collaborazione istituzionale avviato con la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici della provincia di Salerno e Avellino, conclude e sintetizza una lunga attività di studi e ricerche sulla città di Salerno, svolte in collaborazione dell'Università degli Studi di Salerno.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

Le risorse destinate al filone in esame, dirette al miglioramento della dotazione infrastrutturale e logistica del territorio, trovano allocazione nella parte di bilancio relativa alle immobilizzazioni finanziarie nell'ambito del piano degli investimenti.

Tuttavia, si ricorda che due obiettivi fondamentali sono stati raggiunti nell'ambito dell'iniziativa Aeroporto, con l'espletamento della procedura di privatizzazione attraverso la pubblicazione di un apposito bando e la sottoscrizione della convenzione con l'Enac propedeutica alla definitiva concessione della gestione totale.

INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'

Le risorse destinate al filone dell'innovazione e competitività hanno riguardato le seguenti iniziative.

SOSTENERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - € 23.600,00

Il progetto ha inteso sostenere le imprese industriali impegnate nella realizzazione di processi, programmi e progetti di innovazione tecnologica, stimolando ed incoraggiando, al contempo, il rapporto tra il sistema produttivo locale e le strutture/laboratori di ricerca dell'Università degli Studi di Salerno. Le imprese interessate hanno potuto avvalersi di attrezzature e strumentazioni di ricerca dei Dipartimenti dell'Ateneo, per le seguenti attività: utilizzo di infrastrutture di ricerca sperimentale; misure e calcolo speciali; prove strutturate; assistenza specialistica di tecnologi/ricercatori o esperti di innovazione e trasferimento tecnologico. E' stata quindi prevista la concessione di un contributo alle imprese pari all'80%, nel limite dell'importo massimo di € 2.000,00, dei costi sostenuti con riferimento all'apposito tariffario predisposto dai Dipartimenti, che hanno aderito all'iniziativa (Dipartimento di Ingegneria Industriale; Dipartimento di Informatica; Dipartimento di Farmacia e Dipartimento di Chimica e Biologia). All'iniziativa, attualmente in corso di realizzazione, sono state ammesse n. 12 imprese.

PREMIO BEST PRACTICES - VII EDIZIONE - € 35.000,00

Il premio ha inteso promuovere e diffondere le esperienze innovative delle imprese di servizi, attraverso la raccolta e la descrizione di progetti realizzati a favore di committenti pubblici o privati o per innovazioni interne da parte di PMI salernitane e italiane.

Esso costituisce una vetrina attraverso la quale è possibile promuovere e rendere visibili le innovazioni concretamente realizzate ed i risultati ottenuti, al fine di generare relazioni e benchmark fra aziende.

PLEDGE FUND - CREAZIONE DI UN FONDO PER IL SOSTEGNO E L'AVVIO DI SPIN OFF TECNOLOGICI - € 25.000,00

Il Pledge Fund è uno strumento di sostegno e di supporto agli spin-off tecnologici su territorio provinciale.

Obiettivo del progetto, attualmente in fase di realizzazione, è di creare le condizioni ottimali per la nascita degli spin-off, ma soprattutto consentire ai gruppi di ricerca dell'Università di Salerno, ideatori di tali spin-off, di ottenere il sostegno finanziario e soprattutto produttivo e commerciale da parte del sistema produttivo presente sul territorio.

Il Fondo quindi è un organismo costituito da rappresentanti del mondo dell'industria, dell'accademia e della finanza d'impresa, preposto al vaglio e alla selezione di progetti di start up tecnologici ritenuti meritevoli di sostegno ed interessanti sia da un punto di vista finanziario che imprenditoriale.

Un'apposita convenzione siglata con Confindustria Salerno ha definito in dettaglio le modalità di intervento della Camera per finanziare la costituzione del Pledge Fund.

PROGETTO SOSTENIBILITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE- € 20.000,00

Il progetto "Verso la sostenibilità della filiera agroalimentare provinciale: promozione e sperimentazione dell'applicazione di un modello per la sostenibilità di processo e prodotto" è stato finalizzato a promuovere l'adozione di un modello di sviluppo sostenibile da parte di un gruppo di sette aziende della filiera dell'agroalimentare provinciale, attraverso l'implementazione di un programma che punti alla riduzione progressiva delle emissioni di CO2. L'iniziativa è stata realizzata secondo le modalità definite nel protocollo d'intesa sottoscritto con Confindustria Salerno e Legambiente Campania Onlus, volto a disciplinare le attività a carico di ciascun partner, prorogate al 30 giugno 2014.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE BREVETTI UNISA - € 25.000,00

Nell'ambito del "Protocollo d'intesa per la competitività del Sistema Salerno", tramite il progetto avviato e denominato "Valorizzazione dei risultati della ricerca e utilizzazione nei processi produttivi innovativi" si è inteso sensibilizzare il territorio della provincia di Salerno sull'utilizzo degli strumenti di protezione della proprietà industriale, ed in particolar modo stimolare la valorizzazione e l'applicazione industriale dell'innovazione frutto della ricerca scientifica universitaria. L'iniziativa è in corso di svolgimento.

Illustrazione sintetica dei risultati raggiunti dalle Aziende Speciali Intertrade, Polaris e Jurimpresa



L'Ente camerale nel corso del 2013 ha continuato a far convergere su Intertrade la propria attività del settore Estero, Marketing Territoriale e Relazioni Esterne, la quale si è esplicitata mediante l'erogazione di servizi reali alle imprese e la gestione delle relazioni istituzionali esterne.

Il Bilancio di Esercizio 2013 si chiude in pareggio, con un avanzo rispetto al 2012 pari ad Euro 541,99.

Le spese per le iniziative istituzionali riguardano, in particolare, l'avvio e la continuazione di significativi progetti, anche in sinergia con gli Enti locali, che consentono all'Azienda di dedicare maggiori risorse alla promozione economica attraverso il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, della Regione e del Sistema camerale.

Rilevante è stato l'impegno in tema di promozione degli scambi e del processo di internazionalizzazione, con l'attivazione dei Progetti programmati.

La suddivisione delle spese può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di due grandi capitoli, Costi di struttura (Organi istituzionali, Personale, Funzionamento e Ammortamenti e Accantonamenti) e Costi istituzionali.

Nel 2013 le spese per gli Organi statutari pari ad Euro 18.726,50 ammontano all'1,0% del totale delle spese complessive, le spese per il personale ammontano ad Euro 445.996,88,

pari al 23,6% delle spese complessive, le spese di funzionamento ammontano ad Euro 216.284,78 pari all'11,5% del totale, gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano ad Euro 22.796,36 pari al 1,2% e le spese per le iniziative istituzionali sono pari ad Euro 1.182.459,73 circa il 62,7% del totale.

Nell'ambito dei costi istituzionali sono, altresì, compresi gli oneri per collaborazioni a progetto. A tal riguardo, in applicazione dell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 122 del 30 luglio 2010, così come modificato dalla legge 183 del 12/11/2011, art. 4, comma 103 - in virtù dei quali le spese per contratti di collaborazione a progetto e somministrazioni non devono superare il 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 - che le evidenzia che le spese sostenute dall'Azienda per la finalità di cui trattasi nell'esercizio 2009 sono risultate pari ad Euro 342.899,18, mentre nell'esercizio 2013 sono, invece, risultate pari ad Euro 133.527,69 (38,9% della spesa 2009).

Da questo quadro d'insieme, e in linea con le indicazioni strategiche dell'Ente camerale, l'Azienda Speciale, anche nel 2013, ha posto in essere, sul piano operativo e su scala territoriale, politiche ed azioni di internazionalizzazione, contando su un assetto organizzativo concepito per dare risposte adeguate ed efficaci alle esigenze delle imprese e del territorio.

Pertanto, ha supportato l'Ente camerale:

- a) nei rapporti con le istituzioni del settore: Unione Europea, Governi stranieri, Ministeri competenti delle relazioni internazionali, Rappresentanze diplomatiche all'estero, Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, Camere di Commercio Italiane all'estero, Federexport nazionale, Aziende speciali camerali a vocazione internazionale, Camere di Commercio miste e bilaterali, Organi di stampa esteri di rilievo internazionale;
- b) nei rapporti con l'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;
- c) nei rapporti con l'Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Campania per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;
- d) nei rapporti con la rete degli Eurosportelli - Enterprise Europe Network;
- e) nella tenuta e aggiornamento della Banca Dati "ITALIANCOM" (Sottosistema anagrafico operativo delle Imprese operanti con l'estero);
- f) nella gestione dei servizi telematici per la ricerca partner;
- g) nell'attività negoziale per l'acquisto di beni strumentali e servizi specialistici a supporto delle attività aziendali;
- h) nell'evasione diretta della corrispondenza camerale del settore di propria competenza.

Di seguito gli obiettivi prioritari perseguiti:

- Sostenere le imprese, in particolare quelle di dimensione medio piccola, nei loro percorsi di avvicinamento e rafforzamento sui mercati esteri.
- Contribuire alla promozione internazionale delle migliori realtà - produttive, scientifiche, culturali, formative, turistiche - del sistema territoriale allo scopo di attrarre, a Salerno e in Campania, flussi di risorse estere per generare processi virtuosi di crescita e sviluppo sul territorio. Privilegiato ed improntato alla sussidiarietà è stato il rapporto con le associazioni imprenditoriali e il mondo consortile.

In riferimento alle attività di promozione dei servizi/prodotti, Intertrade si è avvalsa anche di Promotori/Esperti nonché Affiliati, soggetti specializzati nell'ambito della vendita dei servizi/prodotti.

Relativamente alle attività che Intertrade ha svolto nel 2013, hanno avuto l'obiettivo di stimolare le relazioni economiche con aree di prioritario interesse per il tessuto produttivo provinciale, anche attraverso un fitto programma di iniziative in collaborazione con il Sistema camerale regionale, le Associazioni datoriali e il sostegno della Regione Campania.

Sul piano metodologico si è continuato a dare importanza alle seguenti tipologie di azioni:

- Assistenza tecnica;
- Azioni di sensibilizzazione dei buyers anche tramite incontri operativi nei paesi target;
- Comunicazione;
- Incoming degli operatori con incontri b2b e visite aziendali;
- Incontri d'affari all'estero;
- Informazione & Orientamento;
- Missioni esplorative;
- Partecipazione a Saloni espositivi internazionali;
- Raccolta di richieste su produzioni e/o aziende da analizzare;
- Selezione di operatori economici e buyer delle aree paese interessate;
- Sensibilizzazione delle industrie territoriali in grado di soddisfare le richieste espresse dagli importatori.

Alla stregua di quanto realizzato nel corso del 2012, si è proceduto con l'implementazione della banca dati CRM - Customer Relationship Management - piattaforma informatica attraverso cui è possibile ricevere in maniera automatica informazioni personalizzate sulle specifiche esigenze delle imprese.

Un importante obiettivo strategico perseguito si è identificato nella implementazione di un'apposita griglia di pianificazione e valutazione dei risultati, al fine di creare un vero e proprio "cruscotto" per le imprese orientate ai mercati internazionali, previa la definizione delle attività che dovranno tener conto anche della gestione operativa del relais "Enterprise Europe Network".

Inoltre, è stata avviata la realizzazione della Banca Dati dinamica "Salerno Business Community", strumento operativo dell'Azienda Speciale avente la finalità di monitorare in tempo reale il fenomeno dell'internazionalizzazione della provincia di Salerno.

Il sistema imprenditoriale salernitano è da sempre caratterizzato da una forte propensione al commercio estero, con un elevato tasso di apertura internazionale, fattore che si configura come elemento trainante della crescita economica in un contesto di ripresa e di aumento della domanda.

Svolgendo la propria funzione a servizio del sistema economico-territoriale salernitano e campano, Intertrade ha continuato a perseguire l'obiettivo di proporsi come struttura di eccellenza a disposizione del mondo imprenditoriale ed associativo per progettare, organizzare e realizzare congiuntamente il programma promozionale sui mercati internazionali, articolando le proprie attività in sintonia e a complemento dell'offerta di

servizi espressa dal mercato e presentandosi come integratore di risorse e progettualità già presenti sul mercato.

Ha continuato ad ampliare e consolidare la rete delle alleanze con tutti gli attori istituzionali, italiani ed esteri, pubblici e privati (ministeri, agenzie governative, enti regionali, comunali, provinciali, camere italiane all'estero, università, sistemi fieristici, consorzi export, reti d'impresa), disponibili a condividere azioni di promozione internazionale del sistema territoriale locale, attraverso uno schema di collaborazioni a geometria variabile, ricercando tanto la convergenza di interessi su singole progettualità tanto la condivisione di più ampie strategie di internazionalizzazione.

Sviluppare un sistema di alleanze a geometria variabile ha consentito, infatti, ad Intertrade di consolidarsi come struttura di riferimento per i servizi all'internazionalizzazione e per il marketing territoriale.

In tale contesto è proseguita l'attività del "Laboratorio di Progettazione Internazionale", affinché il monitoraggio dei "bandi" e delle "call for proposal" consentisse la progettazione di interventi, anche in vista della programmazione dei Fondi Europei in ambito UE-Commissione Europea, IT Ministeri competenti e Regione Campania, nel periodo 2014-2020.

E' proseguita, altresì, la valorizzazione delle singole specificità territoriali, con modelli, servizi e soluzioni progettuali adeguate alle esigenze particolari dei territori e degli attori che su di essi insistono.

Consolidare il ruolo sul piano territoriale ha significato, in parallelo, rafforzare la posizione anche sul piano interregionale e nazionale, e quanto detto trova riscontro nel ruolo attivo assunto dall'Azienda nelle attività del "Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione", costituito il 7 febbraio 2012 tra le Camere di Commercio di Catania, Firenze, Milano, Modena, Padova, Salerno, Torino e Vicenza, e finalizzato a creare uno strumento di raccordo e coordinamento al fine di consentire alle Camere di Commercio socie di mettere in rete servizi e strumenti sempre più innovativi ed efficaci al servizio dell'internazionalizzazione delle imprese.

In tale scenario, si è proceduto ad allineare l'attività promozionale per il 2013 a quella del Consorzio affinché le sfide aperte dalla crisi economica mondiale e dalla globalizzazione dei mercati potesse costituire un'opportunità di creare sinergia tra i vari attori economici concentrando le iniziative verso quei mercati che presentano forti potenziali di crescita e opportunità di business per le nostre imprese.

Le attività promozionali dell'Azienda sono state allineate, altresì, al Programma nazionale di Missioni imprenditoriali e di iniziative patrocinata da Unioncamere, proprio a suggello della necessità di assicurare una stretta collaborazione per la promozione del *Made in Italy* nel mondo.

Le attività promozionali sono state svolte prevalentemente nei paesi dove operano gli Uffici della Rete Estera, consistenti in 13 Desk (Mediterraneo: Marocco e Turchia; Nafta: USA e Messico; Mercosur: Brasile e Argentina; Europa e NSI: Russia e Bielorussia; Area del Golfo: Emirati Arabi Uniti e Qatar; Asia: Cina, Giappone e India), che nel corso del 2013, si sono proposti sempre più come nodi di specializzazione nel marketing del sistema territoriale. Nel corso del 2013 si sono sempre più attrezzati, oltre che per offrire

assistenza e segnalare opportunità di business alle imprese, anche per intercettare quegli investitori potenzialmente interessati ad insediarsi nel salernitano.

In tale ambito sono state promosse iniziative promozionali e di assistenza tecnica rivolte alle imprese finalizzate allo scambio di esperienze e di collaborazioni produttive, all'acquisizione di nuovi mercati, a esperimenti di delocalizzazione di fasi povere della produzione, all'ingresso in circuiti esteri della distribuzione.

La Turchia è stato il Paese obiettivo del 2013. Con l'obiettivo di promuovere e consolidare le relazioni socio-economiche e culturali tra gli operatori italiani e quelli turchi, Intertrade ha organizzato una missione imprenditoriale a Istanbul e Izmir.

A complemento dell'attività di promozione, per potenziare qualità e valore aggiunto della gamma di servizi offerti, si è svolta l'attività di assistenza personalizzata ed individuale alle imprese. L'esperienza ha evidenziato che la proposta di pacchetti integrati di servizi, di promozione e di assistenza, opportunamente combinati per rispondere all'esigenza specifica dell'impresa, è un caso di successo sia sul piano dell'efficacia del servizio sia sul piano della soddisfazione e della fidelizzazione dell'utente finale.

Anzitutto sono stati potenziati i servizi base per garantire una puntuale risposta alle esigenze espresse dalle imprese, fornendo strumenti atti a garantire un approccio efficace ai mercati internazionali ed incrementare il livello di competitività delle stesse. In secondo luogo sono stati sviluppati servizi innovativi, a maggior valore aggiunto, per incentivare forme di presenza diretta all'estero delle PMI, attraverso la realizzazione di progetti articolati, quali: localizzazione produttiva e commerciale autonoma o in partnership con imprese locali; trasferimenti di tecnologia e co-sviluppo di nuovi prodotti; accordi di start-up e *joint venture*.

Insieme a queste ultime sono stati definiti percorsi di assistenza ad hoc, orientando le aziende verso quelle forme di servizi personalizzati ad alto valore aggiunto in grado di consentire loro di ottenere, proprio tramite una presenza diretta in loco, indubbi vantaggi competitivi. Peculiarità di questa attività è infatti l'approccio consulenziale e di orientamento del cliente verso servizi a maggior valore aggiunto. Inoltre, è proseguita l'attività nell'ambito del Progetto "Hermespeak", servizio di interpretariato on line in inglese, francese, tedesco e spagnolo. A tal riguardo, è stata attivata, altresì, l'iniziativa "HermeSpeak - Inglese: in campo!", rivolta a 12 aziende di produzione agricola della provincia di Salerno.

Il Programma promozionale ha previsto la realizzazione di azioni e iniziative nell'ambito dei Progetti "WTM- World Time Market" III annualità, "MONDE - Mercati on Demand" III annualità, "Promozione dei Vini salernitani nei Mercati emergenti", "Bielorussia".

I primi due progetti sono stati realizzati anche negli anni scorsi con positivi risultati e hanno visto il coinvolgimento di numerose aziende che hanno avuto la possibilità di cogliere nuove opportunità commerciali, sviluppare nuovi contatti e dare avvio a relazioni/collaborazioni con partner locali.

In particolare, il programma estero "WTM- World Time Market" ha consistito principalmente nell'organizzazione di attività di outgoing: incontri d'affari all'estero, missioni esplorative, partecipazioni a Saloni espositivi e workshop, al fine di supportare le imprese nella ricerca di nuove opportunità commerciali, accrescere il proprio business e attivare nuove partnership.

Il Progetto "MONDE- Mercati on Demand", ha consistito invece nella realizzazione di incoming con incontri b2b tra le imprese del nostro territorio e buyer esteri.

Il progetto "Promozione dei Vini salernitani nei Mercati emergenti" ha rappresentato la naturale evoluzione delle iniziative proposte da Intertrade, negli anni scorsi per la promozione dei vini di qualità della provincia di Salerno sui mercati internazionali. Attraverso tali iniziative si è potuto aumentare, presso i pubblici target, il livello di notorietà delle caratteristiche dei vini e loro stretta relazione con i territori di riferimento, carichi di un patrimonio storico e culturale senza eguali nel mondo.

Il Progetto "Bielorussia" ha avuto l'obiettivo di promuovere e consolidare le relazioni socio-economiche e culturali tra gli operatori italiani e quelli bielorussi anche in virtù delle pregresse esperienze di Intertrade sul mercato bielorusso suggellate dalla Lettera di Intenti siglata nell'agosto 2012 con la Camera di Commercio Italo-Russa, nonché dall'Intesa Operativa siglata con l'Istituto di Cultura Bielorusa "Marc Shagall" nel dicembre del 2012. Il progetto ha previsto la realizzazione di missioni, workshop e incoming rivolte alle imprese del territorio.

Al fine di favorire e potenziare la competitività delle piccole e medie imprese all'estero, Intertrade ha definito, nel 2013, un sistema di aiuti funzionale alle esigenze delle imprese export oriented, attraverso l'istituzione della "Policy Price", recante la disciplina dello strumento delle Facility, intese come agevolazioni economiche per favorire la fruizione dei servizi all'internazionalizzazione offerti da Intertrade, con precipuo riferimento ai servizi di assistenza tecnica di supporto ai processi d'internazionalizzazione nell'ambito del Progetto "Exporttrade", finalizzato a garantire alle imprese un supporto specialistico, sia che si tratti di assisterle nelle classiche attività di esportazione, sia che si tratti di affiancarle nelle più complesse operazioni di cooperazione internazionale. La struttura portante del progetto "Exporttrade" è costituita da un network, che si compone, per quanto concerne l'offerta dei servizi, delle migliori expertise nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese.

Le Facility sono state riservate alle imprese aderenti alle Associazioni di Categoria richiamate nel Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 57 del 15 marzo 2011, nonché ai Soggetti aderenti al circuito promozionale di Intertrade.

Inoltre, all'indomani della firma dell'Intesa Operativa con il Distretto Industriale Agroalimentare di Nocera Inferiore-Gragnano, finalizzata a favorire sinergicamente la competitività delle imprese orientate ai mercati esteri, favorendo i processi di radicamento internazionale del tessuto produttivo locale, si è ravvisata, nel corso del 2013, l'opportunità operativa di procedere all'attivazione, presso Palazzo Marciani, sede del Distretto Industriale, del Desk Agroindustria, del Desk Meccanica e del Desk Logistica, anche attraverso la fattiva collaborazione, rispettivamente di Unionfiliere, Federexport Campania e Camera di Commercio Italo-Argentina. Tale operazione ha costituito un esempio di organizzazione congiunta e condivisa, al fine di intraprendere il giusto percorso finalizzato ad aumentare l'efficacia dell'azione del nostro sistema a sostegno del tessuto produttivo dell'area di riferimento.

Il 2013 ha visto, altresì, l'operatività dell'Elenco dinamico di operatori consulenziali, finalizzato, all'individuazione di professionisti, in forma singola o associata, in possesso di competenze e qualifiche professionali per lo svolgimento delle attività specialistiche.

Nell'ambito delle attività 2013 dell'Asset Estero, sono rientrate, altresì, le azioni previste per l'iniziativa di sistema "Sportelli per l'Internazionalizzazione", promossa da Unioncamere, che ha consistito nello specifico, nell'erogazione dei seguenti servizi:

- Certificazioni per l'export;
- Primo orientamento e informazione;
- Informazione specializzata;
- Assistenza specializzata.

Agevolare l'accesso al credito per promuovere l'internazionalizzazione d'impresa è divenuta un'esigenza prioritaria, visto che l'apertura ai nuovi mercati rappresenta uno dei principali driver per la crescita delle PMI italiane.

Al fine di potenziare le azioni che la Holding camerale ha già intrapreso per favorire l'accesso al credito delle PMI del territorio, in sostegno agli interventi di internazionalizzazione d'impresa, il Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza - organismo che raggruppa le principali Camere di Commercio e che ha ampie competenze in materia creditizia - ha identificato, dopo aver effettuato uno studio con i ministeri competenti, una nuova iniziativa, che ha preso il via nel corso del 2013, denominata: Sezione Speciale per l'Internazionalizzazione e la Competitività.

Il progetto ha visto la creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012 in attuazione del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, attraverso lo stanziamento di apposite risorse da parte delle Camere di commercio aderenti. Il Sistema Camerale è stato il primo ad accogliere l'invito del governo a creare una sezione speciale del Fondo Centrale, in cui convogliare le risorse delle Camere di Commercio. La scelta di creare un Fondo di co e controgaranzia come sezione separata del Fondo centrale è motivata dagli evidenti vantaggi che questa comporta: la garanzia di ultima istanza dello Stato e la possibilità di individuare come gestore dello strumento camerale, Mediocreditocentrale che, in qualità di Gestore del Fondo Centrale, assicura il rispetto dei massimi standard di qualità nella gestione di pratiche di co e contro garanzia.

Attraverso la sezione speciale, le imprese operanti nei territori di competenza delle Camere di commercio sottoscrittrici hanno potuto ottenere una co-garanzia o controgaranzia del Fondo centrale su finanziamenti bancari garantiti da un Consorzio Fidi e destinati a finanziare la realizzazione di interventi per l'internazionalizzazione. Il Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza a tal fine ha istituito un Comitato di monitoraggio avente il compito di coordinare le Camere di Commercio che aderiscono alla sezione, informarle con cadenza trimestrale sull'operatività delle sottosezioni e dell'avvenuto esaurimento delle risorse impegnabili delle sottosezioni.

L'attività di informazione specializzata sulle tematiche dell'internazionalizzazione ha continuato ad essere linea d'azione prioritaria. Per il 2013 Intertrade ha perseguito l'obiettivo di ampliare l'offerta di contenuti, potenziando le sinergie con partner editoriali di riconosciuto prestigio e competenza, accreditandosi in tal modo come provider di qualità anche sul piano interregionale.

Analoga riflessione è stata portata avanti per quanto concerne l'assistenza consulenziale e specialistica. L'obiettivo è stato quello di affiancare le PMI salernitane in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione, mettendo a loro disposizione servizi

personalizzati di accompagnamento sui diversi mercati esteri e offrendo soluzioni in linea con le esigenze specifiche di ogni singola impresa.

Nel 2013 fondamentale è stato lo sviluppo ulteriore dell'Area Relazioni Esterne, suddivisa nelle due unità "Comunicazione Istituzionale" e "Congressuale". Le attività di comunicazione sono state attuate con modalità, tecnologie e strumenti differenziati, al fine di promuovere i servizi e le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione presso le PMI del territorio di riferimento, di sostenere e valorizzare l'attività di Intertrade e della holding camerale a supporto della business community salernitana in occasione di eventi istituzionali e manifestazioni internazionali, di fornire alle imprese strumenti informativi aggiornati, anche su supporto elettronico, per approfondire temi e problematiche correlate al commercio estero, di offrire agli utenti stranieri interessati a creare contatti di business in ambito locale e nazionale, dati sull'economia salernitana e informazioni di orientamento per la ricerca partner.

Il Piano di comunicazione integrata nel 2013 è stato potenziato e migliorato, con particolare riferimento al bollettino mensile Mercato gl@cale, alla pubblicazione Globus, alla pubblicazione storica dell'Ente camerale, la cui redazione è stata affidata all'Azienda Speciale, "il Follaro", alla Newsletter quindicinale, al servizio di info flash SMS settimanale, all'aggiornamento del sito web attraverso l'ampliamento delle rubriche informative, alla realizzazione di strumenti informativi aziendali in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue nonché alla realizzazione di video interviste e video clip sui temi inerenti l'internazionalizzazione,

Nell'ambito dell'Area "Marketing e Comunicazione" dell'Asset Relazioni Esterne, è stato, altresì, implementato il Progetto di Comunicazione innovativa "Webtv", infrastruttura di videocomunicazione via Internet, che consiste nella realizzazione di servizi televisivi, interviste, report economici, schede in computergrafica, finalizzate ad offrire una informazione completa e organica, alle imprese export oriented, sulle opportunità e le iniziative programmate dalla Holding camerale inerenti la programmazione dell'anno in corso.

L'implementazione del Progetto ha permesso, in primo luogo, di dare maggiore visibilità alle molteplici attività effettuate dalla Holding camerale, accrescendo la qualità e quantità di informazioni economiche, sulle attività messe in campo, sulle opportunità proposte per il sostegno e lo sviluppo delle imprese e dell'economia del territorio, ma, ha permesso, altresì, di rispondere all'esigenza di avere un servizio per la distribuzione di contenuti audio/video di tipo professionale da integrare al portale di comunicazione istituzionale.

Ogni evento, conferenza, missione, convegno ha potuto contare sulla vetrina on line che non solo è stata così più fruibile anche da chi non ha potuto esser presente all'iniziativa, ma allo stesso tempo ha offerto anche la possibilità di scaricare i contenuti video ed audio per gli operatori dell'informazione.

Nel 2013 sono state potenziate le attività e i servizi del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", inaugurato in via sperimentale nel luglio del 2012.

L'attività congressuale, sempre più strategica in virtù dei rilevanti flussi di persone e di risorse economiche che i grandi congressi alimentano, ha necessitato di un'azione di sistema finalizzata a conquistare le grandi convention. Sono state implementate azioni di marketing al fine di instaurare sinergie con i soggetti e le strutture che operano

nell'organizzazione di eventi internazionali. Ha continuato, pertanto, anche nel 2013 la partnership con Federcongressi, organizzazione senza fine di lucro nata come federazione delle associazioni della meeting & incentive industry operanti in Italia, a cui il Centro Congressi Internazionale è iscritto dal settembre 2012 nella categoria manageriale VENUES, strutture che gestiscono spazi appositamente predisposti per lo svolgimento di incontri, riunioni ed eventi - organizzazione avente la finalità di dare voce e rappresentanza alla meeting & incentive industry italiana in tutte le sue espressioni e presso tutte le sedi istituzionali, accrescendone l'immagine e il prestigio, con l'obiettivo di creare rapporti stabili con le Istituzioni e le associazioni nazionali ed internazionali. Tutto ciò ha consentito all'intero territorio provinciale di ricevere la tanto agognata spinta verso un progresso economico, scientifico, sociale, ma soprattutto "reale".

Attraverso l'adozione di sistemi multimediali e di comunicazione tra i più avanzati, coniugando moderni standard di sicurezza alla massima funzionalità strutturale, fra tradizione e tecnologia, il Centro offrirà un'accoglienza elegante e professionale per eventi di prestigio e rilievo, ma anche seminari, conferenze, workshop, incontri di rappresentanza, momenti divulgativi, mostre ed esposizioni.

Sono stati ulteriormente implementati i servizi di interpretariato simultaneo che hanno permesso la traduzione in tempo reale durante meeting, convegni, seminari favorendo gli scambi e le relazioni internazionali, gli incontri di operatori italiani ed esteri.

Sono stati resi disponibili anche servizi di comunicazione, immagine e relazioni esterne con notevoli ricadute sul fronte delle opportunità economiche del nuovo servizio. I richiedenti hanno avuto libertà e facoltà di scegliere se usufruire solo degli spazi oppure avvalersi anche dei servizi che "Salerno Incontra" ha messo a disposizione, dal più elementare utilizzo del guardaroba al catering al piano di comunicazione integrata di tutto l'evento.

In aggiunta alle dotazioni strutturali, il Centro Congressi Internazionale ha avuto tra i suoi punti di forza anche il sito internet, nonché l'attivazione a regime degli elenchi dinamici operatori economici e fruitori abituali, che hanno consentito di effettuare, da un lato una selezione dei fornitori dei servizi legati alle attività congressuali, dall'altro la fidelizzazione, attraverso la previsione di fidelity card, dei clienti abituali del Centro Congressi.

Sono proseguite, nel 2013, le azioni di Marketing Territoriale per la valorizzazione del territorio in un'ottica integrata tra turismo, commercio, artigianato e prodotti tipici, consolidando alleanze e intese con altri Enti locali.

Obiettivo fondamentale è stato quello di intercettare e veicolare un adeguato numero di potenziali investimenti esteri, strutturati e dotati di business plan sostenibile, finalizzati a riposizionare la value proposition del territorio. Tale obiettivo è stato in parte raggiunto individuando in maniera capillare le potenzialità del territorio salernitano, promuovendo e rilanciando i settori tradizionalmente trainanti attraverso un'intensificazione delle reti di collaborazione con le eccellenze dei diversi settori e gli ambiti ad alto potenziale attrattivo. Inoltre, sarà importante rendere il territorio "attraente", supportando le iniziative con adeguate azioni di comunicazione, funzionali alle operazioni di sensibilizzazione ed informazione.

La volontà di sviluppare un'iniziativa concreta per attrarre gli investimenti, favorendo l'insediamento di nuove attività imprenditoriali e sostenendo la connessione tra le

istituzioni pubbliche e le realtà private; ha dato vita nel 2012 ad Invest in Salerno, Progetto sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana che con il supporto della Camera di Commercio di Salerno. Invest in Salerno promuove, in un mutamento del concetto di territorio, inteso in un'accezione più ampia e vendibile come pacchetto di servizi da offrire ai clienti/fruitori, il "prodotto Salerno" che con la sua provincia, tra le più estese della Campania, costituisce la parte più sviluppata dell'Italia meridionale.

Invest in Salerno rappresenta un "business integrator", in grado di favorire l'incontro tra domanda di potenziali investimenti esteri e offerta territoriale, con la finalità di intercettare e "veicolare" un adeguato numero di potenziali investimenti privati nazionali ed esteri, strutturati e dotati di business plan sostenibile finalizzati a riposizionare la value proposition del territorio salernitano. Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'individuazione, in maniera capillare, delle potenzialità del territorio salernitano, promuovendo e rilanciando le anime e i settori tradizionalmente trainanti dell'economia locale, attraverso un'intensificazione delle reti di collaborazione con le eccellenze dei diversi settori e gli ambiti ad alto potenziale attrattivo.

Comunicare le ricchezze di un territorio, le sue vocazioni imprenditoriali, le opportunità localizzative, le possibilità di business sono gli strumenti che consentono di stimolare lo sviluppo economico sostenendo la nascita di imprese locali e attraendo i capitali esterni al territorio. In particolare, nella fase di start up delle attività progettuali finalizzata al lancio di Invest in Salerno, si è proceduto, attraverso azioni di sensibilizzazione ad hoc, alla sottoscrizione di Protocolli d'intesa tra la Fondazione Carisal e i soggetti interessati, nonché sono state svolte attività di analisi del territorio, attraverso la rilevazione di alcuni dati riguardanti fenomeni qualitativi e quantitativi che incidono sulla formulazione dei pacchetti localizzativi e le azioni di promozione volte a sviluppare forme di collaborazione e partenariato tra aziende già operanti sul territorio e loro potenziali partner (nazionali ed esteri).

E' stata, pertanto, realizzata una banca dati "Invest in Salerno", contenente tutte le idee progettuali, ciascuna dotata di un proprio codice identificativo così da consentire agli interessati di accedere alle informazioni per step successivi. Si è anche valutata l'opportunità di inserire le idee progettuali nella piattaforma camerale WebGise, sistema informativo territoriale, capace di semplificare l'incontro tra domanda e offerta di investimenti, nel quale vengono adeguatamente documentati i seguenti quattro aspetti del territorio salernitano: contesto socio demografico, dotazione infrastrutturale, offerta territoriale (il sistema delle imprese), localizzazione delle aree e dei siti che il territorio propone quale sede di possibili nuovi insediamenti produttivi e/o iniziative imprenditoriali. Il portale WebGise permette di navigare sulla mappa della provincia di Salerno e consultare diverse banche dati sia dal punto di vista tabellare che geografico usando molteplici chiavi di ricerca anche combinate tra loro.

Si è proceduto, inoltre, alla definizione del Piano di attività relativamente all'immagine coordinata e alla comunicazione del Progetto, la quale si compone delle voci di seguito elencate:

- Definizione logotipo del progetto quale elemento distintivo di identificazione;
- Definizione e realizzazione immagine coordinata: carta da lettere, buste, biglietti da visita, flyer, depliant, cartelline portadocumenti, etc.;
- Definizione e realizzazione strumenti visivi in modalità cartacea ed interattiva;

- Attività di Merchandising, in particolare con la realizzazione di gadget del Progetto;
- Realizzazione del Web site, funzionalmente collegato al portale implementato dall'Ente camerale.

E' stato, altresì, creato uno Sportello, gestito dall'Azienda, rivolto a tutti i potenziali investitori locali ed esteri. Lo Sportello, assiste e accompagna l'investitore in ogni fase di insediamento sul territorio, attraverso l'erogazione un ventaglio di servizi.

Nell'ambito del Progetto, è stata, altresì, organizzata la partecipazione alla nona edizione di EIRE - Expo Italia Real Estate, con lo scopo principale di porre all'attenzione del mercato nazionale e internazionale le opportunità di investimento e/o sviluppo (patrimoni immobiliari e aree) presenti sul territorio per l'attrazione degli investimenti, attraverso l'incontro con le più qualificate professionalità e imprese del settore, oltre che con gli investitori nazionali ed internazionali. Durante la tre giorni dedicata al Real Estate, sono stati presentati i progetti più qualificati della provincia di Salerno.

Sempre nell'ambito dell'Asset Marketing Territoriale, l'Azienda Speciale, nel 2013, ha partecipato alla seconda annualità del Progetto "Mirabilia", in partenariato con le Camere di Commercio Matera (capofila), Brescia Genova, L'Aquila, La Spezia Messina, Perugia, Udine e Vicenza con l'obiettivo di promuovere un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO finalizzata a rendere visibile e fruibile i territori turisticamente interessanti e accumulati dalla titolarità di un patrimonio materiale UNESCO.

Il progetto, ha previsto:

- 1) un evento B2B, denominato "Borsa Internazionale del Turismo Culturale" nel settore turistico riservato agli imprenditori del settore (tour operators, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming, ecc.) operanti nei territori che possono vantare la candidatura o la titolarità di un sito materiale riconosciuto come bene patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e ai buyers (operatori incoming, decision manager, buyers luxury travel, giornalisti, opinion leaders, ecc.) provenienti dai Paesi esteri;
- 2) la strutturazione di itinerari storici, artistici e culturali di carattere nazionale promossi in un unicum attraverso un brand comune;
- 3) la partecipazione a fiere, workshop, seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari alla produzione dei pacchetti turistici integrati;
- 4) azioni di promozione del progetto in Europa;
- 5) azioni di promozione dei territori da realizzare attraverso il sistema scolastico.

Negli ultimi anni si è fatta sempre più strada la concezione del territorio come di un sistema complesso di forze che, se coordinate in una unitarietà strategica, sono in grado di trasformare la realtà e la percezione che questa suscita.

Per marketing territoriale non si intende fare "pubblicità" sul territorio, ma significa attuare un monitoraggio attento e costante dei punti di forza e debolezza di un sistema, per meglio organizzare l'attrattività degli investitori, significa individuare in maniera capillare le potenzialità della nostra area, promuovendo e rilanciando le anime e i settori tradizionalmente trainanti attraverso un'intensificazione delle reti di collaborazione con le eccellenze dei diversi settori e gli ambiti ad alto potenziale attrattivo, implementando strumenti trasversali nell'ambito della comunicazione per

valorizzare le politiche avviate sui grandi temi internazionali e utilizzando un mix di strumenti e strategie che facciano da volano alla crescita.

A tal fine, nel 2013, nell'ambito del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra" è stata creata la "Galleria del Gusto, adibita ad attività di promozione e comunicazione dell'identità del territorio salernitano. Pensata come una vetrina contenitore e, nel contempo, come una cornice unica e coordinata per le tipicità locali, la Galleria costituisce il luogo fisico ed organizzativo in cui realizzare attività strategiche per la valorizzazione del territorio. In questo ambiente è possibile realizzare un vero e proprio viaggio nel gusto, un percorso multisensoriale tra arte, gastronomia, musica, leggende, personaggi, identità e cultura della provincia di Salerno.

La "Galleria del Gusto" intende rappresentare una organizzazione locale che si candida ad assumere il ruolo di centro della promozione e della comunicazione dell'identità territoriale, intesa quale insieme di valori emblematici e fortemente rappresentativi che costituiscono quel "paniere" che attribuisce appeal al territorio provinciale ovvero il luogo (fisico ed organizzativo) dove si programma, si progetta e si realizza l'insieme di attività sempre più strategiche per la valorizzazione delle produzioni di eccellenza della provincia di Salerno.

Nel 2013, in considerazione del peso crescente degli eventi nelle politiche di sviluppo del territorio e di promozione turistica, inquadrando così gli stessi come veri e propri strumenti di marketing territoriale, è stato consolidato l'Elenco dinamico di Eventi di promozione delle peculiarità produttive del salernitano e/o territoriali della provincia di Salerno, programmati da Enti pubblici o privati ovvero da imprese, nell'ambito del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", con precipuo riferimento alla "Galleria del Gusto".

Nel 2013 sono proseguite, inoltre, le collaborazioni con la Rete nazionale delle Camere di Commercio, sia con partnership con singole realtà camerali sia nel più ampio scenario delle intese operative fra Unioncamere Nazionale e Ministeri Sviluppo Economico e Affari Esteri.

Con la Rete dei Consorzi per l'esportazione si è continuato a costruire un programma congiunto di attività per rispondere in maniera sinergica alle comuni esigenze sulla base di politiche condivise di promozione internazionale delle imprese, anche in virtù del Protocollo d'Intesa siglato nel settembre 2012 tra Unioncamere e la Federazione dei Distretti. Unionfiliere è l'Associazione delle Camere di Commercio per la valorizzazione delle filiere del Made in Italy. Tracciabilità e certificazione sono le leve primarie attraverso le quali la struttura intende supportare Unioncamere e le Camere di Commercio nell'elaborazione e nello sviluppo di politiche di rilancio delle principali filiere manifatturiere italiane. A tal fine Unionfiliere fa da cerniera tra imprese, istituzioni, associazioni di categoria e sistema camerale per favorire la creazione di una piattaforma comune di individuazione e conoscenza delle filiere, delle reti e dei gruppi di imprese, sulla base della quale impostare specifici programmi di sviluppo e di sostegno.

Pertanto, nell'ambito delle attività realizzate in partnership con Unionfiliere, la Holding camerale ha promosso la costituzione di un "Comitato di Filiera dell'Agroindustria ad Alta Qualità Ambientale", poiché tracciabilità e certificazione rappresentano le leve primarie attraverso le quali Unionfiliere supporta Unioncamere e le Camere di

Commercio nell'elaborazione e nello sviluppo di politiche di rilancio delle principali filiere manifatturiere italiane.

Svolgendo la propria funzione a servizio del sistema economico-territoriale salernitano e campano, Intertrade si è proposta, anche nel 2013, come struttura di eccellenza a disposizione del mondo imprenditoriale ed associativo per progettare, organizzare e realizzare congiuntamente il programma promozionale sui mercati internazionali, articolando le proprie attività in sintonia e a completamento dell'offerta di servizi espressa dal mercato e presentandosi come integratore di risorse e progettualità già presenti sul mercato.

Pertanto, nell'ambito delle attività programmate con Coldiretti Salerno, si è proceduto all'organizzazione di attività di carattere promozionale nell'ambito dei seguenti Progetti:

- Missione Europa;
- Camera con Vista.

In particolare, il Progetto "Missione Europa", ha previsto l'organizzazione di una visita mirata a realtà di allevamenti avanzati, al fine di offrire momenti di scambio e di verifica anche delle modalità di commercializzazione, nonché favorire l'incremento di reddito delle imprese agroalimentari salernitane, anche attraverso elementi formativi che gli interscambi culturali, in particolare con paesi esteri, determinano. A tal fine sono state visitate sia aziende agricole di allevamento che strutture di commercializzazione nei tre Paesi target: Germania, Belgio e Lussemburgo, in quanto rappresentano Paesi dove l'allevamento bovino e suino riveste un carattere primario nel settore agricolo.

Il progetto "Camera con Vista ha previsto, invece, la realizzazione di una trasmissione televisiva in venti puntate sull'emittente televisiva Lira Tv registrata in venti diversi luoghi della provincia di Salerno.

Il progetto ha mirato a:

- sostenere sul territorio attività imprenditoriali del mondo agricolo e artigianale capaci di testimoniare con il loro lavoro il patrimonio delle campagne salernitane;
- restituire ad ogni area rurale e agli agricoltori un ruolo, rivitalizzandone le vocazioni produttive, creando momenti favorevoli all'ascolto e coinvolgendo i soggetti locali;
- esaltare la specificità e l'identità produttiva di ogni area;
- far conoscere al grande pubblico le bellezze paesaggistiche e le eccellenze agroalimentari della provincia.

Due le azioni principali:

- 1) Identificazione dei diversi temi da proporre in ciascuna delle trasmissioni televisive su produzioni e mestieri artigianali, assicurando il coinvolgimento degli operatori economici. Gli itinerari proposti in televisione dovranno coniugare, altresì, l'offerta turistica e culturale presente sul territorio;
- 2) Coinvolgimento dei produttori e artigiani per la realizzazione della trasmissione televisiva che si terrà in luoghi simbolo per dare visibilità al territorio e agli obiettivi del Progetto. L'attuatore dovrà organizzare la presenza dei produttori e degli artigiani per coniugare le produzioni di nicchia del territorio con il patrimonio culturale e turistico.

Nell'ambito delle attività programmate con Confesercenti Salerno, si è proceduto all'organizzazione di attività nell'ambito dei seguenti Progetti:

- Pianeta Bufala;
- Millefiori.

Il progetto "Pianeta Bufala", rivolto ai consumatori finali e ai produttori dell'agroalimentare, ha avuto la mission di dare spazio alle produzioni locali, partendo dalla mozzarella di bufala utilizzata come principale argomento di comunicazione ma anche con funzione di "fil rouge" della gastronomia campana e salernitana, in particolare, incentivarne il consumo in loco e all'estero, creare momenti di dibattito, confronto e informazione, oltrepassando i confini regionali e proponendosi di veicolare le produzioni agroalimentari di qualità campane nei canali promozionali e commerciali adeguati sia a livello nazionale che internazionale, anche attraverso il supporto degli stakeholders italiani ed esteri attivati dai promotori e dal gruppo di lavoro.

Il Progetto "Millefiori" si è proposto di ospitare ad Eboli, comune capofila della Valle del Sele, un evento sui "i fiori e il miele". Con l'abbinamento dei due prodotti si è inteso realizzare le opportune sinergie tra il territorio, inteso come paesaggio, agricoltura, ambiente e le suddette produzioni locali, quella florovivaistica e quella, appunto, anche in considerazione della fondamentale opera di promozione della qualità del miele, che sempre più entra nei piani di educazione alimentare come esempio di cibo sano e nutriente.

Per quanto concerne la collaborazione con Confagricoltura Salerno si è proceduto all'organizzazione congiunta delle seguenti progettualità:

- Missione Norvegia;
- Missione in Cina
- Missione a Kiev (Ucraina).

La "Missione Norvegia" è stata realizzata nell'ambito delle azioni di divulgazione e di facilitazione rivolte alle aziende, con precipuo riferimento alla ricerca di contatti all'estero, finalizzati alla massima espansione della rete commerciale delle produzioni agroalimentari della provincia. Il progetto ha permesso alle aziende associate di partecipare alla Missione imprenditoriale di sistema in Norvegia organizzata da Intertrade, nell'ambito del Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione e in collaborazione con la Camera di Commercio di Catania. La Missione ha previsto un programma di approfondimenti con esperti locali ed incontri b2b con operatori economici e controparti locali selezionati in base al settore di appartenenza. L'intervento si è configurato, quindi, quale strumento efficace per attivare le opportunità commerciali offerte nei due paesi, sviluppare nuovi contatti e dare avvio a relazioni/collaborazioni con partner locali.

Nello specifico durante la Missione in Cina è stata organizzata la partecipazione alla Food & Hospitality. In Cina l'agroalimentare italiano è già ai vertici in molti settori: primi nel cioccolato, pasta e conserve di pomodoro, secondi nell'olio di oliva, acqua minerale e vini frizzanti, terzi nel caffè e nel vino imbottigliato, quinti nei formaggi. Tali tendenze si sono concretizzate in una continua crescita delle esportazioni italiane di prodotti agroalimentari verso la Cina, dove l'Italia si posiziona, però, ancora soltanto al 27° posto.

La Missione in Ucraina, a Kiev, ha previsto la partecipazione al Fresh Produce Ukraine. In seguito al successo dell'edizione 2012 della fiera, alla quale hanno partecipato oltre 23 aziende italiane, si attende un aumento degli espositori dall'Italia per l'edizione 2013. Le aziende italiane sono attive nell'intera filiera: si annoverano fornitori sia di attrezzature e tecnologie per il settore ortofrutticolo che di prodotto finito. La combinazione dell'enorme potenziale dell'Ucraina e la variegata gamma di prodotti che l'Italia può offrire nel settore, la rendono il partner ideale.

Inoltre, per quanto concerne la collaborazione con Confindustria Salerno è stata sviluppato congiuntamente il Progetto "Imprese Industriali verso l'Estero", nato da indagini effettuate presso le aziende associate a Confindustria, attraverso le quali è stato possibile acquisire una serie di indicazioni di priorità relativamente a specifici Paesi e tipologie di azioni promozionali ritenuti prioritari.

Il Progetto, si è articolato sulle seguenti fasi operative:

- Voucher per partecipazione ad incontri b2b e workshop italiani rivolti all'estero (che si sono tenuti al di fuori del territorio regionale).
- Voucher per partecipazione a progetti-paese.
- Voucher per partecipazione a missioni commerciali all'estero.

Il target di riferimento del Progetto è stato rappresentato da tutte le imprese interessate all'internazionalizzazione.

Sono proseguite, nonché intensificate, nel 2013 le attività volte a fornire servizi di informazione e prima assistenza alle imprese sui temi comunitari e del commercio internazionale, essendo le imprese che operano con l'estero sempre più attente alla costante ricerca di informazioni aggiornate sulle opportunità commerciali e di investimento, sui servizi promozionali, sui trend di mercato e sulle novità normative.

Al riguardo, è risultato nel 2013 un notevole incremento dei contatti con l'utenza al fine dell'acquisizione di dossier informativi sui mercati esteri, liste di agenti e distributori stranieri, rapporti di affidabilità commerciale di imprese estere, ricerche di mercato ed interventi di assistenza tecnica sulle tematiche del marketing, della contrattualistica internazionale, della fiscalità comunitaria e internazionale.

Nel 2013 si è cercato di ampliare e consolidare la rete delle alleanze con alcuni attori istituzionali disponibili a condividere azioni di promozione internazionale del sistema territoriale locale.

Tanto premesso, nel corso del 2013 è stato siglato l'Accordo di Collaborazione con AmCham- American Chamber Of Commerce in Italy, al fine di instaurare un'intesa operativa e strategica, finalizzata alla definizione di un programma di azioni di informazione, animazione, promozione e comunicazione, per il rafforzamento delle potenzialità di sviluppo, di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo della provincia di Salerno, nonché delle relazioni tra il sistema economico locale e statunitense.

Nel corso del 2013 è stata, altresì, stipulata la Convenzione Operativa con la Camera di Commercio Italo argentina attraverso la quale al fine di realizzare un programma di interventi promozionali, di assistenza tecnica, di progettazione internazionale, di ricerche socio-economiche nel settore dell'internazionalizzazione per PMI, sfruttando le specifiche competenze, congiuntamente e/o con altri partner.

Al fine di consentire al Consorzio Fidi ed alle imprese ad esso consorziate di poter beneficiare dei servizi per l'internazionalizzazione offerti dal network Exportrade, Progetto sviluppato da Intertrade con il precipuo intento di garantire alle imprese le migliori expertise nel settore del commercio internazionale, è stata sviluppata, nel 2013, una Convenzione Operativa con il suddetto Consorzio, finalizzata all'attuazione delle condizioni necessarie affinché il Consorzio Fidi possa beneficiare della controgaranzia del Fondo a valere sulle risorse della Sezione Speciale istituita presso l'Ente camerale.

Infine, per incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi di assistenza a disposizione del circuito "EXPORTRADE", si è ritenuta strategica una collaborazione operativa con Federmanager, Associazione che opera, statutariamente, come punto di riferimento e aggregazione del mondo delle alte professionalità a sostegno delle imprese.

Pertanto, in virtù della collaborazione operativa, "Federmanager" si è impegnata a selezionare tra i propri iscritti le migliori professionalità nel settore del commercio internazionale, in funzione delle esigenze di Intertrade e sulla base dei servizi erogati, ad accreditare le predette professionalità presso l'Azienda Speciale, con l'indicazione delle specifiche competenze e del settore di attività, ad adoperarsi affinché detti soggetti (Professionisti, Società di Consulenza ecc.) provvedano ad iscriversi nell'elenco dinamico di operatori consulenziali dotati di expertise in ambito del commercio internazionale tenuto da Intertrade.

L'internazionalizzazione è uno dei processi su cui continuano a puntare le aziende italiane per uscire dalla crisi, ricercando nuovi sbocchi commerciali, sfruttando soprattutto l'immagine e la qualità del Made in Italy. Ma non è un processo che può essere improvvisato o messo su da un giorno all'altro. Al contrario richiede indagini e studi approfonditi, ma soprattutto personale altamente qualificato che possa accompagnare l'azienda in questa sfida interessante, ma anche rischiosa.

In particolare, nell'ambito del Board internazionalizzazione attivato dall'Ente camerale con l'Ateneo salernitano, è proseguita l'elaborazione e realizzazione nel 2013 di interventi che hanno avuto la finalità di sostenere il processo di internazionalizzazione, anche attraverso i punti di contatto tra le imprese orientate ai mercati esteri e giovani laureandi.

Il "Tavolo internazionalizzazione" costituisce una importante opportunità di partnership con l'Ateneo per:

- Promuovere congiuntamente progetti di internazionalizzazione nei rispettivi ambiti;
- Programmare le reciproche attività di internazionalizzazione, includendo la partecipazione congiunta di rispettive rappresentanze;
- Favorire ed integrare i contatti internazionali degli operatori dei rispettivi sistemi;
- Valorizzare tutte le opportunità di sostegno offerte dalle istituzioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali finalizzate alla promozione di una visione internazionale dei percorsi di studio e di qualificazione;
- Promuovere attività internazionali tese all'attrazione del "capitale umano".

Inoltre, sono continuate le attività progettuali del "Laboratorio di Progettazione Internazionale". In particolare, nell'ambito delle attività progettuali poste in essere dal "Laboratorio di Progettazione Internazionale", rientra la realizzazione del Progetto "IoOccupo", finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 - *Annualità 2011 - Azione 2*.

Il Progetto, del quale Intertrade era partner insieme alla Fondazione Carisal e alla Scuola Secondaria di I grado "A. Genovesi-I. Alpi" di Nocera Inferiore (sede CTP), ha visto la Provincia di Salerno quale Ente capofila.

Nel corso del 2013 sono state, altresì approvate le seguenti progettualità:

- Progetto "EUROMED INVEST" nell'ambito del Bando EUROMED INVEST Ref. EUROPEAID/13439/C/ACT/MULTI Concept note con definizione partenariato 20/06/20, finalizzato a sviluppare il settore private, la promozione degli investimenti e i partenariati di PMI tra Europa e area mediterranea. I settori coinvolti: Agrifood - Tourism- Mechanical industries, automotive. Textile, electronics etc.
- Progetti "P.R.O.S.I.T Programma di Rete per l'occupazione e lo sviluppo Integrato del Territorio", "FAST Polo dell'Istruzione e della Formazione professionale in ambito assicurativo -finanziario" e "MECCATRONICA", nell'ambito del Bando Costituzione dei Poli tecnico professionali Deliberazione Giunta regionale n.83 del 14 marzo 2013;
- Progetto "Centro per la valorizzazione delle biodiversità" nell'ambito del Bando della Regione Campania di attuazione Misura 411 2.2.B - GAL CASACASTRA, finalizzato alla realizzazione di un Centro destinato ad ospitare le attività previste presso una struttura localizzata in uno dei Comuni dell'ambito territoriale del Gal Casacastro. Obiettivo promuovere e valorizzare le produzioni locali al fine di assumere il ruolo di attrattore culturale ed essere motore per l'internazionalizzazione del territorio;
- Progetto "I Vini Salernitani nel Mondo" nell'ambito del Bando OCM Vini, finalizzato alla promozione dei vini salernitani nei seguenti paesi: Qatar, Bielorussia e Argentina;
- Progetto "Salerno incontra Bacco", nell'ambito del Bando OCM Vini, finalizzato alla promozione dei vini salernitani in Cina;
- Progetto "Le Città di tutti" nell'ambito del FEI, Fondo Immigrazione, finalizzato alla sensibilizzazione degli enti pubblici all'accoglienza degli immigrati;
- Progetto "Promozione progetto suoni della memoria", in collaborazione con la Provincia di Salerno.

Nell'ottica della continuazione del percorso che intende portare l'Azienda Speciale ad ottenere la certificazione di Qualità, si è avviato il processo di revisione di una serie di "policy" aziendali, tra cui:

- "Regolamento Disciplinante lo svolgimento delle Attività Aziendali" (cd. "Il Galateo di Intertrade");
- Travel & Expenses Policy;
- Policy sull'utilizzo delle risorse informatiche, Internet e posta elettronica;
- Regolamentazione accesso agli uffici e archivi;
- Policy esercizio diritto dati personali;
- Codice Etico e disciplinare di comportamento.

Inoltre, è stata proposta l'adozione della "Policy Gestionale di utilizzo e di buona cura del Palazzo di Via Roma, finalizzata a rendere l'utilizzo dell'immobile de quo maggiormente funzionale alle attività congressuali e conforme a quanto previsto dal Regolamento di utilizzo dei Servizi Congressuali, nonché al fine di garantire una "buona cura del Palazzo" che, tenendo conto delle caratteristiche architettoniche dell'edificio, sia funzionale all'utilizzo congressuale.

Al fine di individuare strumenti di sostegno al miglioramento delle performance connessi al raggiungimento degli obiettivi aziendali, è proseguita l'implementazione del sistema incentivante collegato alla produttività commisurata agli effettivi risultati perseguiti. Il cambiamento in atto nella società e nell'economia funge da stimolo a migliorare e ad essere continuamente adeguati alle mutevoli esigenze dell'Utenza. Gli interlocutori di Intertrade sono la linfa vitale delle attività aziendali e il gruppo dei collaboratori è lo strumento che consente all'Organo di governo di perseguire gli obiettivi istituzionali. Per favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di servizi reali, utili e concreti, riveste notevole importanza il Rapporto con la Clientela:

- dall'ascolto alla riflessione;
- dall'analisi alla ricerca;
- dalla soluzione all'applicazione.

Tutto ciò in tempi celeri e con notevole capacità di dialogo "glocale". Da qui l'importanza della metodica, delle lingue e dell'utilizzo degli strumenti informatici. Questi elementi continuano ad essere alla base della Policy aziendale del 2013-2016: "verso la Qualità" applicata attraverso 3 linee d'azione:

- rossa > efficacia delle azioni istituzionali;
- blu > efficienza degli interventi promozionali;
- verde > posizionamento commerciale.

Il 2013, in virtù della Delibera di Giunta Camerale n. 97 del 30 luglio che ha stabilito l'unificazione della Direzione delle Aziende Speciali camerali, ha favorito l'attivazione di un percorso di omogeneità gestionale con le consorelle Aziende Speciali della Holding camerale, favorendo ancor di più lo sviluppo strategico dell'Azienda.

Tale omogeneità gestionale consentirà lo snellimento della definizione di quelle materie interdisciplinari afferenti gli Asset trasversali dell'amministrazione, della segreteria e della comunicazione, mirando, così, a "fortificare" quelli che in futuro dovranno rappresentare sempre più Asset verticali e specialistici, caratterizzanti la piena attuazione di quanto stabilito dallo Statuto.

Nel 2013 è stata condotta, altresì, dagli uffici di Intertrade una attenta analisi sulle dinamiche dell'internazionalizzazione delle aziende italiane, da cui è emerso che per le imprese italiane l'internazionalizzazione delle attività e la divaricazione geografica dei mercati è, oggi, diventata una vera e propria necessità.

L'export, in questa fase storica di recessione economica generale, rimane l'unica componente attiva della domanda aggregata e l'internazionalizzazione, quindi, è un fattore strategico per la crescita economica delle imprese che non può più essere trascurato.

Naturalmente, quando si parla d'internazionalizzazione, deve intendersi qualcosa di più complesso della semplice attività di export, ovvero un insieme di attività da realizzarsi affinché si strutturino, con i partner commerciali, rapporti consolidati e duraturi, indispensabili al fine di favorire una presenza stabile ed efficace sui mercati esteri.



Pertanto, partendo dall'analisi di tale esigenza e da quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto aziendale, è stata evidenziata l'esigenza dell'Azienda Speciale di dotarsi di un Organismo finalizzato alla valorizzazione della funzione istituzionale di assistenza alle imprese della provincia di Salerno nei processi internazionalizzazione, ciò anche attraverso un'efficace attività di raccordo dei punti del network camerale estero.

Lo screening effettuato sui possibili Organismi di diritto estero di cui l'Azienda Speciale potrebbe dotarsi ha evidenziato che quello più confacente alle sue esigenze di snellezza, economicità e flessibilità di gestione è la Private Limited Company del diritto inglese che può essere equiparata ad una Società di capitali del diritto italiano, e quindi entità giuridica dotata di personalità distinta dai singoli soci. Ciò determina che la responsabilità per le obbligazioni assunte dalla società grava esclusivamente sulla Società (ed in particolare sui beni societari) e non dunque sulla persona degli amministratori e/o azionisti.



La holding camerale, attraverso l'Azienda Speciale Polaris, è da tempo tenacemente impegnata a sostenere lo sviluppo del territorio, investendo sulla valorizzazione del fattore umano: facendo da punto di congiunzione tra istituzioni scolastiche e mondo produttivo; ascoltando le esigenze professionali degli operatori economici; rafforzando i percorsi di alternanza scuola-lavoro e di diffusione di una «cultura dell'impresa e dell'innovazione»; cooperando alla formazione di risorse umane adeguatamente preparate ad affrontare, con le imprese e nell'interesse dell'intera collettività, le sfide dell'economia globale.

Il Bilancio di Esercizio 2013 si chiude in pareggio, con un avanzo pari ad Euro 162.858,52.

La suddivisione delle spese può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di due grandi capitoli, Costi di struttura (Organi istituzionali, Personale, Funzionamento e Ammortamenti e Accantonamenti) e Costi istituzionali.

Nel 2013 le spese per gli Organi statutari pari ad Euro 14.431,24 ammontano al 6,8% del totale delle spese complessive, le spese per il personale ammontano ad Euro 7.144,34, pari al 3,3% delle spese complessive, le spese di funzionamento ammontano ad Euro 76.041,76 pari al 35,7% del totale, gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano ad Euro 16.981,08 pari al 8,1% e le spese per le iniziative istituzionali sono pari ad Euro 98.158,31 circa il 46,1% del totale.

Da questo quadro d'insieme, e in linea con le indicazioni strategiche dell'Ente camerale, Polaris, anche nel 2013, ha posto in essere, sul piano operativo e su scala territoriale, politiche ed azioni tese alla diffusione della "Cultura d'Impresa e del "Life Long

Learning”, contando su un assetto organizzativo concepito per dare risposte adeguate ed efficaci alle esigenze delle imprese e del territorio.

Pertanto, l’Azienda Speciale, nel 2013, si è configurata come punto di riferimento per la promozione della cultura d’impresa e a tal fine ha risposto alle istanze delle imprese offrendo una pluralità di servizi, sempre più integrati, personalizzati e di qualità.

Coerentemente con la mission aziendale, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi prioritari:

- diffusione della “Cultura d’Impresa e del “Life Long Learning” attraverso la progettazione, la guida, lo stimolo e la realizzazione di processi di sviluppo e di formazione delle persone e delle PMI;
- promozione, progettazione e realizzare attività di formazione per imprenditori, dirigenti, lavoratori e lavoratrici autonomi/e, neo imprenditori, piccoli imprenditori, manager collaboratori e professionisti;
- promuovere, progettare e realizzazione di studi e ricerche sull’imprenditoria, sui processi di crescita dell’impresa, sulla creazione di nuove imprese, sui processi di innovazione, sui servizi e sull’economia del territorio e sulle sue modalità di promozione; promozione e attuazione di attività di studio e di progettazione di sistemi organizzativi; supporto alle PMI attraverso servizi di assistenza altamente qualificati e personalizzati; promozione di attività di formazione professionale rivolta agli operatori dei settori connessi all’economia del mare;
- implementazione di attività di promozione, animazione e comunicazione rivolte alle scuole, alle famiglie e agli studenti, attraverso specifici progetti per l’alternanza scuola-lavoro anche in collaborazione con le imprese, il mondo associativo e l’Università;
- supporto ai processi di incontro tra scuola e lavoro attraverso: la realizzazione di esperienze di stage e visite guidate in imprese da parte di studenti; l’organizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo ed imprenditoriale, sulle dinamiche evolutive del mercato del lavoro e sulle nuove professioni richieste dalle imprese più innovative; l’organizzazione di tirocini estivi di orientamento; la realizzazione di alcuni percorsi laboratoriali che gli studenti potranno sviluppare nelle imprese, coadiuvati dai propri docenti; la realizzazione di sessioni formative e di project work, rivolti a docenti e referenti aziendali, per la progettazione di percorsi di alternanza innovativi.

Nello svolgimento della funzione a servizio del sistema economico-territoriale, Polaris si è proposta come struttura di eccellenza a disposizione del mondo imprenditoriale ed associativo per progettare, organizzare e realizzare congiuntamente il programma promozionale per la cultura d’impresa, articolando le proprie attività in sintonia e a complemento dell’offerta di servizi espressa dal mercato e presentandosi come integratore di risorse e progettualità già presenti sul mercato.

Gli ambiti strategici seguiti, in linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, hanno previsto un impegno rilevante su cinque linee di intervento:

- **Formazione**

Promuovere, progettare e realizzare attività di formazione professionale continua e permanente per imprenditori, dirigenti, lavoratori e lavoratrici autonomi/e, neo imprenditori, piccoli imprenditori, manager, collaboratori e professionisti al fine di migliorare la competitività delle imprese.

Promuovere la ricerca e l'alta formazione, raccordandosi con le Università, gli Enti e le Istituzioni preposte e le Fondazioni presenti sul Territorio.

Promuovere progetti di formazione ed informazione per favorire processi di integrazione tesi a realizzare esperienze innovative, aumentare il proprio sapere, velocizzare gli scambi commerciali, valorizzare le differenze in una logica di cooperazione.

Promuovere e realizzare iniziative di formazione a favore di enti, imprenditori, manager, quadri dirigenti o intermedi, professionisti ed operatori economici in genere, in relazione alle esigenze poste dall'evoluzione dei settori economici del territorio provinciale, favorendo così anche lo sviluppo di sempre più strette relazioni fra i soggetti che interagiscono nel mercato nonché lo sviluppo del sistema economico locale;

POLARIS organizza corsi di formazione finalizzati all'ottenimento dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.

- **Cultura d'Impresa**

Polaris, in collaborazione con gli Enti ed Associazioni ha promosso, progettato e realizzato studi e ricerche sull'imprenditoria, sui processi di crescita dell'impresa, sulla creazione di nuove imprese, sui processi di innovazione, sui servizi e sull'economia del territorio e sulle sue modalità di promozione;

Inoltre ha promosso e svolto attività di studio e di progettazione di sistemi organizzativi; supportato le PMI anche attraverso servizi di assistenza altamente qualificati e personalizzati. Particolare attenzione è stata data ad attività quali: informazione, orientamento all'imprenditorialità, promozione e diffusione della cultura d'impresa.

Polaris, ha fornito validi supporti, anche tramite attività consulenziali, orientative, di ricerca e formative, agli aspiranti imprenditori, nella fase iniziale del percorso di creazione di impresa ed agli imprenditori nell'ambito della loro attività.

Ha favorito l'incontro tra il sistema delle imprese e il mondo universitario e della ricerca per promuovere la diffusione dell'innovazione al servizio dell'economia locale.

Nell'ambito delle tematiche della cultura d'impresa ha fornito servizi di informazione e di assistenza sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento agli adempimenti di legge e alle opportunità che interessano le aziende e le istituzioni locali.

Nell'attività di ricerca delle opportunità ha costituito in collaborazione con Enti ed associazioni, gruppi di lavoro e osservatori inerenti alle problematiche relative al sistema economico provinciale.

- **Supporto nei processi di incontro tra Scuola e Lavoro**

Polaris ha indirizzato i giovani verso i percorsi formativi che abbiano i migliori sbocchi occupazionali supportando quei percorsi formativi che diano ai giovani specifiche professionalità richieste dal sistema imprenditoriale locale. Ha favorito l'alternanza tra scuola, mondo del lavoro e formazione, sviluppando, attraverso il recepimento e la messa in atto delle direttive proposte dalla normativa di riferimento, Accordi e Protocolli d'Intesa tra le Associazioni di Categoria, l'Ufficio Scolastico Provinciale ed il mondo della formazione.

- **Sinergie con programmi ed attività di livello nazionale comunitario e internazionale**

Polaris ha elaborato e realizzato progetti nazionali, comunitari ed internazionali, che hanno previsto anche la gestione di incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo delle iniziative della Camera di Commercio, quando l'intervento dell'azienda è risultato di particolare vantaggio per il sistema economico locale.

Polaris ha inoltre come mission informare le imprese e le istituzioni sulle possibilità di accesso ai finanziamenti e alle iniziative dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione e di altri Enti ed Organismi operanti sul territorio. Nell'ambito del progetto EUROP DIRECT, in collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania, Polaris, ha fornito consulenza ed assistenza alle imprese nei rapporti con le strutture comunitarie e non comunitarie, con la finalità di favorire una corretta procedura di avviamento ai progetti, alle iniziative e ai benefici cui intendono accedere.

Polaris, nell'ambito della Holding Camerale, è stata individuata come sede dello sportello informativo al Microcredito nell'ambito del bando "Microcredito e servizi per il lavoro - Azione di sistema per la promozione e creazione presso i servizi per il lavoro di strumenti operativi e innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità".

Sempre nel corso del 2013 ha dato attuazione alle attività previste nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato con ITALIALAVORO, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, attraverso il coordinamento delle azioni di promozione degli interventi di competenza sul territorio salernitano.

- **Partenariati**

Polaris ha stipulato apposite convenzioni con enti pubblici, oltre che con associazioni, consorzi, società ed altre organizzazioni di operatori economici, al fine di creare i presupposti di una rete collaborativa di attrazione d'investimenti e di sviluppo del territorio. Al riguardo, si menzionano i seguenti Protocolli d'Intesa in essere:

- Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ufficio PON;
- Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania;
- Universitas Mercatorum;
- Italialavoro;
- European Direct;
- Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Economia;
- Università di Cassino e Lazio Meridionale.

In tale contesto si inseriscono le numerose iniziative intraprese dall'Azienda nel corso del 2013, in collaborazione con attori istituzionali pubblici e privati, disponibili a condividere azioni di promozione, animazione e comunicazione sui processi di crescita dell'impresa, sulla creazione di nuove imprese, sui processi di innovazione, sui servizi e sull'economia del territorio nonché supporto nei processi di incontro tra scuola e lavoro attraverso la realizzazione di esperienze di stage e visite guidate in imprese da parte di studenti, l'organizzazione di seminari di orientamento al lavoro autonomo ed imprenditoriale, l'organizzazione di percorsi laboratoriali che gli studenti sviluppino e nelle imprese, la realizzazione di sessioni formative e di project work.

Per quanto detto, in riferimento alle attività progettuali, sono da menzionare in particolare le seguenti iniziative:

- Definizione e avvio del "Corso di Creazione di impresa", organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.
- Nel corso del 2013 è stata definita la fase conclusiva del Progetto "Salerno e il mare, storie di uomini, cantieri e barche che hanno fatto grande la nautica salernitana". Il Progetto, riguarda la seconda fase di attività già avviate nel 2007 dall'Azienda Speciale Sea Ports, attraverso le quali è stata realizzata una ricerca sulla nautica da diporto salernitana. In particolare, il secondo step prevede la realizzazione di un'opera multimediale che concretizzi i risultati della ricerca in un filmato in DVD e che sia la summa di quanto raccolto in termini di materiale audio-video.
- Il 2013 ha visto anche la definizione della fase attuativa dei Progetti sulla "Cultura d'impresa e aggiornamento dei soggetti imprenditoriali". Al fine di dare attuazione alle linee strategiche aziendali, il 5 settembre 2012 è stato pubblicato, dall'Azienda Speciale, il Bando per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni di categoria, volti a favorire la diffusione della Cultura di impresa in ambito provinciale. A tale scopo è stata prevista una dotazione finanziaria pari ad

€ 120.000,00, destinata in parti uguali alla realizzazione di iniziative progettuali, di importo non superiore ad euro 15.000,00, dirette a favorire la cultura d'impresa nell'ambito dei settori economici di seguito specificati: agricoltura, artigianato, commercio e industria. I soggetti beneficiari sono stati individuati nelle Associazioni di categoria datoriali e/o sindacali, in forma aggregata, costituite da almeno tre anni ed aventi sede legale o almeno una sede operativa documentabile in provincia di Salerno.

- L'Azienda Speciale, ha, altresì, intrapreso il Progetto per la realizzazione del portale CRM dell'Azienda, www.salernoattiva.it (con le redirezioni .com, .eu, .gov), al fine di creare uno spazio web in grado di offrire informazioni di qualità e strumenti per gli imprenditori con idee di business, in modo che possano avviarle e consolidarle, nonché offrire on-line programmi, attività e servizi progettati per l'impresa. La piattaforma deve essere un efficace canale di contenuti ed applicazioni, costantemente aggiornati e migliorati, che permetta agli utenti di:
 - preparare il loro business plan;
 - valutare la loro idea di business;
 - scoprire le procedure per avviare un'impresa;
 - arrivare a conoscere soluzioni di finanziamento, sia pubblici che privati a loro disposizione;
 - di rimanere costantemente aggiornati sulle ultime news economiche e l'imprenditorialità.

Il target di riferimento, oltre quello imprenditoriale, è costituito anche da giovani in cerca di sbocchi occupazionali cui rivolgere la massima attenzione alle esigenze di crescita e di valorizzazione delle competenze da acquisire.

Al fine di sostenere le start up, nel corso del 2013 è stato avviato, richiamando il nome del dominio internet, il Progetto denominato "SalernoAttiva", avente l'obiettivo di agevolare l'autoimprenditorialità giovanile attraverso la selezione delle migliori idee imprenditoriali, da parte di un'apposita commissione, con la concessione di borse di studio per l'accesso ad un percorso formativo sulla cultura d'impresa e l'erogazione di una serie di servizi di affiancamento/tutoraggio, finalizzati a trasformare le idee in imprese anche con l'accesso al credito, previa valutazione della bancabilità dei proponenti da parte degli istituti.

In collaborazione con Mentoring USA/ITALIA onlus della provincia di Salerno, l'Azienda Speciale, nel 2013 ha avviato un programma formativo diretto a 15 ragazzi che vivono in condizioni di disagio, finalizzato a prevenire e fronteggiare la dispersione scolastica.

Il Progetto formativo ha avuto, in particolare, una connotazione e si è basato sull'opportunità di veicolare l'attività di Polaris anche nel senso di dare supporto a quelle strutture associative pubbliche e private che, sul territorio, fronteggiano i

problemi dei giovani disagiati, creando, laddove possibile, una sinergia con il mondo imprenditoriale in senso lato.

In collaborazione con Confindustria Salerno-Altascuola per i Direttori del Sistema Confindustria, Polaris ha organizzato il Seminario “Stazione futuro: come aumentare il valore dell’Associazione attraverso lo sviluppo delle risorse umane”.

La crescita dell’imprenditorialità rappresenta uno degli elementi più significativi per lo sviluppo economico-occupazionale di un territorio: le nuove imprese sono infatti portatrici di innovazione e vitalità per ogni sistema economico.

È soprattutto nella fase di avviamento che le imprese hanno bisogno di condizioni adatte per svilupparsi e necessitano di supporto e assistenza adeguati, facilmente accessibili, integrati e di qualità. Di qui la volontà, di creare un vero e proprio Centro Formativo per la Creazione d’Impresa, dove saranno concentrati servizi e iniziative che permetteranno sia di dare forma alle idee d’impresa sia di supportare la crescita e lo sviluppo delle neo imprese già esistenti.

Per favorire la nascita di nuove idee imprenditoriali e il loro successivo sviluppo nel tempo nonché favorire la creazione d’impresa soprattutto da parte di giovani, è stato avviato nel 2013 il Progetto Incubatore d’Impresa, struttura che metterà a disposizione, di aspiranti e nuovi imprenditori (sia microimprese sia lavoratori autonomi), spazi attrezzati uso ufficio e un sistema di servizi di consulenza e assistenza personalizzati per supportare la progettazione dell’idea imprenditoriale.

Al fine di perseguire l’obiettivo strategico della “Cultura d’Impresa”, Polaris, ha, altresì, implementato azioni in partenariato con altri attori territoriali dotati del necessario know how, capaci di creare la massa critica minima per l’erogazione di servizi di informazione, orientamento ed assistenza a favore di potenziali e/o neo imprenditori.

Pertanto, in tale ambito è da inserire la Convenzione stipulata con il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania, finalizzata dunque all’implementazione del servizio di accompagnamento per lo start up d’impresa nonché alla promozione di iniziative di formative finalizzate a soddisfare i fabbisogni conoscitivi connessi alla fase di avvio di impresa di potenziali e/o neo imprenditori.

La qualità dei servizi erogati e dell’intera gestione aziendale è vista come un fattore determinante per il consolidamento dell’immagine aziendale e del posizionamento all’interno del mercato di riferimento, nonché fattore determinante attraverso il quale l’azienda offre ai suoi clienti/utenti una garanzia ulteriore di efficacia e professionalità fondata sull’analisi accurata delle loro esigenze e sul monitoraggio di tutti i processi che possono influenzarne la soddisfazione.

Per quanto riferito, a sostegno di una politica volta a perseguire nel tempo il miglioramento delle performance aziendali, l'Azienda Speciale, nel 2013, ha proceduto all'adozione di Regolamenti Interni per il funzionamento dell'Azienda nonché all'implementazione di Policy per la gestione di servizi ed attività dalla medesima erogati.

Nell'ambito delle misure di sicurezza adottate al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'accesso non autorizzato di soggetti all'interno della struttura aziendale si è proceduto all'adozione della Policy sulla "Regolamentazione Accesso agli Uffici/Archivi", richiamando l'attenzione sul valore e sull'importanza strategica che riveste il patrimonio delle informazioni nell'ambito delle funzioni e degli scopi statuari dell'Azienda Speciale e sulla necessità di adottare misure tecniche, organizzative e procedurali volte alla sua protezione e salvaguardia da possibili intrusioni all'interno dei locali medesima.

Al fine dell'espletamento delle attività aziendali, si è ravvisata, nel 2013, la necessità di istituire un Elenco dinamico, da aggiornare periodicamente, da cui attingere possibili Fornitori per l'approvvigionamento di servizi.

Il 2013, in virtù della Delibera di Giunta Camerale n. 97 del 30 luglio che ha stabilito l'unificazione della Direzione delle Aziende Speciali camerali, ha portato l'Azienda Speciale ad un riassetto organizzativo e ad una omogeneità gestionale con le consorelle Aziende Speciali della Holding camerale, favorendo ancor di più lo sviluppo strategico dell'Azienda. Tale omogeneità gestionale ha consentito lo snellimento della definizione di quelle materie interdisciplinari afferenti gli Asset trasversali dell'amministrazione, della segreteria e della comunicazione, mirando, così, a "fortificare" quelli che in futuro dovranno rappresentare sempre più Asset verticali e specialistici, caratterizzanti la piena attuazione di quanto stabilito dallo Statuto, con precipuo riguardo a quanto risulterà necessario realizzare per le giovani generazioni, al fine di sviluppare, in un'ottica di *networking* nazionale ed internazionale, la leva della ricerca applicata e dell'innovazione tecnologica non in maniera effimera, bensì coerente con quanto di sovente espresso in modo latente dalle imprese.

Per quanto detto, al fine di valorizzare il brand istituzionale nonché di valorizzare gli aspetti concernenti la cultura d'impresa rivolta alle giovani generazioni, l'importanza della ricerca applicata e dell'innovazione nonché quanto rispondente alle necessità dei giovani aspiranti imprenditori, ovvero di quelle imprese che, nel momento delicato di ristagnazione dell'economia e di cambio oggettivo delle regole dei mercati, vedono le aziende, anche strutturate, necessitare di adeguati strumenti di orientamento e di management, affinché possano conservare la loro competitività, l'Azienda ha definito i nuovi Asset Strategici aziendali:

- "Camera per la Scuola", che sul piano metodologico si propone di attuare azioni con l'obiettivo principale di diffondere la "cultura d'impresa" e la formazione delle competenze imprenditoriali per chi aspira ad un lavoro autonomo o



semplicemente intende assumere un atteggiamento "imprenditivo" nell'esercizio della propria occupazione.

- **"Camera per la Ricerca"**, che porterà allo svolgimento sia di attività di promozione e accompagnamento, in raccordo con organismi ed enti esterni, con precipuo riferimento all'Università, agli Istituti di ricerca, ai Consorzi, sia di attività di monitoraggio e aggregazione dei fabbisogni tecnologici delle imprese. Le iniziative saranno finalizzate all'assistenza per le imprese nel soddisfare i fabbisogni tecnologici, nonché alla diffusione di informazioni in campo brevettuale e al supporto nelle operazioni di protezione della proprietà industriale. Oltre che nel campo della normazione, certificazione, sicurezza e qualità, saranno promossi interventi nella formazione, ambito particolarmente strategico per la crescita della singola impresa come del sistema paese, in quanto innovare non è solo incoraggiare le imprese già esistenti sul mercato, ma anche creare uno sbocco a tutti quei potenziali imprenditori dotati di idee vincenti ma con scarse possibilità di attuazione.
- **"Camera per l'Impresa"** che si propone attività indirizzate con precipuo riferimento alle aziende in fase di "start up". La centralità delle azioni di Polaris passa, pertanto, per la leva del "saper fare Impresa". Impresa in termini di ideazione, start up, innovazione e creatività, riposizionamento. Rientrano in tale Asset azioni di supporto a tutti gli aspiranti imprenditori e ai neo-imprenditori con servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza, assistenza per l'avvio dell'attività economica nonché affiancamento per l'accesso al credito e ai mercati anche attraverso la attuazione del Progetto "Incubatore d'Impresa", struttura che metterà a disposizione degli aspiranti nuovi imprenditori spazi attrezzati uso ufficio e assistenza personalizzata all'idea imprenditoriale.
- **"Comunicazione"**, che porterà all'implementazione di una serie di attività finalizzate a strutturare un'informazione diffusa, chiara ed accessibile, individuando una articolata serie di azioni e strumenti di comunicazione efficaci che riguardano l'immagine aziendale, i rapporti con i media, la produzione editoriale, la compagine di informazione, la comunicazione multimediale, al fine di raggiungere in maniera efficace e coerente gli obiettivi aziendali.

Inoltre, in seguito al nuovo assetto organizzativo dell'Azienda Speciale, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di concentrare le attività di istituto presso gli ambienti della sede storica dell'Ente. Per quanto concerne le attività di animazione imprenditoriale è stato stabilito, altresì, di creare un network di centri di "facilitatori" di nuove imprese composto di "nodi" capillarmente presenti sul territorio in partnership con alcuni stakeholders particolarmente sensibili al tema della cultura d'impresa.

L'Ente camerale, nel corso del 2013, ha fatto convergere su Jurimpresa la propria attività del settore Legalità e Trasparenza, la quale si è esplicitata mediante l'erogazione di servizi di supporto alle PMI nella risoluzione delle controversie commerciali anche in materia bancaria nonché di orientamento ad un efficace e trasparente accesso al mercato degli appalti.

Il Bilancio di Esercizio 2013 si chiude in pareggio, con un avanzo pari ad Euro 63.503,13.

La suddivisione delle spese può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di due grandi capitoli, Costi di struttura (Organi istituzionali, Personale, Funzionamento e Ammortamenti e Accantonamenti) e Costi istituzionali.

Nel 2013 le spese per gli Organi statutari pari ad Euro 14.409,73 ammontano al 10% del totale delle spese complessive, le spese per il personale ammontano ad Euro 17.144,34, pari al 12% delle spese complessive, le spese di funzionamento ammontano ad Euro 31.684,43 pari al 22,3% del totale, gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano ad Euro 15.265,63 pari al 10,7% e le spese per le iniziative istituzionali sono pari ad Euro 64.007,04 circa il 45% del totale.

Da questo quadro d'insieme, e in linea con le indicazioni strategiche dell'Ente camerale, l'Azienda Speciale, nel 2013, ha posto in essere, sul piano operativo e su scala territoriale, politiche ed azioni volte, in particolare, alla gestione di procedure di risoluzione alternativa delle controversie.

Pertanto, ha supportato l'Ente camerale:

- Nell'organizzazione di servizi di arbitrato, conciliazione, perizia contrattuale e arbitraggio riguardo a rapporti economici;
- Nell'organizzazione di servizi volti alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie mediante forme alternative di giustizia, anche settoriali;
- Nell'organizzazione e promozione di convegni, seminari, attività formative in materia di risoluzione alternativa delle controversie.
- Nell'agevolazione della diffusione di informazioni sulle gare di appalto nazionali ed internazionali di servizi, lavori e forniture nonché nella partecipazione delle PMI alle gare, sottosoglia e soprasoglia, attraverso la creazione di un sistema d'informazione multilingue, alimentato dalla rete delle stazioni appaltanti pubbliche o private;
- Nella promozione alla costituzione di aggregazioni di imprese salernitane per la partecipazione alle gare;
- Nella organizzazione di attività formative tese alla diffusione di norme, regolamenti e procedimenti in materia di appalti e giustizia alternativa.

Sul piano metodologico si l'Azienda si è proposta, nel 2013, di promuovere la diffusione della cultura della legalità e della trasparenza mediante:

- l'elaborazione di studi e ricerche in materia di giustizia ordinaria e alternativa;
- il monitoraggio delle controversie tra imprese e istituti di credito;

- l'elaborazione di indagini conoscitive sul fenomeno dell'usura;
- la realizzazione di studi, ricerche ed analisi territoriali e/o nazionali, manualistica, guide e vademecum sui temi del credito e della finanza per le PMI.
- l'organizzazione di seminari, workshop, corsi di formazione e convegni finalizzati alla diffusione della cultura finanziaria presso le piccole e medie imprese con riferimento al rating e Basilea 2, al capitale di rischio ed alle varie forme di finanza innovativa in grado di contribuire allo sviluppo delle PMI.

La competitività di un territorio non dipende solo dalle capacità degli imprenditori o dei lavoratori, non è funzione del solo capitale umano, ma dipende anche da una serie di variabili di tipo strutturale e istituzionale che vanno a determinare il sistema in cui l'impresa agisce.

Il rapporto di causalità tra fattori esterni e fattori interni all'impresa è variamente articolabile, ma di certo l'inefficienza del sistema della giustizia incide in maniera profonda sulla efficienza totale dei fattori produttivi, comportando un difetto di competitività che ricade non solo sull'impresa, ma in definitiva sull'intero territorio.

Troppo spesso, infatti, si tende a dimenticare che quando si parla di impresa, si parla di territorio e di collettività, soprattutto in un tessuto imprenditoriale come quello salernitano, composto essenzialmente da imprese di medie e piccole dimensioni, che quindi peggio sopportano il costo delle inefficienze sistemiche.

Le cause delle disfunzioni del sistema-giustizia sono spesso attribuite al lato dell'offerta, sotto la forma di bassa produttività del personale o di complicazione procedurale, ma quali che siano le cause, attualmente si registra una tale congestione del settore, da rendere la domanda "patologica", sì che sia dalle istituzioni che dalle parti sociali è forte l'invito al ricorrere alle A. D. R., quali valide alternative al sistema ordinario per ottenere tutela dei propri diritti in tempi rapidi.

La variabile tempo, infatti, risulta di particolare importanza nei processi dinamici di inefficienza, tendendo essa a diventare il canale di trasmissione di mutue esternalità negative tra sistema giudiziario e sistema produttivo.

Pertanto, le attività di Jurimpresa nel 2013 hanno avuto l'obiettivo di ridurre l'impatto delle inefficienze sistemiche sul tessuto produttivo salernitano, focalizzando la propria attenzione sulle seguenti linee strategiche:

- Mediazione e Conciliazione;
- Arbitrato;
- Cultura della Legalità tout court;
- Facilitazioni all'accesso alle Gare d'appalto di rilevanza nazionale ed internazionale.

In riferimento al primo aspetto, può notarsi come la mediazione abbia conquistato nuovamente la ribalta nel panorama degli strumenti di soluzione delle controversie nel nostro ordinamento.

Dopo la decisione della Corte costituzionale n. 272 del 6 dicembre 2012, che ha dichiarato l'illegittimità per eccesso di delega del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 nella parte in cui prevedeva il tentativo obbligatorio di mediazione per una serie di controversie, il D. L. 21 giugno 2013, n. 69 (cd. "decreto del fare"), ha reintrodotto la mediazione obbligatoria in forme assai simili a quelle originarie, eliminando però i profili

di illegittimità. La legge di conversione, L. 9 agosto 2013, n. 98, peraltro, ha anche apportato alcune significative modifiche al D. Lgs. n. 28 del 2010, allo scopo principalmente di vincere le perplessità dell'avvocatura nei confronti della reintroduzione della mediazione obbligatoria. Il testo normativo in questione, come noto, era stato adottato anche allo scopo di dare attuazione alla direttiva 2008/52/CE del Parlamento e del Consiglio relativa a determinati aspetti della mediazione in materia civile e commerciale, prodotto di un'attenzione per i metodi alternativi di risoluzione delle controversie che è iniziata negli anni novanta del secolo scorso e si è rafforzata a seguito del Consiglio Europeo di Tampere dell'ottobre 1999, ma si discosta dall'approccio settoriale fino a quel momento prevalente, limitato alle controversie in materia di consumo. L'obiettivo della direttiva - recita il considerando n. 5 - è infatti quello di garantire un migliore accesso alla giustizia attraverso l'ampliamento del novero dei metodi di risoluzione delle controversie.

Proprio questo aspetto è stato di particolare interesse per l'attività dell'Azienda Speciale nel 2013, in particolare per due fondamentali attività poste in essere:

- revisione del Regolamento di Mediazione/Conciliazione, alla luce delle rilevanti novità e modifiche introdotte dalla predetta L. 98/2013;
- indizione di una procedura di selezione di mediatori civili e commerciali da inserire nell'elenco tenuto presso il proprio organismo di mediazione, iscritto al n. 996 del Registro degli Organismi di Mediazione istituito presso il Ministero della Giustizia, conclusasi il 23 ottobre 2013 e rispetto alla quale risultano pervenute 74 candidature.

Inoltre, nel 2013, Jurimpresa ha visto crescere il numero delle mediazioni gestite. In particolare, nell'ultimo anno sono state circa 300 le istanze di conciliazione/mediazione pervenute presso l'Azienda Speciale e circa 100 le mediazioni realizzate.

Per quanto concerne la materia dell'Arbitrato, nel corso del 2013, sono state condotte dall'Azienda Speciale numerose indagini comparative e studi di natura giuridica e di ingegnerizzazione del processo finalizzate alla istituzione della Camera Arbitrale.

L'arbitrato si configura come uno strumento al servizio delle imprese, che opera secondo dei principi di celerità, di costi contenuti e di professionalità, rispondendo quindi a quei criteri che le aziende fanno propri, generalmente, per affrontare qualsiasi aspetto gestionale.

La diffusione dell'arbitrato e, più in generale, degli strumenti alternativi di soluzione delle controversie (cd. *Alternative Dispute Resolution*, ovvero "A.D.R.") rappresenta, pertanto, un'opportunità per il tessuto produttivo della provincia di Salerno, in cui i motivi in grado di generare possibili scontri e conflittualità sembrano moltiplicarsi con l'inasprirsi della crisi economica.

Il contesto in cui opera attualmente il sistema della giustizia civile in Italia non mostra segnali di miglioramento in termini di efficienza, anzi le statistiche internazionali segnalano un ulteriore deterioramento della posizione italiana nei confronti di molti Paesi, non solo industrializzati.

Ben noti sono infatti i dati sull'eccessiva durata dei processi civili e sull'insostenibilità dei costi diretti ed indiretti che gravano sulle parti in causa, data la bassa qualità del servizio reso. A tal riguardo, come precisato dal precedente Guardasigilli, avv. prof. Paola Severino, nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2012 "[...] l'inefficienza della Giustizia civile italiana può essere misurata in termini economici

come pari all'1% del PIL [...]” ed inoltre “[...]gli indennizzi per la giustizia lumaca previsti dalla legge Pinto sono passati dai 5 milioni di euro del 2003, ai 40 milioni del 2008 per giungere ai circa 84 milioni del 2011 [...]”.

I sistemi ADR potrebbero in parte attenuare tale fenomeno di inefficienza ed invero lo hanno già fatto, ma, sebbene tali strumenti abbiano registrato negli ultimi anni un livello di diffusione e di utilizzo in crescita esponenziale, non sono mancati e non mancano elementi di criticità e poca (se non, addirittura, inesistente) conoscenza di tali strumenti da parte delle realtà imprenditoriali e professionali della provincia di Salerno. Difatti, il *deficit informativo* sulla natura, le caratteristiche, i contenuti ed i vantaggi dei sistemi ADR ed, in particolar modo, dell'arbitrato si riscontra non soltanto tra le imprese, ma anche tra i professionisti del territorio.

Tuttavia, tramite la consapevolezza di siffatte criticità è possibile impostare una strategia di maggiore e migliore utilizzo dei suddetti strumenti da parte delle imprese, nella consapevolezza che solo un ragionevole compromesso tra le parti potrà essere l'alternativa ad un sistema giudiziario in affanno e lento.

A tal riguardo, nel 2013 è stata avviata una campagna informativa con l'obiettivo di agire almeno su due livelli di informazione:

- 1) primario, finalizzato a promuovere l'arbitrato presso una platea vasta di imprenditori, talvolta impossibilitati a comprendere il confine tra un giudizio ordinario ed uno strumento di soluzione alternativa delle controversie. Facendo capire, in modo semplice, le finalità dell'arbitrato e lanciare il messaggio per cui JurimpreSA è al servizio delle imprese;
- 2) specialistico, indirizzato alle figure professionali (avvocati, commercialisti, consulenti). Va dunque da sé che anche su questa categoria occorre agire facendo conoscere al meglio le opportunità ed i limiti degli strumenti alternativi di soluzione delle controversie.

E' stata, altresì, a tal riguardo avviata una collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, Organismo specializzato che amministra arbitrati nazionali ed internazionali. Tale collaborazione porterà ad un vantaggio economico ed organizzativo per JurimpreSA dato che, da un lato, vi sarà una considerevole riduzione dei costi inerenti all'organizzazione di un proprio servizio di arbitrato e, dall'altro, la possibilità di acquisire l'esperienza, la prassi e la struttura (*know how*) della Camera Arbitrale di Milano che, per esperienza maturata e numero di servizi arbitrali erogati, è tra le più prestigiose Camere Arbitrali italiane.

Relativamente al ramo della Cultura della Legalità tout court, è stata avviata ogni utile sinergia con la consorella Azienda Speciale Polaris, che come è noto, si occupa di cultura d'impresa, ragion per cui le leve strategiche del diritto e della competitività, in capo all'Azienda JurimpreSA, costituiscono senza dubbio expertise da mettere a fattor comune nell'ambito della Holding camerale, al fine di curarne la visione strategica anche mediante la valorizzazione del brand aziendale JurimpreSA. A titolo esemplificativo, nell'ambito di tale linea, sono classificabili interventi informativi, di orientamento, di training on the job, nonché quei relativi supporti editoriali tesi a diffondere in maniera compiuta il concetto della cultura per la legalità, prerequisito per la competitività d'azienda.

Per quanto concerne il tema della semplificazione circa l'accesso alle Gare d'appalto di rilevanza nazionale ed estera, l'Azienda nel 2013 ha realizzato una serie di attività propedeutiche, al fine di consentire alle imprese ed ai professionisti del territorio di

cogliere in maniera compiuta le opportunità ivi correlate. Il perseguimento di tale delicato obiettivo è stato possibile anche mediante una concreta forma di collaborazione con la consorella Intertrade, che come è noto si occupa prevalentemente del processo dell'apertura internazionale.

Nello specifico l'Azienda Speciale ha inteso avviare un servizio di Assistenza per la partecipazione alle Gare di Appalto Internazionali, con l'obiettivo di favorire l'ampliamento della partecipazione delle PMI alle numerose occasioni offerte dal mercato degli appalti per la fornitura di beni e servizi agli Organismi Internazionali, attraverso azioni di informazione, formazione ed assistenza tecnica.

A tale scopo, è stata avviata un'attività di sensibilizzazione delle imprese del territorio, alle quali è stato chiesto di manifestare interesse alle attività suddette attraverso l'invio di una manifestazione di interesse, alla quale seguiranno indicazioni dettagliate sulle modalità per l'eventuale attivazione del servizio.

A tale riguardo, sono pervenute 35 manifestazioni di interesse. I settori dai quali è pervenuto il maggior numero di richieste è l'Industria e il commercio, soprattutto di macchinari e prodotti agroalimentari, a seguire, in successione, figura il comparto dell'Edilizia, Impianti e macchinari connessi, il settore delle Energie e risorse minerarie, il ramo dei Trasporti, l'ambito concernente Acqua, fognature e sistemi di protezione dalle inondazioni, i prodotti derivanti dall'Agricoltura, pesca e foreste e, infine, tutto ciò che riguarda l'Informazione e la Comunicazione, la Finanza, la Salute, l'Educazione e altri servizi sociali.

L'eterogeneità dei settori di riferimento riflette l'interessante panorama economico culturale del nostro territorio al quale l'assistenza in merito ai tender internazionali può rivolgersi con successo.

In proposito, notevole è stato l'apporto del network camerale, teso a trasformare delle mere informazioni in vere e proprie opportunità di sviluppo per il tessuto produttivo salernitano, quale ad esempio il Progetto Tender della Camera di Commercio di Torino, finalizzato ad accompagnare le imprese nella partecipazione a gare d'appalto internazionali. Il Progetto, articolato su due livelli, Base e Avanzato e focalizzato su aree target, offre un servizio di informazione, formazione ed assistenza tecnica ad un panel di imprese selezionate, anche con l'aiuto di esperti esterni, attraverso un bando, con dei criteri rispondenti anche a quanto richiesto dagli Organismi Internazionali. In tal modo si ha un gruppo di imprese già "scremato" e potenzialmente idoneo alla partecipazione alle gare, con delle caratteristiche minime quali la presenza di personale che conosca le lingue di lavoro (inglese, francese, spagnolo e portoghese), adeguate e/o potenziali capacità produttive, standard, etc.

Il 2013, in virtù della Delibera di Giunta Camerale n. 97 del 30 luglio che ha stabilito l'unificazione della Direzione delle Aziende Speciali camerali, ha portato l'Azienda Speciale ad un riassetto organizzativo e ad una omogeneità gestionale con le consorelle Aziende Speciali della Holding camerale, favorendo ancor di più lo sviluppo strategico dell'Azienda.

Tale omogeneità gestionale ha consentito lo snellimento della definizione di quelle materie interdisciplinari afferenti gli Asset trasversali dell'amministrazione, della segreteria e della comunicazione, mirando, così, a "fortificare" quelli che in futuro dovranno rappresentare sempre più Asset verticali e specialistici, caratterizzanti la piena attuazione di quanto stabilito dallo Statuto.

Per quanto detto, al fine di valorizzare il brand istituzionale, l'Azienda ha definito i nuovi Asset Strategici aziendali:

- Mediazione e Conciliazione;
- Arbitrato;

- Tender Internazionali;
- Business Center.

A tal riguardo, con precipuo riferimento all'Asset Business Center, l'Azienda Speciale nel 2013 ha focalizzato la propria attività nelle modalità di gestione di Salerno Business Center, del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", luogo fisico attraverso il quale sarà possibile avere seguenti vantaggi:

- Per le società che vogliono avviare un nuovo business nel cuore del Mediterraneo, la possibilità di avere subito a disposizione degli uffici totalmente arredati, serviti e cablati, pronti all'uso.
- Per gli uomini d'affari in spostamento per lavoro, la possibilità di usufruire di uffici anche per periodi brevi (congressi, workshop, meetings, etc.), da un'ora a più di un anno, comprensivo di un team di esperti sulle tematiche del diritto d'impresa.
- Per i consulenti in città per poche ore o per più giorni, la possibilità di affittare uno spazio con una flessibilità massima ed un preavviso minimo, comprensivo di supporto di segreteria.

Il 2013 ha visto, altresì, l'Azienda Speciale impegnata in iniziative ed eventi tra cui il Convegno dal titolo "Transazione Fiscale: nuove opportunità per le aziende in crisi" organizzato in partnership con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno. Il Convegno, che ha visto coinvolti i massimi vertici regionali di Equitalia, dell'Inps e dell'Agenzia delle Entrate nonché gli Ordini dei Commercialisti della Campania ed esperti del settore, si è svolto come mezza giornata di studio sulla Transazione Fiscale disciplinata dall'art. 182 ter della L.F. e, ovviamente, della concreta applicazione della stessa all'interno degli Accordi di Ristrutturazione e del Concordato Preventivo. Prima delle relazioni del dott. Giovanni D'Antonio, Consigliere dell'Ordine di Nocera e del Dott. Salvatore Giordano, esperto in materia e Presidente dell'Associazione Impegno e Passione, vi sono stati i saluti del Vice Presidente dell'Ordine di Salerno, del Presidente dell'Ordine di Nocera e del Presidente dell'Ente camerale.

Il Convegno dal titolo "Peculiarità dell'Impresa nella Giurisprudenza Tributaria". Oltre al Presidente Lombardi è intervenuto il Dott. Ettore Ferrara, Presidente Tribunale di Salerno, il Dott. Alfredo Montagna, Giudice tributario e Sostituto Procuratore Generale della Corte di Cassazione, l'Avv. Barbara Ianniello - Autrice pubblicazioni Giuffrè, la Dott.ssa Maria Grazia Pisapia, Magistrato presso il Tribunale del Riesame di Salerno, l'Avv. Raffaele D'Alessio, Prof. Associato di Ragioneria Generale presso l'Università degli Studi di Salerno, il Dott. Ernesto Gargano, Giudice Tributario e Vice Procuratore Generale della Corte di Conti della Basilicata. Ha concluso il Dott. Guido Arzano. Ha moderato i lavori il Dott. Antonio Mauriello, Giudice Tributario.

E' stato, altresì, realizzato un promoredazionale che ha avuto l'obiettivo di presentare dettagliatamente le attività di Jurimpresa, le opportunità offerte, i risultati ottenuti ed il ruolo che la stessa occupa all'interno della struttura camerale.

Infine, come è noto la qualità dei servizi erogati e dell'intera gestione aziendale è vista come un fattore determinante per il consolidamento dell'immagine aziendale e del posizionamento all'interno del mercato di riferimento, nonché fattore determinante attraverso il quale l'azienda offre ai suoi clienti/utenti una garanzia ulteriore di efficacia e professionalità fondata sull'analisi accurata delle loro esigenze e sul monitoraggio di tutti i processi che possono influenzarne la soddisfazione.

Pertanto, a sostegno di una politica volta a perseguire nel tempo il miglioramento delle performance aziendali, l'Azienda Speciale nel 2013 ha creato le condizioni per l'adozione di Regolamenti Interni per il funzionamento dell'Azienda nonché l'implementazione di Policy per la gestione di servizi ed attività dalla medesima erogati, al fine di:

- Assicurare la trasparenza e la chiarezza nei rapporti con i propri clienti/utenti mirando alla definizione di condizioni di erogazione dei servizi di inequivocabile interpretazione ed allineate con le molteplici normative di riferimento;
- Garantire alla propria utenza la disponibilità di un servizio specializzato, conforme agli standard di sicurezza applicabili e dimensionato coerentemente con le esigenze esprimibili dal mercato di riferimento;
- Favorire l'aggiornamento delle competenze delle risorse umane sugli aspetti tecnici e metodologici delle mansioni affidate nonché sugli aspetti inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Dare alle risorse umane l'opportunità e lo stimolo di contribuire al miglioramento continuo dell'azienda e dei suoi risultati puntando sulla motivazione e sul coinvolgimento nel conseguimento degli obiettivi.

Analisi degli scostamenti registrati nelle voci di onere e provento

1) Dritto Annuale

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto Annuale	21.148.000	21.560.340	412.340

La finanza camerale trova la sua principale forma di alimentazione nel diritto annuale di cui all'art. 17 della legge 488/99 (legge finanziaria 2000) ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DM 11 maggio 2001, n. 359.

Il ricavo complessivo iscritto nel Preventivo economico per l'esercizio 2013 è stato determinato in ossequio al dettato del documento n. 3 *"Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio"* della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.2.6, assumendo a riferimento l'importo risultante dalle somme incassate a competenza dell'esercizio, maggiorato di un ammontare pari a :

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempimenti per l'anno 2013, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 dicembre 2009;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto a);
- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso dell'1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2013.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 *“Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”* della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.3.3, i ricavi da diritto annuale di competenza economica dell'esercizio sono stati distinti in voci separate del conto A1) dello schema di conto economico di cui all'allegato C) al Dpr 254/05, come di seguito riportato:

- *“Diritto annuale anno corrente”*, ove trovano allocazione gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di tributo camerale, pari ad Euro 18.683.600, con un decremento di circa 30 mila euro rispetto al 2012;
- *“Sanzioni diritto annuale anno corrente”*, ove sono esposti gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di sanzione, pari ad Euro 2.430.638, con un incremento di circa 47 mila euro rispetto al 2012;
- *“interessi moratori diritto annuale anno corrente”*, ove si rappresentano gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di interesse di mora, pari ad Euro 446.632, con un decremento rispetto all'esercizio precedente nella misura di circa 117 mila euro.

Nella sostanza il provento per diritto annuale, composto dal tributo, sanzioni ed interessi di competenza dell'esercizio 2013 (Euro 21.560.339) risulta, al 31/12/2013, incassato nella misura del 50,2%, ovvero per Euro 10.831.199,89, mentre il restante 49,8%, costituisce il credito lordo verso operatori economici per l'anno 2013 il cui dettaglio è esposto in maniera analitica nell'allegato alla Nota Integrativa.

Detto importo, al netto dei versamenti F24 *“non attribuiti”* e sulla base della svalutazione dell'esercizio iscritta nell'apposito fondo, pari ad Euro 8.583.986,31, ammonta al 31/12/2013 a circa 1,8 MEuro.

Per il dettaglio dell'accantonamento a fondo svalutazione credito si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

2) Dritti di Segreteria

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto di Segreteria	3.760.550	3.768.080	7.530

L'esame delle singole tipologie di ricavo per diritti di segreteria raggruppati dal conto di in commento evidenzia un andamento statico della voce di provento in commento.

Al 31.12.2013 risultano iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Salerno 119.930 imprese, di cui l'84% circa è formato da imprese attive. Le imprese individuali con 72.379 posizioni rappresentano il 60% delle imprese iscritte nell'apposito Registro, mentre il restante 40% è costituito da imprese organizzate in forma societaria.

Nell'anno 2013 risultano complessivamente presentate al Registro delle Imprese, attraverso l'utilizzo del canale telematico, 75.212 pratiche, di cui 7.773 relative a domande di iscrizione, 60.481 domande di modifica e 6.958 domande di cessazione.

Relativamente all'applicazione del dPR 247/04 si segnala che dalla data di entrata in vigore del decreto sono state complessivamente cancellate 9.884 imprese individuali per il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 2, co. 1 e 4.410 società per il verificarsi, invece, delle condizioni di cui all'art. 3, co. 1.

Solamente nel 2013 sono state cancellate per le motivazioni di cui innanzi n. 21 imprese individuali e n. 68 società.

Circa, poi, l'avvio dell'iter previsto dal predetto decreto si segnala che dalla data di entrata in vigore dello stesso è stata avviata la cancellazione per n. 6.115 imprese individuali, di cui 21 solo nel 2013, e n. 4.399 società, di cui 66 nel 2013.

Altro dato rappresentativo dei volumi di attività del Registro delle Imprese è quello che afferisce al deposito bilanci.

Infatti, su un totale di società soggette al deposito bilancio nel 2013 di 29.202 unità risultano depositati 15.474 bilanci d'esercizio, di cui 399 sospesi e non regolarizzati alla data del 31/12/2013.

Complessivamente risultano distribuiti dispositivi smart card per la firma digitale pari a 41.484 dispositivi, di cui 3.00 distribuiti nel solo 2012, come pure risultano distribuite 24.151 carte nazionali dei servizi.

Tuttavia l'utilizzo massiccio dello strumento telematico non sempre, sotto il profilo qualitativo, è risultato soddisfacente se si considerano i tempi medi di evasione delle pratiche inviate per via telematica che hanno fatto registrare un tempo medio di evasione di 18 gg.

Un ulteriore filone di analisi è quello che riguarda la "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'art. 9 del D.L. 7/2007, ovvero le pratiche inviate al Registro delle imprese accompagnate dal modello di Comunicazione Unica approvato con D.M. 19/11/2009.

Nel periodo in esame sono state presentate con ComUnica n. 53.653 pratiche destinate al solo Registro Imprese/REA, n. 25.071 destinate anche ad altri Uffici/Enti, n. 337 destinate esclusivamente ad altri Uffici/Enti.

Si segnala che ben 3.672 pratiche ComUnica sono risultate irricevibili ai sensi dell'art. 10 del DPCM 6/5/2009.

Infine, nel 2013, risultano assegnate n. 337 PEC ex art. 8, comma 2 del DPCM 6/5/2009. Altro dato da segnalare concerne lo Sportello Unico per le Attività Produttive per il quale su un totale di 158 Comuni, ben 61 Amministrazioni comunali gestiscono lo sportello in convenzione o in delega all'Ente camerale.

Proseguendo nell'esame dei proventi si segnala che i ricavi Registro Imprese sono risultati pari ad Euro 3.359.069, le "sanzioni amministrative" Euro 52.500, i diritti "Commercio interno e industria" Euro 75, i diritti "Altri albi elenchi e ruoli" Euro 112.593, i diritti "Agricoltura" Euro 186, i diritti "Commercio estero" Euro 41.810, i diritti "Tutela del Mercato" Euro 8.751, i diritti Mud Euro 53.656 i diritti di accesso alla banca dati protesti cambiari Euro 115.833.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
----------------------	----------------------------	-------------------	-------------

Contributi trasferimenti e altre entrate	426.012	615.921	189.909
--	---------	---------	---------

Lo scostamento più significativo in incremento che ha interessato la voce di provento in esame è quello di Euro 64.865 relativo al saldo del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit.

Altro maggiore introito è quello relativo alla voce "Contributi Unioncamere FOPE 2009/2010" (Euro 80 mila).

Tra gli altri ricavi presenti nella voce di provento in esame si segnalano quelli relativi alla quota di partecipazione delle imprese a collettive organizzate dall'Ente pari ad Euro 113.950, il rimborso spese per il funzionamento dell'albo artigiani di Euro 160.000, gli introiti per compensi stabili e continuativi del personale con qualifica dirigenziali attratti nel principio di onnicomprensività di cui al D. Lgs. 165/01 per 14.289 ed i rimborsi e recuperi diversi per Euro 64.262.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi da gestione di beni e servizi	174.700	176.535	1.835

Lo scostamento registrato nella voce di provento in esame, che afferisce alla sfera commerciale delle attività camerali, deriva dai maggiori ricavi connessi alle procedure conciliative, che con un maggior ricavo rispetto alla previsione di Euro 33.751, compensano la riduzione registrata nell'ambito dei ricavi per i servizi di metrologia legale che, invece, registrano una flessione di Euro 31.398 rispetto alla previsione. Infine, completano la tipologia le altre attività commerciali che ammontano ad Euro 517.

6) Personale

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Personale	(4.819.963)	(4.846.089)	(26.126)

L'analisi dello scostamento positivo registrato nei costi del personale viene condotta considerando singolarmente i conti di mastro che compongono tale voce di onere, vale a dire:

- competenze al personale;
- oneri sociali;
- accantonamenti IFR/TFR;
- altri costi del personale

Nella tabella a doppia entrata che segue, per ciascuna delle funzioni istituzionali previste dall'art. 6 del d.P.R. 254/05 sono riportati, suddivisi per natura, i costi del

personale ed il grado di incidenza di ciascuna funzione rispetto al valore risultante a consuntivo:

	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	A	B	C	D
	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studi, Formazione, Informazione e Promozione economica
Competenze al personale	727.064,05	934.358,12	1.630.137,68	330.126,14
Oneri sociali	215.610,42	229.777,33	400.504,89	83.942,89
Accantonamenti IFR/TFR	35.673,75	60.626,49	92.350,25	21.710,21
Altri costi del personale	323,35	83.883,90	0,00	0,00
TOTALE	978.671,57	1.308.645,84	2.122.992,82	435.779,24
% di incidenza	20,20%	27,00%	43,81%	8,99%

Le competenze al personale dirigente e non dirigente iscritte nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2013 sono state pari ad Euro 3.631.448, mentre gli oneri complessivi risultanti a consuntivo ammontano ad Euro 3.621.686 e fanno registrare un decremento rispetto ai valori iscritti in sede previsionale di Euro 9.762.

Si segnala che tra le competenze al personale sono allocate altresì le risorse del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1/4/99 che, per l'anno 2013, sono state determinate, in contrattazione decentrata integrativa, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta camerale e conformemente al disposto dell'articolo 67, commi 3, 5 e 6 del D.L. 112/08 e smi, nonché dell'art. 9 DL 78/2010 e delle circolari MEF 12/2011 - 25/2012 in Euro 1.203.700,17, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 94.243,96.

Analogamente si è registrato un decremento negli oneri sociali per i quali rispetto al valore riportato nel Preventivo economico di Euro 931.469 sono stati registrati costi complessivi per Euro 929.836, con un risultato, in termini di minori costi, di Euro 1.633, in linea, quindi, con il decremento registrato nelle competenze al personale se si considera che in tale categoria di oneri trovano altresì rappresentazioni gli oneri sociali a carico dell'Ente per i percettori di redditi assimilati (amministratori, componenti di commissioni istituzionali ecc.)

L'accantonamento IFR/TFR iscritto nel Preventivo economico per Euro 217.246 aggiornato sulla scorta degli retribuzioni contemplate dai CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali stato utilizzato per Euro 210.361, facendo registrare minori oneri per Euro 6.885.

Infine, un leggero incremento si registra nel conto di mastro relativo agli "altri costi del personale".

7) Funzionamento

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
-------------------	----------------------------	-------------------	-------------

Funzionamento

(6.722.549)

(6.700.149)

22.400

Nell'ambito delle spese di funzionamento, hanno fatto registrare un sensibile, positivo, scostamento le spese per prestazioni di servizi. Infatti i costi complessivamente iscritti nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2013 sono stati pari ad Euro 2.617.650, mentre, a consuntivo, tale tipologia di onere si è attestata ad un importo pari ad Euro 2.607.123, con una riduzione di Euro 10.527.

Anche per l'esercizio 2013 è stata attuata la previsione in materia di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 2, commi 589, 593 e 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con particolare riferimento alle spese telefoniche ed alle spese postali, che sono rispettivamente risultate pari ad Euro 8.219,01 ed Euro 77.646,81, mentre la previsione aggiornata per l'esercizio in discussione, costruita sulla base di apposita programmazione di abbattimento dei costi, è stata di Euro 8.496 per gli oneri telefonici ed Euro 77.391,69 per gli oneri postali e di recapito.

E' stata, poi, data puntuale applicazione all'art. 27 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"*, che ha introdotto per le amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti camerali, l'obbligo di ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa di relazioni ed ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni, nonché l'obbligo di sostituire l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da cartaceo in telematico, con conseguente rideterminazione del relativo costo. Infatti, non si rileva alcun costo al competente conto di budget 325060 denominato *"Oneri per la stampa di pubblicazioni"*.

Sono state adottate misure idonee per il conseguimento del risparmio di spesa contemplato dall'art. 48 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 in ordine all'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica.

Entrambe le tipologie di onere sono contabilmente imputate al conto di budget 325006 *"Oneri per riscaldamento e condizionamento"* che ha fatto registrare costi complessivi pari ad Euro 12.000, in analogia alla dinamica dei costi registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio in esame è stata data applicazione a quanto prescritto dai commi 618-623, dell'art. 2, legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010 che ha previsto per gli Enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, tra cui le Camere di Commercio, di contenere le spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili nel limite del 2% del valore dell'immobile.

Sulla base di tale previsione normativa ed in relazione al valore degli immobili di proprietà dell'Ente determinato, sulla base dei valori iscritti in bilancio, ovvero al maggior valore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, il limite massimo di

spesa per manutenzione ordinaria di immobili, riferita all'esercizio 2013, è stata determinata in Euro 36.651,27, con costi, al 31.12, di Euro 32.632,79.

Relativamente alla previsione di spesa per consulenze e per il conferimento di incarichi di studio si precisa che - anche per l'esercizio 2013 - è stata data applicazione alle misure di contenimento di cui all'art. 1, commi 9, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 2 - D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, e, da ultimo, modificate dall'art. 6, comma 7 del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122, in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20 % della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

A questo proposito si segnala che nel 2009 sono state sostenute spese per consulenze, con imputazione ai conti 325040 e 325041, per complessivi Euro 25.617,06, il cui 20%, inteso come limite massimo di spesa per l'anno 2013, è pari ad Euro 5.121,43 ed i costi sostenuti nell'esercizio sono risultati pari ad Euro 4.437,63.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, è stata data attuazione alle misure di contenimento delle *spese di pubblicità e di rappresentanza* di cui all'art. 1, comma 10 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 5 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, da ultimo modificate dall'art. 8, comma 6 del D.L. 31.5.2010, n. 78 in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

Nell'esercizio 2013 non si rilevano oneri di pubblicità, mentre le spese di rappresentanza sono risultate pari ad Euro 130,05, ovvero nei limiti della suddetta previsione normativa. A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31.5.2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 è, inoltre, interessato dagli effetti del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 sulla c.d. "spending review" sul contenimento della spesa sui consumi intermedi. In particolare l'art. 8 comma 3 del decreto in questione prevede una riduzione del 5 per cento per l'anno 2012 e al 10 per cento per l'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1,

comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196 (...) “Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre.”

Per l'individuazione della base imponibile per l'applicazione delle percentuali da applicare si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2 febbraio 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale sono stati definite ed elencate le tipologie di spesa che rientrano nella definizione di consumi intermedi, ossia i pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. Come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. N. 0190345 del 13 settembre 2012 nel computo non sono comprese le spese per interventi di promozione economica in quanto trattasi di oneri legati alla realizzazione di programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio. Dal computo della base imponibile per l'applicazione del 10% ne deriva un versamento che ammonta ad € 240.374,07. Tale importo è stato inserito nella voce “Oneri per versamento risparmi leggi finanziarie” tra gli oneri diversi di gestione.

Al fine di assicurare un risparmio sul preventivo 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 0218482 del 22 ottobre 2012 ha fornito apposite istruzioni per la predisposizione del preventivo 2013 indicando che “la riduzione del 10% deve essere calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012 (importi presi a base anche per la riduzione del 5%); i valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2013 e le connesse riduzioni dovranno corrispondere al versamento da effettuare per l'anno 2013”.

Il decreto legge 95/2012 oltre alle norme di contenimento dei consumi intermedi, dispone tra le varie cose che la spesa per i buoni pasto dei dipendenti dal 1 ottobre 2012 non può superare il valore nominale di 7 euro determinando per l'anno 2013 una forte contrazione nel contesto locale.

Tra gli “oneri per godimento di beni di terzi” si segnalano minori costi rispetto alla previsione aggiornata per Euro 5.210,26 relativi a “Canoni di leasing” e “Canoni per noleggio attrezzature”.

Tra gli “Oneri diversi di gestione”, che hanno fatto registrare minori costi complessivi rispetto al valore risultante dalla revisione di budget per 4.042,25, si segnalano gli oneri imputati al conto 327008 denominato “Oneri per riversamento risparmi legge finanziaria” pari ad Euro 1.055.567,26, che rappresentano le economie realizzate per effetto del contenimento delle spese introdotte dalle disposizioni di riequilibrio della finanza pubblica innanzi citate ed hanno fatto registrare un incremento di Euro 132.444,99 rispetto all'esercizio precedente.

Tra gli oneri in esame trovano rappresentazione gli oneri tributari a carico dell'Ente ed in particolare l'IRES che è risultata pari ad Euro 75.500,00, l'Irap pari ad Euro 324.307,55, l'IMU pari ad Euro 72.726,00 ed altre imposte e tasse, tra cui la TARSU (ora TIA), per Euro 22.333,72.

Tra le "quote associative", risultate pari ad Euro 2.125.520,32, si segnala la partecipazione al Fondo perequativo di cui alla legge 580/93 per Euro 531 mila circa, la quota associativa all'Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, rispettivamente pari ad Euro 431 mila e 345 mila circa e le Quote ordinarie consortili per Euro 699 mila.

Infine, per concludere la disamina delle spese di funzionamento, si evidenzia che le spese per "Organi istituzionali", per le quali operano i limiti di cui ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 previste in bilancio per Euro 282.100,86 sono state utilizzate per Euro 282.027,69. Le indennità ed i gettoni relativi sono stati rideterminati in virtù dell'ulteriore riduzione del 10%, rispetto agli importi vigenti al 30/04/2010, contemplata dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 ed operante per il triennio 2011/2013, e sulla base delle prescrizioni interpretative formulate con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - n. 74006 dell'1 ottobre 2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 della legge 11 novembre 2011, n. 180 intitolata "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese" che testualmente recita <<Per garantire la più ampia rappresentanza dei settori economicamente più rilevanti nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, il numero dei componenti degli organi amministrativi non può essere comunque superiore ad un terzo dei componenti dei consigli di ciascuna camera di commercio>>.

8) Interventi economici

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Interventi economici	(6.617.679)	(6.441.822)	175.857

Per l'analisi dello scostamento registrato tra la previsione di costo ed il valore a consuntivo si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione dedicata all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli obiettivi programmatici stabiliti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio in esame.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Ammortamenti ed accantonamenti	(7.659.380)	(9.425.388)	(1.766.008)

Lo scostamento particolarmente significativo relativo alla voce in esame è stato sostanzialmente generato dall'applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.4.4, a proposito dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti del diritto annuale di competenza dell'esercizio.

In particolare detto accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2013 la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2013 dell'annualità 2009¹ e 2010², iscritte a ruolo rispettivamente nel 2010 e 2011.

Accantonamento diritto annuale di competenza 2013

	Credito 2013	% non risc.	% risc.	Accantonamento fondo sval.crediti
Diritto	7.132.636,62	92,1%	7,9%	6.572.125,27
Interessi	86.161,73	90,6%	9,4%	78.066,44
Sanzioni	2.368.918,59	81,6%	18,4%	1.933.794,60
	9.587.716,94			8.583.986,30

Gli ammortamenti, complessivamente pari ad Euro 549.857,20, hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo rispettivamente pari ad Euro 6.055,39 ed Euro 540.801,81.

10) Proventi finanziari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi finanziari	277.310	56.418	-220.892

Il decremento registrato nei proventi di natura finanziaria, di circa 220 mila Euro, va ricondotto quasi esclusivamente agli interessi attivi bancari generato dal ridotto numero di operazioni di *cash management* rispetto a quanto previsto.

Nella tipologia di provento in esame si segnalano interessi attivi bancari per Euro gli interessi attivi su prestiti al personale pari ad Euro 40.398, i proventi mobiliari, che

1

D A	Carico Ruolo 2009		Incassi 2012-2013	
2	Diritto	5.062.290,36	404.249,41	92,01%
0	Sanzione	4.342.154,76	450.528,56	89,62%
9	Interessi	343.154,45	34.004,58	90,09%

2

D A	Carico Ruolo 2010		Incassi 2012-2013	
2	Diritto	5.660.928,82	437.663,52	92,27%
0	Sanzione	910.432,05	239.993,49	73,64%
1	Interessi	251.814,46	22.364,91	91,12%



fanno registrato un introito pari ad Euro 2.528,91 relativi alla distruzione di dividendi da parte della società partecipate Autostrade Meridionali SpA, gli interessi attivi postali pari ad Euro 948,32.

11) Oneri finanziari

Non si rileva la presenza di oneri finanziari.

12) Proventi straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi straordinari	288.200	444.173	155.973

Nella voce di provento in esame sono state rilevate le sopravvenienze attive generate da oneri rilevati in precedenti esercizi per attività di promozione ed informazione economica per i quali, in applicazione dei principi di redazione del bilancio contenuti nel DPR 254/05 e nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C/09, non sussistevano più le condizioni per un loro mantenimento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La parte restante si riferisce, invece, a sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti e, prevalentemente, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale. Sono state rilevate in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2013 maggiori importi per il ruolo emesso sul diritto annuale del 2009 e 2010, rispetto al credito iscritto a bilancio per la medesima annualità.

13) Oneri straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Oneri straordinari	(236.100)	(844.960)	(608.860)

La voce di onere in esame afferisce a rilevazione di costi non di competenza dell'esercizio in esame.

14) Rettifiche attività finanziarie

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Oneri straordinari	(0)	(317.591)	(317.591)

La voce di onere in esame afferisce alla svalutazione delle partecipazioni in imprese sulla base degli ultimi bilanci approvati. Il relativo dettaglio è esposto in Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2013.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	2.500.00	0	-2.500

L'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato risulta completamente inutilizzato.

F) Immobilizzazioni materiali

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni materiali	341.802	334.429	-7.373

In ordine alle previsioni di bilancio inerenti la spesa per la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente gli stanziamenti sono stati contenuti nei limiti di cui al comma 618 dell'art.2 della L.244/07.

Gli interventi posti in essere sono stati eseguiti nell'ambito delle linee programmatiche in tema di abbattimento dei costi di gestione e risparmio energetico, oltre alla razionalizzazione degli spazi di lavoro e al miglioramento degli standard di qualità degli ambienti di lavoro.

Nell'ambito del risparmio energetico sono stati eseguiti interventi che hanno consentito di dotare il 50% delle superfici illuminate dell'edificio operativi di Salerno via S. Allende,19 attraverso la posa in opera interna di illuminazione a led;

In tale ambito è stato completato l'interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico a servizio dell'edificio camerale di Salerno via Roma,29 che consente, attraverso la produzione e lo scambio su posto di energia elettrica di abbattere notevolmente i costi di gestione dell'edificio in parola.

In tale ambito, sono state svolte funzioni di responsabile unico del procedimento per i seguenti procedimenti di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori:

1	INTERVENTO CONFIGURAZIONE SERRANDA MOTORE LATERALE TRIFASE - INGRESSO FABBRICATO SALERNO -VIA ALLENDE,19
---	--



- 2 LAVORI IN SOMMA URGENZA ASPORTAZIONE ELEMENTO PLASTICO FACCIATA OVEST EDIFICIO CAMERALE SALERNO - VIA ROMA, 29
- 3 FORNITURA E POSA IN OPERA N. 2 PORTE IN LAMINATO - SEDE SALERNO - VIA ALLENDE - 1^ PIANO - LATO SUD
- 4 LAVORI DI SMONTAGGIO BOISERIE E BANCHI DI LAVORO CON MODIFICA DEL MENSOLONE D'APPOGGIO NEL SALONE REGISTRO IMPRESE UBICATO NELLA SEDE CAMERALE DI VIA ALLENDE A SALERNO
- 5 LAVORI DI MANUTENZIONE SIEPI PARCHEGGIO SEDE CAMERALE VIA ALLENDE CON ASPORTO DEL MATERIALE DI RISULTA
- 6 FORNITURA E POSA IN OPERA CORPI ILLUMINANTI CON LINEA DI ALIMENTAZIONE - INGRESSO SECONDARIO SEDE SALERNO - VIA ROMA, 29
- 7 FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTA SCORREVOLE IN LEGNO CILIEGIO - NUOVA STANZA UFFICIO RAGIONERIA
- 8 LAVORI DI RIPRISTINO IMPIANTO MONTASCALE - SEDE SALERNO VIA ROMA, 29 - MEDIANTE FORNITURA E SOTTITUZIONE DI ALIMENTATORE MOTORE E CERNIERE ELASTICHE DI SCORRIMENTO
- 9 INTERVENTO PER SOSTITUZIONE GALLEGGIANTE E SALISCENDI WC U 3^ PIANO LATO NORD E DISOTTURAZIONE WC D 1^ PIANO LATO SUD SEDE ALLENDE PIU VERIFICA GENERALE SERVIZI IDRICI
- 10 FORNITURA PANNELLI E TUBI LED PER LA SEDE CAMERALE DI SALERNO - VIA ALLENDE, 19
- 11 POSA IN OPERA DI N.210 TUBI LED E N.28 PALFONIERE FABBRICATO CAMERALE DI SALERNO - VIA ALLENDE - PIANO RIALZATO E VANI SCALA
- 12 LAVORI DI RIPARAZIONE IMPIANTO SPRINKLER ANTINCENDIO DELLA SEDE CAMERALE DI VIA ALLENDE CON SOSTITUZIONE DELLA CAMPANA IDRAULICA DI ALLARME SOSTITUZIONE DELLA VALVOLA DI SFIATO E SOVRACCARICO CON RIPRISTINO FUNZIONALITA'
- 13 ATTIVITA' COMPLESSO SAN PIETRO A CORTE VALORIZZAZIONE COMPLESSO STORICO - ILLUMINAZIONE
- 14 REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA ROMA - FORNITURA E POSA IN OPERA MATERIALE ELETTRICO E STRUTTURE DI SOSTEGNO
- 15 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO CAMERALE VIA ROMA - RIPRISTINO PLUVIALE INTERNA PIANO RIALZATO
- 16 LAVORI DI POSA IN OPERA E FORNITURA INTERA CONSOFFITTATURA LOCALI REGISTRO IMPRESE - REALIZZAZIONI PARATE IN CARTONGESSO - TINTEGGIATURA PARETI - ABBATTIMENTO MURATURA
- 17 LAVORI DI FALEGNAMERIA RIQUALIFICAZIONE - INTERNO SALONE R.I. EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA S. ALLENDE
- 18 LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO, ILLUMINAZIONE, TVCC A SERVIZIO DELL'INGRESSO SECONDARIO SU TAVERSA VENEZIA DELLA SEDE CAMERALE DI SALERNO - VIA ROMA, 29
- 19 LAVORI DI SISTEMAZIONE SEDE CAMERALE DI VIA ROMA DEI 3 PORTA ASTE IN FERRO MEDIANTE ALLUNGAMENTO DEGLI STESSI E VERNICIATURA A POLVERE, SUCCESSIVA VERNICIATURA DI TRE ASTE PORTABANDIERA CON RELATIVO MONTAGGIO E TRASPORTO A RIFIUTO DELLE VECCHIE ASTE. LAVORI NELLA SEDE CAMERALE VIA FATIGATI DI SISTEMAZIONE DELLE DUE ASTE IN FERRO MEDIANTE VERNICIATURA DELLE STESSE E RELATIVO MONTAGGIO
- 20 FORNITURA ED INSTALLAZIONE NUOVE CELLULE FOTOELETTRICHE PER INTERDIZIONE DEL MOVIMENTO DI CHIUSURA DELLE PORTE AUTOMATICHE SUGLI IMPIANTI ASCENSORI DELLE SEDI CAMERALI DI VIA ROMA E VIA FATIGATI (INTERVENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO D.LGVO 81/2008 E S.M.I.)
- 21 COMPLETAMENTO LAVORI POSA IN OPERA E FORNITURA INTERA CONTROSOFFITTATURA LOCALI REGISTRO IMPRESE - REALIZZAZIONE PARETE CARTONGESSO - TINTEGGIATURA PARETI - ABBATTIMENTO MURATURA
- 22 LAVORI RIPRISTINO FUNZIONAMENTO IMPIANTO ASCENSORE SEDE VIA ALLENDE MATRICOLA 61050
- 23 LAVORI DI SISTEMAZIONE PARCHEGGIO MANTO STRADALE - ELIMINAZIONE AIUOLA CENTRALE - EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA S. ALLENDE, 19
- 24 INTERVENTO PER LO SPOSTAMENTO DI N.2 UNITA INTERNE SU IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SEDE SALERNO - VIA S. ALLENDE, 19
- 25 APPRESTAMENTO DI CANTIERE - REALIZZAZIONE OPERE RIMOVIBILI IN CARTONGESSO EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA ROMA, 29
- 26 FORNITURA PANNELLI PARETI SALONE SPORTELLI - SEDE SALERNO - VIA ALLENDE, 19
- 28 INIZIATIVA BICENTENARIO CAMERALE - RESTAURO MONUMENTO A. GENOVESI - PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI
- 29 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DEL PARCHEGGIO SEDE CAMERALE DI

	SALERNO - VIA S. ALLENDE, 19
30	FORNITURA PANNELLI LED PER SALONE SPORTELLI
31	RIPRISTINO MONTACARICHI MICROLIFT - SEDE CAMERALE SALERNO -VIA ROMA
32	INTERVENTO DI RIPARAZIONE IMPIANTO MONTASCALE CETECO - MATR.1370 - SEDE CAMERALE SALERNO - VIA ALLENDE,
33	INTERVENTO PER SPOSTAMENTO DI N.2 FANCOLIS E DI N.8 GRIGLIE RIPRESA ARIA IN RELAZIONE AI LAVORI DI RISISTEMAZIONE DEL SALONE SPORTELLI - FABBRICATO - VIA ALLENDE
34	LAVORI DI RIPARAZIONE SU IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO IL FABBRICATO CAMERALE DI SALERNO - VIA ALLENDE
35	RIPARAZIONE WC DELLA SEDE CAMERALE DI SALERNO - VIA ALLENDE
36	REALIZZAZIONE RIVESTIMENTI IN ALLUMINIO PER BANCONE SALONE SPORTELLI SEDE SALERNO - ALLENDE

G) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni finanziarie	1.649.956	1.641.300	-8.656

Analisi dello scostamento tra il risultato economico ex art. 22 del DPR 254/05 ed art. 24 del DPR 254/05

Il Consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti contemplata dall'art. 24 del DPR 254/05 fa registrare un disavanzo economico d'esercizio, derivante dalla somma algebrica tra i risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, pari ad Euro 4.629.345, al pari del bilancio d'esercizio, redatto in conformità dell'art. 22 DPR 254/05 (all. C) Conto Economico.

Analisi per margini dello Stato patrimoniale

Si illustra in dettaglio l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013, con la tecnica del confronto *dinamico* rispetto al medesimo documento relativo all'esercizio precedente.

Si precisa che sono stati analizzati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera, con l'elaborazione di indici di situazione finanziaria e margini finanziari fondamentali per addivenire ad una risposta in merito all'equilibrio/squilibrio strutturale dell'Ente. Tra i margini finanziari sono stati analizzati il margine di struttura, il margine di tesoreria, ed il capitale circolante netto. Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi.

La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni si è basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti.

ANALISI della LIQUIDITA'

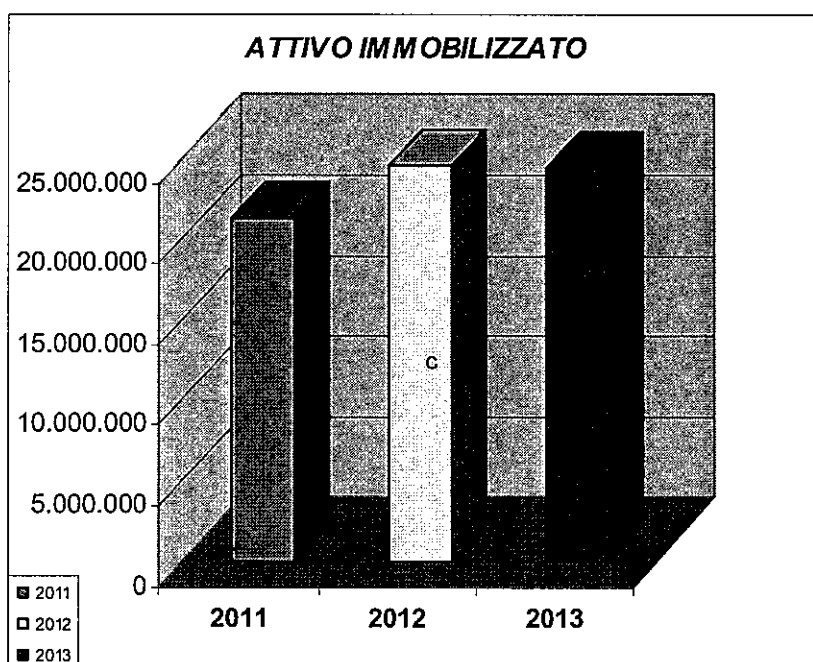
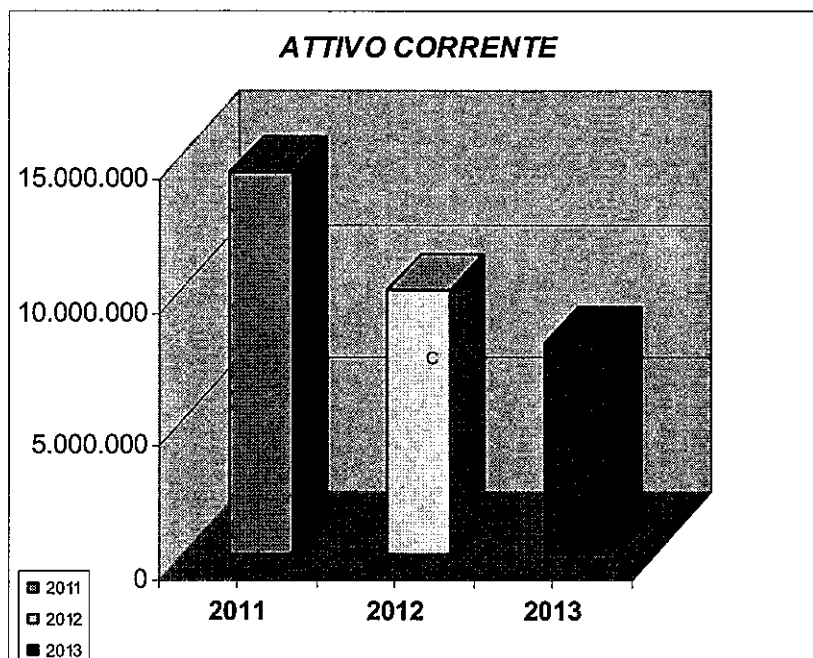
L'obiettivo dell'analisi della liquidità è quello di verificare se l'impresa sia in grado di far fronte ai propri impegni con le attività.

Dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario è possibile esaminare in primo luogo tre indicatori di situazione finanziaria che evidenziano la struttura del capitale d'impresa.

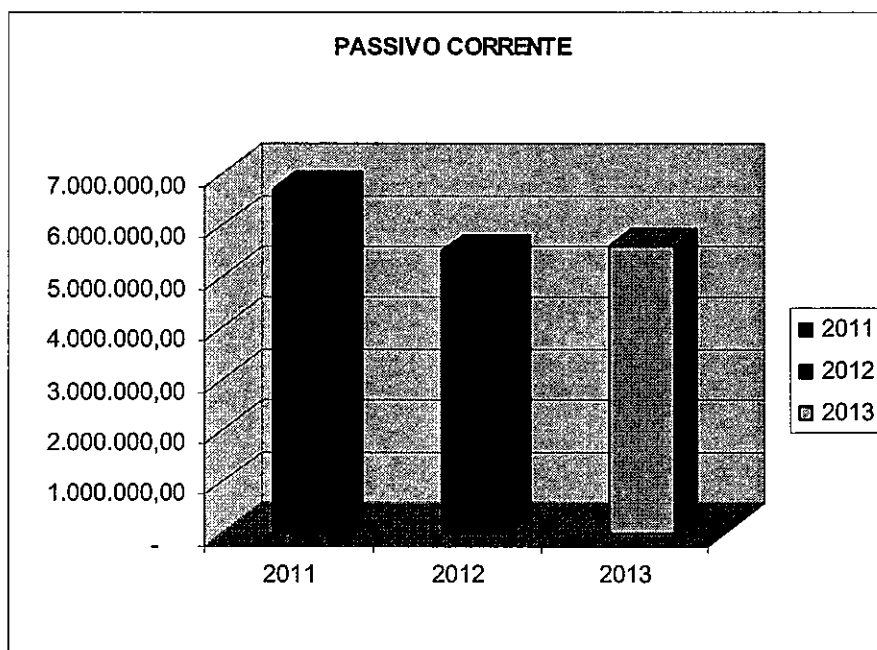
- Il margine o divario di tesoreria;
- Il capitale circolante netto o margine di disponibilità;
- Il margine di struttura.

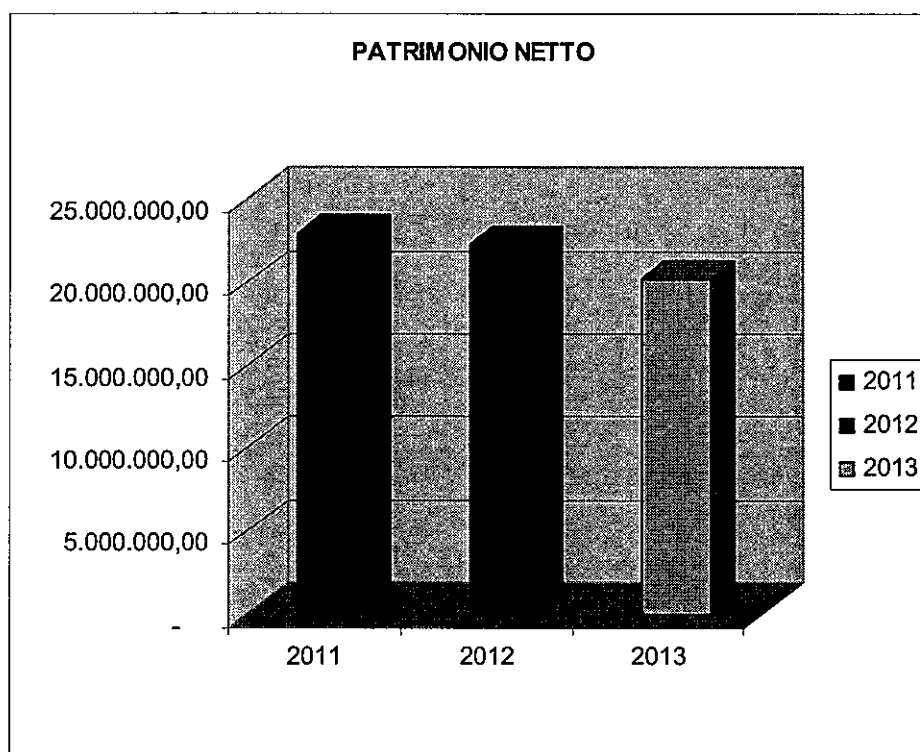
Riclassificazione dello Stato Patrimoniale per "Fonti" e "Impieghi"

IMPIEGHI	2011	2012	2013
Cassa (ccp)	311.668,15	281.668,24	145.823,34
Banca c/c	9.136.501,38	5.660.125,83	3.372.313,84
Titoli a breve termine			
A) Liquidità immediate	9.448.169,53	5.941.794,07	3.518.137,18
Crediti v/clienti	434.485,37		
Crediti V.so Operatori economici (al netto f.do sval)	2.700.000,00	2.850.000,00	2.900.000,00
Cred. V.so Organismi Nazionali e comunitari	336.356,00		
Cred. Ti V.so Organismi del sistema camerale	-	103.991,89	-
Crediti per servizi conto Terzi	1.557,88	1.063,01	874,61
Crediti diversi a breve termine	934.653,01	714.639,56	860.219,00
Ratei e risconti attivi (a breve)	179.217,71	35.691,71	23.386,55
Partecipazioni (quota a breve)		-	517.682,00
Anticipi a fornitori			
B) Liquidità differite	4.586.269,97	3.705.386,17	4.302.162,16
C) Rimanenze	196.714,40	213.559,30	99.902,23
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	14.231.153,90	9.860.739,54	7.920.201,57
Partecipazioni	3.312.516,83	4.613.203,84	5.414.207,30
Conferimenti di Capitale		-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	793.470,86	860.454,94	1.064.498,25
Crediti v/clienti (al netto f.do sval) oltre 12 mesi	-	-	-
Crediti verso altri (netto f.do sval.) oltre 12 mesi	6.450.723,23	8.561.082,11	7.594.644,28
E) Immobilizzazioni finanziarie	10.556.710,92	14.034.740,89	14.073.349,83
Terreni e Fabbricati (al netto f.di amm.to)	8.385.741,74	8.215.073,41	7.993.376,66
Impianti (al netto f. amm.to)	19.778,12	15.876,48	58.328,70
Attrezzature non Informatiche (al netto f. amm.to)	35.762,10	26.631,82	26.896,67
Attrezzature Informatiche (al netto f. amm.to)	41839,59	38.788,69	47.874,99
Biblioteca e Opere d'arte	129.232,73	2.044.070,14	2.044.070,14
Automezzi (al netto f. amm.to)	8939,99	5.959,99	2.979,99
Arredi e mobili (al netto f. amm.to)	2.039.470,14	98.097,94	64.598,96
F) Immobilizzazioni materiali	10.660.764,41	10.444.498,47	10.238.126,11
Software	15.531,29	10.161,90	4.106,51
Altre imm.ni immateriali			
G) Immobilizzazioni immateriali	15.531,29	10.161,90	4.106,51
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	21.233.006,62	24.489.401,26	24.315.582,45
ATTIVO NETTO (= D + H) (TOTALE IMPIEGHI)	35.464.160,52	34.350.140,80	32.235.784,02



FONTI	2011	2012	2013
Debiti verso fornitori	1.828.782,22	1.590.300,85	1.624.639,05
Debiti verso Organi Statutari	80.912,32	59.751,28	71.177,41
Debiti verso Società ed org.del sistema camerale	584.442,63	24.000,00	193.259,64
Debiti verso organismi nazionali e conunitari	3.000,00	16.946,76	42.693,69
Debiti verso Dipendenti	763.428,59	981.175,24	851.073,27
Debiti Tributari e previdenziali	356.582,22	283.109,00	304.991,94
Debiti diversi a breve termine	2.847.274,24	2.266.430,00	2.469.765,00
Debiti per servizi conto terzi	23.513,65	51.543,42	23.000,00
Fondi oneri e rischi (a breve)	-	-	-
Ratei e risconti passivi (a breve)	132.044,87	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	-	-	-
Altri debiti a breve termine	-	-	-
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	73.707,79	211.503,50	-
A) PASSIVO CORRENTE	6.693.688,53	5.484.760,05	5.580.600,00
Mutui passivi (quota a lungo termine)	-	-	-
Trattamento fine rapporto (quota a lungo)	3.652.622,79	3.623.882,64	3.862.966,44
Fondi oneri e rischi (a lungo)	66.114,05	66.114,05	66.114,05
Altri debiti a lungo termine	2.064.633,41	2.916.997,46	2.540.929,93
B) PASSIVO CONSOLIDATO	5.783.370,25	6.606.994,15	6.470.010,42
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	12.477.058,78	12.091.754,20	12.050.610,42
Patrimonio netto	23.071.709,37	16.772.513,48	16.037.984,84
Avanzo/Disavanzo economico	6.299.195,89	734.528,64	2.068.189,95
Riserve	6.214.588,26	6.220.401,76	6.215.378,71
D) PATRIMONIO NETTO	22.987.101,74	22.258.386,60	20.185.173,60
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (TOTALE FONTI)	35.464.160,52	34.350.140,80	32.235.784,02
TOTALE GENERALE	35.464.160,52	34.350.140,80	32.235.784,02





A) MARGINE DI STRUTTURA

Un indicatore importante nella analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Tale indicatore segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra:

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riferiti all'ultimo triennio (2011/2013) riclassificati al fine di addivenire alle macrovoci utilizzate per il calcolo del margine.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Ovvero

$$Ms = (20.185.173,60 + 6.470.010,52) - (24.315.582,45) = 2.339.601,57$$

Il margine di struttura, inteso nel suo significato più restrittivo, cioè come differenza tra capitale proprio e attività immobilizzate, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato.

Può essere anche un indicatore della capacità di una ulteriore espansione dell'attività o al contrario di una eventuale insufficienza del capitale proprio in relazione alle dimensioni aziendali.

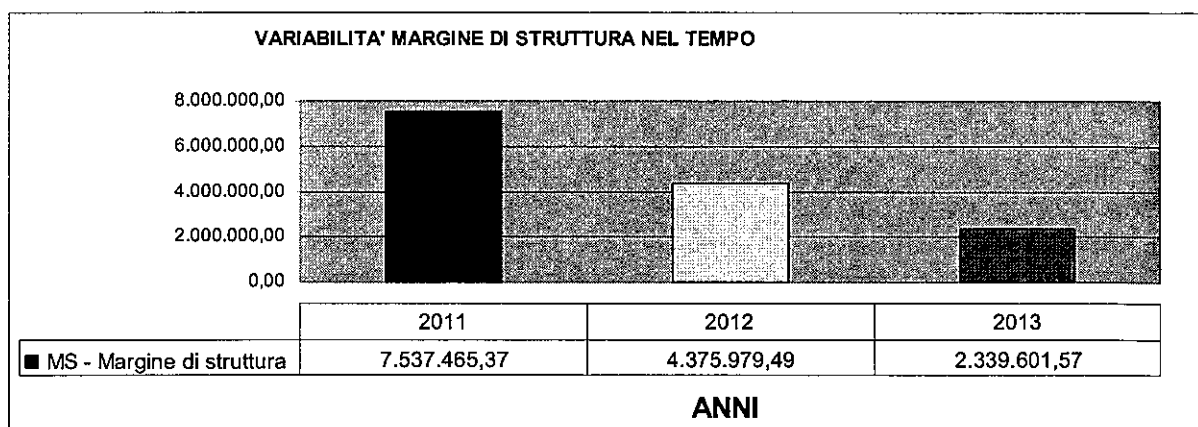
Chiave di lettura Significato

Margine di struttura > 0

Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti proprie. Il capitale permanente finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti. Possono esserci le premesse per un ulteriore sviluppo degli investimenti.

Margine di struttura < 0

Il capitale permanente finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.



Un margine di struttura positivo indica, dunque, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo circolante/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

Una struttura patrimoniale così rappresentata appare solida e il finanziamento dell'investimento (attivo fisso) con mezzi propri (in larga parte il patrimonio netto prodotto, talora, anche da risultati economici positivi delle gestioni precedenti) determina una variazione della composizione dell'attivo andando ad aumentare da un lato l'attivo fisso e riducendo dall'altro l'attivo circolante.

Il margine di struttura relativo all'esercizio 2013 è in flessione rispetto agli esercizi precedenti per effetto, in particolare, della svalutazione delle partecipazioni.

Naturalmente anche in **quoziente di struttura**, generato dal rapporto tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo fisso presenta un leggera flessione passando da 1,35 (valore 2011) a 1,18 (valore 2012) ad 1,10 (valore 2013).

In generale si può affermare che il giudizio sulla solidità finanziaria di un'impresa migliora quanto più alte sono le fonti (in questo caso i mezzi propri) in confronto alla categoria degli impieghi presi in esame, le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni sono infatti impieghi dotati di bassa liquidità ed esigibilità e pertanto è opportuno finanziare detta tipologia di investimenti attingendo a

finanziamenti a medio e lungo termine, anche nell'ottica di prevenire situazioni di squilibrio finanziario.

Particolarmente interessante è, poi, analizzare il rapporto tra **Attivo Circolante/Passivo corrente**, ovvero **7.920.201,57/5.580.600,00**, è pari a 1,42 ed esprime la capacità dell'Ente di autofinanziare gli investimenti esclusivamente con mezzi propri.

Occorre a questo proposito prestare molta attenzione al valore di tale indicatore atteso che riduzioni dello stesso rendono necessario, come nel caso di specie, ancorare eventuali investimenti ulteriori al ricorso a capitale di terzi (finanziamenti esterni).

L'indicatore fa registrare un decremento rispetto all'esercizio 2012 allorché il valore è risultato pari a 1,80, nonché rispetto all'esercizio 2011 nel quale, invece, detto indicatore si è attestato a 2,13.

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il **marginale di tesoreria** che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

marginale di tesoreria = (Liquidità immediata + Liquidità Differita) - (Passività Correnti)

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività, sebbene ciò non assicura comunque per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Nel caso della Camera di Commercio di Salerno il margine di tesoreria (quick ratio) è positivo ed è così determinato:

marginale di tesoreria = (3.518.137,18 + 4.302.162,16) - 5.580.600,00) = 2.239.699,34.

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria - indice secco di liquidità - (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:

Qt = Liquidità immediata / Passività correnti vale a dire 3.518.137,18 / 2.239.699,34 = 0,63

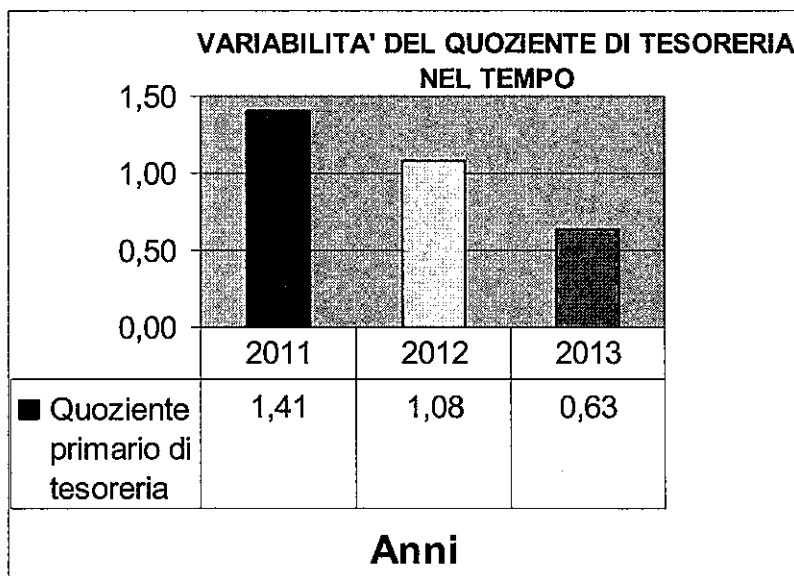
Dal raffronto delle passività correnti con le sole disponibilità si ottiene una valutazione della liquidità dell'Ente più prontamente disponibile.

In generale un valore dell'indice di liquidità, quick ratio,

superiore a 2, esprime una situazione di eccessiva liquidità;
maggiore di 1, una situazione di tranquillità finanziaria;
compreso tra 0,50 e 1, una situazione soddisfacente;
inferiore a 0,50, una situazione di squilibrio finanziario.

Relativamente a tale ultimo indicatore si osserva che l'Ente si trova nella fascia definita "situazione soddisfacente" sebbene prossima al margine inferiore del range che

identifica la fascia di posizionamento dell'Ente, per cui occorre attuare con urgenza politiche di smobilizzo dell'attivo immobilizzato, fermo restando la necessità improcrastinabile di sostenere ulteriori investimenti ricorrendo a risorse di terzi.



L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Il valore del margine di tesoreria rilevato per l'Ente camerale esprime, dunque, una sufficiente capacità di generare liquidità nel breve periodo.

Salerno, 14/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

ATTIVO			Valori al 31.12.12			Valori al 31.12.13
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			10.161,90			4.106,51
Licenze d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale Immobilizz. Immateriali			10.161,90			4.106,51
b) Materiali						
Immobili			8.215.073,41			7.993.376,66
Impianti			15.876,48			58.328,70
Attrezzat. non informatiche			26.631,82			26.896,67
Attrezzature informatiche			38.788,69			47.874,99
Arredi e mobili			98.097,94			64.598,96
Automezzi			5.959,99			2.979,99
Biblioteca e Opere d'arte			2.044.070,14			2.044.070,14
Totale Immobilizzaz. materiali			10.444.498,47			10.238.126,11
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	4.613.203,84	4.613.203,84	517.682,00	5.414.207,30	5.931.889,30
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	860.454,94	860.454,94	-	1.064.498,25	1.064.498,25
Totale Immob. finanziarie	-	5.473.658,78	5.473.658,78	517.682,00	6.478.705,55	6.996.387,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			15.928.319,15			17.238.620,17
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			213.559,30			99.902,23
Totale rimanenze			213.559,30			99.902,23
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	2.200.000,00	4.556.695,35	6.756.695,35	2.900.000,00	3.103.820,37	6.003.820,37
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	110.000,00	1.157.073,16	1.267.073,16		1.427.073,16	1.427.073,16
Crediti v/organismi del sistema camerale	103.991,89	-	103.991,89		-	-
Crediti per servizi c/terzi	1.063,01	-	1.063,01	874,61	-	874,61
Crediti diversi	1.092.639,56	2.950.000,00	4.042.639,56	860.219,00	3.002.858,54	3.863.077,54
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	0
Totale crediti di funzionamento	3.507.694,46	8.663.768,51	12.171.462,97	3.761.093,61	7.533.752,07	11.294.845,68
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			5.660.125,83			3.372.313,84
Depositi postali			281.668,24			145.823,34
Totale disponibilità liquide			5.941.794,07			3.518.137,18
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			18.326.816,34			14.912.885,09
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			59.313,60			60.892,21
Risconti attivi			35.691,71			23.386,55
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			95.005,31			84.278,76
TOTALE ATTIVO			34.350.140,80			32.235.784,02
D) CONTI D'ORDINE			500.000,00			500.000,00
TOTALE GENERALE			34.850.140,80			32.735.784,02

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaello De Sio)

IL PRESIDENTE
(Gildo Arzano)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.13 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO				Valori al 31.12.12				Valori al 31.12.13	
A) PATRIMONIO NETTO									
Patrimonio netto esercizi precedenti				16.772.513,48				16.037.984,84	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio				-				-	
Riserve da partecipazioni				462.688,53				457.665,48	
Riserva indisponibile ex dpr 254/05				3.600.417,48				3.600.417,48	
Riserva da rivalutazione inventario				1.846.939,91				1.846.939,91	
Riseva di rivalutazione				310.355,84				310.355,84	
Totale patrimonio netto				22.258.386,60				20.185.173,60	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO									
Mutui passivi								-	
Prestiti ed anticipazioni passive								-	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO								-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO									
F.do trattamento di fine rapporto				3.835.386,14				3.862.966,44	
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO				3.835.386,14				3.862.966,44	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI		OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI		OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori		1.490.300,85		100.000,00		1.590.300,85		1.624.639,05	
Debiti v/società e organismi del sistema		683.941,22		-		683.941,22		193.259,64	
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		16.946,76		-		16.946,76		42.693,69	
Debiti tributari e previdenziali		283.109,00		-		283.109,00		304.991,94	
Debiti v/dipendenti		981.175,24		-		981.175,24		851.073,27	
Debiti v/Organi Istituzionali		59.751,28		-		59.751,28		71.177,41	
Debiti diversi		2.871.198,32		1.500.000,00		4.371.198,32		2.469.765,00	
Debiti per servizi c/terzi		56.831,34		147.000,00		203.831,34		23.000,00	
Clienti c/anticipi		-		-		-		-	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		6.443.254,01		1.747.000,00		8.190.254,01		5.580.600,00	
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
Fondo imposte									
Altri fondi						66.114,05		66.114,05	
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						66.114,05		66.114,05	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI									
Ratei passivi						-		-	
Risconti passivi						-		-	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						-		-	
TOTALE PASSIVO						12.091.754,20		12.050.610,42	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO						34.350.140,80		32.235.784,02	
G) CONTI D'ORDINE						500.000,00		500.000,00	
TOTALE GENERALE						34.850.140,80		32.735.784,02	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sib)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

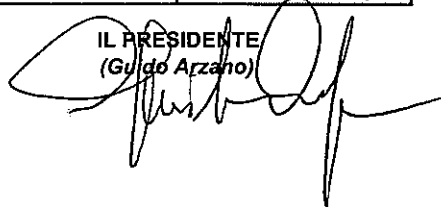
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	21.661.414,27	21.560.339,90 -	101.074,37
2) Diritti di segreteria	3.721.897,66	3.768.079,65	46.181,99
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	777.485,80	615.921,09 -	161.564,71
4) Proventi da gestione di beni e servizi	178.220,78	176.535,22 -	1.685,56
5) Variazioni delle rimanenze	16.844,90 -	113.657,07 -	130.501,97
Totale Proventi correnti (A)	26.355.863,41	26.007.218,79 -	348.644,62
B) Oneri correnti			
6) Personale	4.841.866,15	4.846.089,47	4.223,32
a) competenze al personale	3.582.542,23	3.621.685,99	39.143,76
b) oneri sociali	945.654,79	929.835,53 -	15.819,26
c) accantonamenti al T.F.R.	236.776,58	210.360,70 -	26.415,88
d) altri costi	76.892,55	84.207,25	7.314,70
7) Funzionamento	6.549.317,99	6.700.148,55	150.830,56
a) Prestazione servizi	2.882.076,61	2.607.123,44 -	274.953,17
b) Godimento di beni di terzi	43.652,44	37.739,74 -	5.912,70
c) Oneri diversi di gestione	1.524.968,77	1.647.737,36	122.768,59
d) Quote associative	1.715.779,41	2.125.520,32	409.740,91
e) Organi istituzionali	382.840,76	282.027,69 -	100.813,07
8) Interventi economici	6.699.921,26	6.441.822,30 -	258.098,96
9) Ammortamenti e accantonamenti	9.595.752,85	9.425.388,36 -	170.364,49
a) immob. immateriali	7.305,39	6.055,39 -	1.250,00
b) immob. materiali	536.973,99	540.801,81	3.827,82
c) svalutazione crediti	9.051.473,47	8.877.424,77 -	174.048,70
d) fondi rischi e oneri	-	1.106,39 -	1.106,39
Totale Oneri correnti (B)	27.686.858,25	27.413.448,68 -	273.409,57
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.330.994,84	- 1.406.229,89 -	75.235,05
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	74.754,31	56.417,92 -	18.336,39
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	74.754,31	56.417,92 -	18.336,39
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	6.776.817,47	444.173,24 -	6.332.644,23
13) Oneri straordinari	4.812.201,08	844.959,89 -	3.967.241,19
Risultato gestione straordinaria	1.964.616,39 -	400.786,65 -	2.365.403,04
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			

14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	1.442.904,50	317.591,33	1.125.313,17
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 1.442.904,50	317.591,33	1.125.313,17
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 734.528,64	- 2.068.189,95	- 1.333.661,31

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

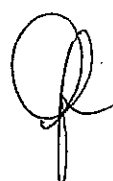


IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)



N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1660	2010	31-dic-10 COMUNE DI SCALA	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	1.000,00	1.000,00	246018
1663	2010	31-dic-10 COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	4.000,00	4.000,00	246018
1665	2010	31-dic-10 COMUNE DI NOCERA INFERIORE	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	15.000,00	15.000,00	246018
1921	2010	31-dic-10 MIRYCAE SRL	PROMOZIONE TIPICTA' SALERNITANE 2009	10.000,00	10.000,00	246018
1927	2010	AGEAS - AG. GESTIONE ENERGIA, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE SALERNO -	CAMPAGNA EFFICIENZA ENERGETICA*LIQUIDAZIONE FATTURA ALL'AGENZIA AGEAS SALERNO	6.000,00	6.000,00	246018
1957	2010	31-dic-10 COMUNE DI MAIORI	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	10.000,00	10.000,00	246018
1962	2010	31-dic-10 COMUNE DI ATRANI	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	2.500,00	2.500,00	246018
1963	2010	31-dic-10 COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	4.000,00	4.000,00	246018
1978	2010	31-dic-10 ASSOCIAZIONE PRO-LOCO CORBARA	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	2.500,00	2.500,00	246018
1980	2010	31-dic-10 CAROTENUTO PASQUALE	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	1.500,00	1.500,00	246018
1981	2010	31-dic-10 RETTORIA CHIESA SAN GIORGIO MARTIRE	INIZIATIVE DI FINE ANNO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	2.500,00	2.500,00	246018
2008	2010	CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE*FONDO FIERISTICHE - FONDO 2010	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - FONDO 2010	4.250,00	4.250,00	246018
2010	2010	CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE*FONDO FIERISTICHE*FONDO 2010	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE*FONDO 2010	450,00	450,00	246018
2015	2010	CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE*FONDO FIERISTICHE*FONDO 2010	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE FONDO 2010	7.023,00	7.023,00	246018
2195	2010	31-dic-10 INTERTRADE (AZIENDA SPECIALE CCIAA SALERNO)	CONCORSO ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL V SALONE DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP (AFFIDAMENTO IN HOUSE AZ.SP. INTERTRADE)	20.000,00	20.000,00	246018
2198	2010	31-dic-10 RETECAMERE - SOC. CONS. A R.L.	RETECAMERA*SISTEMA DI CARTELLONISTICA INFORMATIVA IN AREE INDUSTRIALI	82.000,00	82.000,00	246018
2198	2010	31-dic-10 RETECAMERE - SOC. CONS. A R.L.	RETECAMERA*SISTEMA DI CARTELLONISTICA INFORMATIVA IN AREE INDUSTRIALI	112.000,00	4.000,00	246018

Allegato alla deliberazione n.
38 del 14/04/2014




N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13 <u>176.723,00</u>	CONTO DEBITO
295	2011	10-mag-11 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO (DIP. SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE)	AZIONI DI CONTRASTO SUL FENOMENO DL LAVORO ABUSIVO NELL'ARTIGIANATO*RAPPORTO SCIENTIFICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO * DISES *	20.854,58	20.854,58	246018
1814	2011	31-dic-11 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE ANNO 2011	42.000,00	12.790,29	246018
1815	2011	31-dic-11 IS.NA.R.T. (ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE) - SCPA	ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE	35.000,00	7.000,00	246018
1842	2011	31-dic-11 COMUNE DI AGROPOLI	AGROPOLI CITTA NATALE+AGROPOLI MERAVIGLIE	8.000,00	8.000,00	246018
1843	2011	31-dic-11 COMUNE DI ATENA LUCANA	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI FINE ANNO 2011 NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	3.500,00	3.500,00	246018
1845	2011	31-dic-11 COMUNE DI BATTIPAGLIA	NATALE 2011	20.000,00	20.000,00	246018
1849	2011	31-dic-11 COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI FINE ANNO 2011 NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	1.000,00	1.000,00	246018
1850	2011	31-dic-11 COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	VIVI IL NATALE	3.000,00	3.000,00	246018
1853	2011	31-dic-11 COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	VIVERE CAVA....A NATALE	36.000,00	36.000,00	246018
1857	2011	31-dic-11 COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	NATALE IN CASA.....GIFFONI	4.500,00	4.500,00	246018
1858	2011	31-dic-11 COMUNE DI GIUNGANO	NATALE CON I TUOI	1.000,00	1.000,00	246018
1859	2011	31-dic-11 COMUNE DI LAURITO	E.....NATALE A LAURITO	1.000,00	1.000,00	246018
1861	2011	31-dic-11 COMUNE DI MINORI	LUCI DI NATALE	3.000,00	3.000,00	246018
1862	2011	31-dic-11 COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	NOTTE DI LUCI.....	1.000,00	1.000,00	246018
1864	2011	31-dic-11 COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	PRESE VIVENTE	1.000,00	1.000,00	246018
1875	2011	31-dic-11 COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO	ILLUMINIAMO IL NATALE	5.000,00	5.000,00	246018
1876	2011	31-dic-11 COMUNE DI SANTA MARINA	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI FINE ANNO 2011 NEI COMUNI DELLA PROVINCIA	1.000,00	1.000,00	246018
1878	2011	31-dic-11 COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO	LUMINARIE NATALIZIE	10.000,00	10.000,00	246018
1882	2011	31-dic-11 COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	NATALE VALLESE	5.000,00	5.000,00	246018
1883	2011	31-dic-11 COMUNE DI VIBONATI	BORGO D'AUTORE	1.000,00	1.000,00	246018
1884	2011	31-dic-11 COMUNE DI VIETRI SUL MARE	NATALE D'AUTORE	4.000,00	4.000,00	246018
1886	2011	31-dic-11 ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE EUREKA	CANTANDO SOTTO L'ALBERO	1.000,00	1.000,00	246018
1889	2011	31-dic-11 ASSOCIAZIONE TUTTINSIEME	INBORGHIAMOCI	3.250,00	3.250,00	246018
1892	2011	31-dic-11 INCOERENZE DI SALZANO ELENA	CHE TIPICHE	2.000,00	2.000,00	246018
1894	2011	31-dic-11 PARROCCHIA S. ALFONSO DE' LIGUORI	I MERCATINI DI NATALE	2.500,00	2.500,00	246018
1895	2011	31-dic-11 RETTORIA CHIESA SAN GIORGIO MARTIRE	S. GIORGIO CHIESA DELLE ARTI + INTEGRAZIONE	3.000,00	3.000,00	246018
1897	2011	31-dic-11 ASSOCIAZIONE L'ACERO ONLUS	ACERNO INVITA	1.500,00	1.500,00	246018

N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1899	2011	31-dic-11 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	PROGETTO FILIERA LEGUMI	50.000,00	4.375,00	246018
1909	2011	31-dic-11 PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI SALERNO*BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO '10	25.000,00	25.000,00	246018
1910	2011	31-dic-11 PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI SALERNO*BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO 11	20.000,00	20.000,00	246018
1911	2011	31-dic-11 AWARD 2011	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMALFI COAST MEDIA	5.000,00	5.000,00	246018
1918	2011	31-dic-11 CONFCOMMERCIO PROVINCIA DI SALERNO	CONFCOMMERCIO*SOSTEGNO ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO" MODA E MOVIDA"	15.000,00	15.000,00	246018
1936	2011	31-dic-11 2011	CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE*FONDO FIERISTICHE*FONDO 2011	111.681,00	7.613,00	246018
1941	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	315.370,00	40.208,00	246018
1943	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	85.810,00	4.253,00	246018
1946	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	81.074,00	11.896,00	246018
1947	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	18.591,00	19,00	246018
1948	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	798,00	438,00	246018
1955	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	2.425,00	116,00	246018
1956	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	14.776,00	4.567,00	246018
1957	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	857,00	474,00	246018
1958	2011	31-dic-11 2010	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2010	35.694,00	29.549,00	246018
1960	2011	31-dic-11 2009	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSO D'INTERESSE*FONDO 2009	11.512,00	11.512,00	246018

N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1968	2011	31-dic-11 C.A.T. CONFCOMMERCIO SALERNO	SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SETTORE COMMERCIO*SALDO N. 7 SEMINARI	18.336,25	7.997,25	246018
1979	2011	31-dic-11 CONFESERCENTI SERVIZI SALERNO - SRL	SALDO FATTURA PER ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE SEMINARI TURISMO MODULI PALNURO/CAMEROTA*ASCEA-POLLIKA-CASALVELINO	8.580,00	3.580,00	246018
1981	2011	31-dic-11 MANAGEMENT & CONSULTING - PSCARL	SEMINARI PER ARTIGIANI* CLEANING DI BASE*LINFODRENAGGIO*IMMAGINE DI BASE *LETTRONICA APPLICATA AI SISTEMI INIEZIONE BENZINA	27.579,00	1.464,30	246018
1989	2011	31-dic-11 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO*PROGETTO SPIN-OFF	150.000,00	59.783,33	246018
1993	2011	31-dic-11 COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	COMUNEDI GIFFONI VALLE PIANA *COFINANZIAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO*ANNO 2009	99.396,23	37.273,58	246018
1994	2011	31-dic-11 COMUNE DI FISCIANO	COMUNE DI FISCIANO*COFINANZIAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO*ANNO 2009*	80.685,00	64.548,00	246018
1995	2011	31-dic-11 AGRO INVEST - SPA	AGRO INVEST SPA-SEGNALETICA COMUNE DI SARNO*COFINANZIAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO*ANNO 2010*	17.953,88	17.953,88	246018
1996	2011	31-dic-11 AGRO INVEST - SPA	AGRO INVEST SPA-SEGNALETICA ZONA TAURANA*COFINANZIAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO*ANNO 2010*	20.115,17	20.115,17	246018
2033	2011	31-dic-11 PENTAGRAMMA - SNC - DI RISPOLI VINCENZO & CO.	HAIRDRESSER NIGHT*INIZIATIVE PROMOZIONE SETTORE ICE TO MEET YOU*INIZIATIVE PROMOZIONE SETTORE ARTIGIANATO ANNO 2011	2.400,00	2.400,00	246018
2034	2011	31-dic-11 AUTORENTAL ITALIANA S.R.L	ARTIGIANATO ANNO 2011	423,84	423,84	246018
2042	2011	31-dic-11 AMATO MARCELLINO (VIBROKER ASSICURATIVO)	SALDO POLIZZA ASSICURATIVA SOTTOSCRITTA IN OCCASIONE DELL'INIZIATIVA "IL FUTURO DELLA MEMORIA" FOTODIGITALSRL*MOSTRA FOTOGRAFICA IN	300,00	300,00	246018
2045	2011	31-dic-11 FOTODIGITAL - SRL	COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO FILIBERTO MENNA CUP:C57J11000610005*POST TOUR RIMINI 2011	2.000,00	2.000,00	246018
2049	2011	31-dic-11 MALAFEMMENA - SRL (RISTORANTE)	ESSEGI COMUNICATION - SNC - DI MARIO GUARINI & SALERNO MODA ARTE E CULTURA 2011 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE EDIZIONE 2011	675,00	675,00	246018
2069	2011	31-dic-11 C.		1.100,00	1.100,00	246018

N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL. INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
2101	2011	31-dic-11 CENTRO SERVIZI CONFCOOPERATIVE SALERNO	CONFCOOPERATIVE UNIONE PROVINCIALE DI SALERNO: PROGETTO "LA SANA COOPERAZIONE"	20.400,00	7.716,80	246018
2114	2011	31-dic-11 RETECAMERE - SOC. CONS. A R.L.	ACCONTO 50% CONSULENZA E ASSISTENZA COMUNICAZIONE CRN CIAO IMPRESE	7.365,06	6.219,30	246018
2115	2011	31-dic-11 LA MODULISTICA DI COPPOLA ANTONIETTA (TIPOGRAFIA)	LA MODULISTICA - CIG ZD6002FE8F - STAMPA CARTOCINI E BUSTE INIZIATIVA RAPPORTI PA E IMPRESE	360,00	360,00	246018
2116	2011	31-dic-11 DATA SUD GROUP - SRL	DATA SUD Goup SRL - PROGETTO SPORTELLO IMPRESA - CONFESCENTI NOLEGGIO ATTREZZATURE SPORTELLO BELLIZZI - 04/01/2011 - 31/12/2011	360,00	360,00	246018
2117	2011	31-dic-11 DI MASI PAOLA	DI MASI PAOLA - RAPPORTI PA E IMPRESE - INIZIATIVA OPERE IN CAMERA 2011 - SERVIZIO GUIDA - 8 DICEMBRE 2011 - 8 GENNAIO 2012	157,50	157,50	246018
2119	2011	31-dic-11 DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE SPA	EXPORT BUSINESS SCHOOL * SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA	837,50	837,50	246018
2121	2011	31-dic-11 POLITO VINCENZO	PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI SALERNITANI PRESSO L'AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI	580,00	580,00	246018
2122	2011	31-dic-11 TRAVELSPHERE LIMITED	CUP C47J11000020005*CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI IN PROVINCIA DI SALERNO IN PERIODI DI BASSA STAGIONE*FONDO 2011	1.400,00	1.400,00	246018
2123	2011	31-dic-11 CITTO LIMITED	CUP C47J11000020005*CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI IN PROVINCIA DI SALERNO IN PERIODI DI BASSA STAGIONE	1.260,00	1.260,00	246018
2124	2011	31-dic-11 SOVI TURISMO - SRL	CUP C47J11000020005*CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI IN PROVINCIA DI SALERNO IN PERIODI DI BASSA STAGIONE	13.965,00	13.965,00	246018
					<u>595.385,32</u>	
1225	2012	12-nov-12 ARA SERVICE - SRL	VISITA DELEGAZIONE ISTITUZIONALE DELLA CITTA DI FERRARA E DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	193,60	193,60	246018



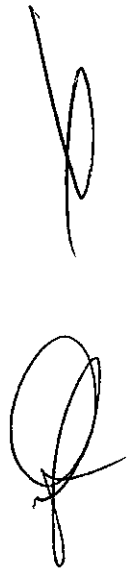

N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1634	2012	31-dic-12 RETECAMERE - SOC. CONS. A R.L.	SALDO FATTURE PER PROGETTO CIAO IMPRESA E CUSTOMER SATISFACTION	2.040,00	1.243,50	246018
1653	2012	31-dic-12 CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	CONFIDI SALERNO*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	263.143,00	85.533,00	246018
1726	2012	31-dic-12 ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI VERONA	VINITALY 2012 SERVIZIO HOSTESS E ABBONAMENTO ESPOSITORI	1.200,01	0,01	246018
1727	2012	31-dic-12 ASSOCIATI	FRUIT LOGISTICA 2012 FORNITURA PRODOTTI	976,90	976,90	246018
1755	2012	31-dic-12 CRISCUOLO MAURO (PROVVEDITORE CCIAA)	CRISCUOLO DOTT. MAURO*FUNZIONARIO DELEGATO*E GOVERNMENT CAMERALE*SPORTELLI DECENTRATI	105.516,86	4.665,34	246018
1766	2012	31-dic-12 CONSORZIO FORMAT	INIZIATIVA SEMINARIALE "MARKETING E GESTIONE D'IMPRESA, FINANZA E CREDITO"	28.000,00	14.000,30	246018
1772	2012	31-dic-12 ABC S.MARIA DI CARRANO N. & C. - SAS	CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI IN PERIODI DI BASSA STAGIONE*FONDO 2012	4.855,00	3.425,00	246018
1773	2012	31-dic-12 A.C. ARTE CUCINA TRAVEL DI CONSALVO UMBERTO	CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI IN PERIODI DI BASSA STAGIONE*FONDO 2012	6.600,00	6.600,00	246018
1774	2012	31-dic-12 FELACHI' - SRL	CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI IN PERIODI DI BASSA STAGIONE*FONDO 2012	7.385,00	5.320,00	246018
1786	2012	31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	CO.FIDI EBOLI*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	88.299,00	1.205,00	246018
1787	2012	31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	CONFIDI PROV. LOMBARDE*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	50.916,00	3.835,00	246018
1788	2012	31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	CONFIDI PMI CAMPANIA**CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	22.903,00	1.443,00	246018
1792	2012	31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	GAFI SUD*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	70.639,00	17.258,00	246018
1793	2012	31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	CONFIDI PMI CILENTO*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2	22.134,00	2.412,00	246018
1794	2012	31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	CONFIV VALLO DI DIANO*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	14.056,00	1.068,00	246018

N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1798	2012	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI 31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	CREDIT ART*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	3.124,00	723,00	246018
1821	2012	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI 31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	ARTIGIANCREDITO*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	9.589,00	1.082,00	246018
1822	2012	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TASSI 31-dic-12 INTERESSE*FONDO 2011	AGRICONFIDI*CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI D'INTERESSE*FONDO 2011	1.073,00	429,00	246018
1876	2012	31-dic-12 C.A.T. CONFCOMMERCIO SALERNO	SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PER IL SETTORE COMMERCIO*PROFESSIONAE PANE*IL FIORISTA*PROFESSIONE BARMAN	13.346,00	6.673,00	246018
1917	2012	31-dic-12 BASILICA CATTEDRALE SS.MATTEO E GREGORIO	PARROCCHIA SS. MATTEO E GREGORIO VII - FESTEGGIAMENTI S. MATTEO 2012	25.000,00	25.000,00	246018
1918	2012	31-dic-12 MANAGEMENT & CONSULTING - PSCARL	LIQUIDAZIONE SALDO - SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO *MASSAGGIO CONNETTIVALE E RIFLESSOGENO- RIFLESSOLOGIA PLANTARE THAILANDESE-SISTEMI DI CONTROLLO E GESTIONE DELL'AUTOVEICOLO	11.750,00	3.164,89	246018
1918	2012	31-dic-12 MANAGEMENT & CONSULTING - PSCARL	LIQUIDAZIONE SALDO - SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO *MASSAGGIO CONNETTIVALE E RIFLESSOGENO- RIFLESSOLOGIA PLANTARE THAILANDESE-SISTEMI DI CONTROLLO E GESTIONE DELL'AUTOVEICOLO	11.750,00	2.234,04	246018
1918	2012	31-dic-12 MANAGEMENT & CONSULTING - PSCARL	LIQUIDAZIONE SALDO - SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO *MASSAGGIO CONNETTIVALE E RIFLESSOGENO- RIFLESSOLOGIA PLANTARE THAILANDESE-SISTEMI DI CONTROLLO E GESTIONE DELL'AUTOVEICOLO	11.750,00	3.351,07	246018
1921	2012	31-dic-12 DELTA - SRL	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO *IL BENZINAIO UNA PROFESSIONE- INGLESE	15.140,00	6.666,00	246018
1921	2012	31-dic-12 DELTA - SRL	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO *IL BENZINAIO UNA PROFESSIONE- INGLESE	15.140,00	8.474,00	246018



N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1922	2012	31-dic-12 M.G. MEDIA DI GIUSTI MASSIMO	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO "LA VENDITA COMUNICAZIONE IMMATERIALE E MATERIALE"IL GELATO PER PROFESSIONE(N.2 EDIZIONI)	14.739,00	7.658,00	246018
1922	2012	31-dic-12 M.G. MEDIA DI GIUSTI MASSIMO	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO "LA VENDITA COMUNICAZIONE IMMATERIALE E MATERIALE"IL GELATO PER PROFESSIONE(N.2 EDIZIONI)	14.739,00	7.081,00	246018
1923	2012	31-dic-12 SAPRI FORM DI MARTINO MATTEO & C. - SAS	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO "IL FRONT-LINE"LO STABILIMENTO BALNEARE	29.074,00	19.952,00	246018
1923	2012	31-dic-12 SAPRI FORM DI MARTINO MATTEO & C. - SAS	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO "IL FRONT-LINE"LO STABILIMENTO BALNEARE	29.074,00	9.122,00	246018
1924	2012	DIPARTIMENTO ECONOMICO TURISTICO-MARITTIMO 31-dic-12 DETMBP	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE ARTIGIANATO "INNOVI PRODOTTI PER NUOVI MERCATI	5.725,00	5.725,00	246018
1930	2012	31-dic-12 ASSINDUSTRIA SALERNO SERVICE - SRL	SEMINARI DI INFO-FORMAZIONE MATERIALE AMBIENTALE E FORMAZIONE QUADRI AZIENDE TURISTICHE	45.000,00	0,08	246018
1930	2012	31-dic-12 ASSINDUSTRIA SALERNO SERVICE - SRL	SEMINARI DI INFO-FORMAZIONE MATERIALE AMBIENTALE E FORMAZIONE QUADRI AZIENDE TURISTICHE	45.000,00	0,11	246018
1931	2012	31-dic-12 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	DIPARTIMENTO DI STUDI E RICERCHE AZIENDALI UNIVERSITA' DI SALERNO*PROGETTO SHE BUSINESS-LEADERSHIP E SELF-EMPOWERMENT	7.500,00	7.500,00	246018
1936	2012	31-dic-12 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA RIFORMA DALLA PAC 2014/2020 SULL'AGRICOLTURA SALERNITANA	10.000,00	10.000,00	246018
1937	2012	31-dic-12 COMUNE DI SALERNO	INIZIATIVE AREE INDUSTRIALI 9 I.P NAUTICO "CAPITOLO SAN MATTEO IN COMUNE DI SALERNO	100.000,00	100.000,00	246018
1938	2012	31-dic-12 PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI SALERNO*BANCA DATI SULLE OPPORTUNITA DI LOCALIZZAZIONE ATTIVITA' ECONOMICA	10.000,00	10.000,00	246018

N.APP.	DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
1943	2012	31-dic-12 ASSOCIAZIONE TECNICI CONTROLLORI A.T.C.	SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL SETTORE AGRICOLTURA*TECNICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE D'IRRIGAZIONE E DRENAGGIO	10.000,00	10.000,00	246018
1944	2012	31-dic-12 OPERA SRL	PROGETTO NEWSLETTER SUI TEMI AGRICOLI PROVINCIALI E NAZIONALI	10.000,00	10.000,00	246018
1945	2012	31-dic-12 COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI*SAGRA DELLA CASTAGNA	1.000,00	1.000,00	246018
1946	2012	31-dic-12 CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI	CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI*RAVELLO LAB	5.000,00	5.000,00	246018
1948	2012	31-dic-12 SICIS - SRL	SALDO PROGETTO PER L'ANALISI DI N. 3 AREE INDUSTRIALI	6.250,00	6.250,00	246018
1960	2012	31-dic-12 LA TAVERNA DEI BRIGANTI DI ORCO ROSA	PROGETTO MESTIERI DA FAVOLA	972,00	972,00	246018
1961	2012	31-dic-12 IL SENTIERO DEL RICCIO DI GIANPAOLO MANCINI	PROGETTO MESTIERI DA FAVOLA	195,20	195,20	246018
1975	2012	31-dic-12 DIVERSI	FACCIO LA DIETA MEDITERRANEA	5.500,00	1.000,00	246018
1983	2012	31-dic-12 CRA - CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	TECNICHE VIVAISTICHE E DI COLTIVAZIONE DELL'ASPARAGO SELVATICO- 2009	7.876,32	7.876,32	246018
1986	2012	31-dic-12 CRA - CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	SALDO CARATTERIZZAZIONE PRODUZIONI AGRICOLE SALERNITANE 2012	7.500,00	7.500,00	246018
1988	2012	31-dic-12 ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI MUSEI	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI MUSEI	4.100,00	4.100,00	246018
1990	2012	31-dic-12 CRISCUOLO MAURO (PROVVEDITORE CCIAA)	EGOVERNMENT CAMERALE-SPORTELLI DECENTRATI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ADERENTI	19.066,94	12.723,34	246018
1990	2012	31-dic-12 CRISCUOLO MAURO (PROVVEDITORE CCIAA)	EGOVERNMENT CAMERALE-SPORTELLI DECENTRATI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ADERENTI	10.200,00	3.766,85	246018
1999	2012	31-dic-12 COMUNE DI SALERNO	LUCI D'ARTISTA A SALERNO 2012 VII EDIZIONE	300.000,00	300.000,00	246018
2033	2012	31-dic-12 AGROSISTEMI - SRL	MANUALE IMPRENDITORE AGRICOLO	9.680,00	9.680,00	246018
2035	2012	31-dic-12 GRAFICA METELLIANA - SPA	MANUALE IMPRENDITORE AGRICOLO	20.001,30	20.001,30	246018
2036	2012	31-dic-12 ENAPRA - ENTE NAZIONALE RICERCA FORMAZIONE IN AGRICOLTURA	MANUALE IMPRENDITORE AGRICOLO	17.691,08	17.691,08	246018
2037	2012	31-dic-12 PALUMBO & PARTNERS ADVERTISING - SRL	MANUALE IMPRENDITORE AGRICOLO	22.627,00	22.627,00	246018
2040	2012	31-dic-12 PROVINCIA DI SALERNO	BORSA MEDITERRANEA TURISMO ARCHEOLOGICO*EDIZIONE 2012	10.000,00	10.000,00	246018
2093	2012	31-dic-12 CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE FONDO FIERISTICHE*FONDO 2012	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE*FONDO 2012	51.139,50	38.639,50	246018
				<u>873.036,43</u>		



N.APP. DATA APP.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL. 31/12/13	CONTO DEBITO
		TOTALE COMPLESSIVO		1.645.144,75	



**Camera di Commercio
Salerno**

Sede di Rappresentanza - Via Roma n. 29 - Salerno
Sede Operativa - Via Gen. Clark, 19/21 - Salerno
Sede staccata - Via Perris/Via Fatigati Salerno (SA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

(Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 39 del 14 aprile 2014)

PREMESSA

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:



- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

Il bilancio d'esercizio, nato come strumento di informazione essenzialmente interna, è oggi elemento centrale del sistema di comunicazione esterna dei dati storico-prospettici relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale ed al risultato economico, realizzando così anche "finalità di interesse pubblico mediante la composizione delle esigenze informative contrapposte interne-esterne".

Esso rappresenta, dunque, l'apice di un sistema di rendicontazione socio-economico che valuta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio camerale nel breve periodo, attraverso la relazione previsionale e programmatica, e nel medio periodo, attraverso il programma pluriennale, non solo in termini economici, ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholder camerali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificate dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla

presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Risultano, inoltre, osservate le indicazioni contenute nella Circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009, con la quale sono stati approvati i "principi contabili".

In applicazione dell'art. 77 del D.P.R. 254/05 gli schemi di bilancio approvati ed i relativi criteri di predisposizione sono entrati in vigore a partire dall'esercizio 2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi della normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nella prospettiva della continuità delle attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/05.

In applicazione del principio del "*true and fair view*" sono state adottate regole di valutazione oggettive e coerenti con gli obiettivi conoscitivi perseguiti dal presente bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2013, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

Va, peraltro, precisato che ai fini della comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente tutti i costi di competenza dell'esercizio 2013, la cui manifestazione numeraria avverrà negli esercizi successivi, sono stati imputati al loro conto per natura.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti e sono coerenti con principi fissati nell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono considerate immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi.

Si segnala che l'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/05 prevede che i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8, dell'art. 26 si applicano per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano immobilizzi privi di consistenza fisica e sono iscritte sulla base dei *costi effettivamente sostenuti* ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 254/05 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala l'assenza di costi e spese aventi utilità pluriennale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in quattro anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli immobili esistenti alla data del 31/12/2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli stessi immobili.

Il Fondo Ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l'aliquota del 3%.

I mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è

incrementato degli oneri di diretta imputazione derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I beni mobili, le altre immobilizzazioni tecniche e le attrezzature sono iscritti sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.P.R. 254/05 ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

I beni mobili dell'Ufficio Metrico Provinciale di Salerno trasferiti alla Camera di Commercio di Salerno nell'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 6/7/1999 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6/12/99, entrato in vigore il 1/1/2000, sono valutati al valore di stima alla data di acquisizione, desunto dal processo verbale di ricognizione e consegna dei beni mobili inventariati (ex art. 25 comma 2 del D.M. 287/97). Tali beni vengono ammortizzati con i medesimi criteri ed aliquote applicati per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Il Fondo ammortamento per i beni mobili acquisiti antecedentemente al 31.12.1998 è stato calcolato applicando un'aliquota unica pari al 20% sino al 31.12.1998, secondo il criterio adottato negli anni precedenti in base alle vigenti disposizioni ministeriali (circolare Ministero delle Attività Produttive n. 305865 del 1 aprile 1993).

Per le acquisizioni avvenute a partire dal 1° gennaio 1999, tenendo conto del deterioramento fisico legato al tempo, dell'obsolescenza, delle politiche di manutenzione e delle condizioni di utilizzo, dell'esperienza della durata economica di beni della stessa natura e categoria già presenti nel patrimonio dell'Ente, si è ritenuto che l'ammortamento adeguato per evidenziare la possibilità residua di utilizzazione dei beni, debba essere calcolato applicando le aliquote ordinarie previste dalla tabella XXIII^ punto 2) "Altre Attività" allegate al D.M. 31.12.1988.

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali, per l'esercizio 2013, sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare:

IMMOBILI	3%
IMPIANTI	
Impianti specifici	10%
Impianti speciali di comunicazione	15%

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20%
---	-----

ARREDI E MOBILI

Mobili	15%
--------	-----

Arredamento	15%
-------------	-----

AUTOVETTURE

Automezzi	20%
-----------	-----

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15%
--	-----

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi ai sensi dell'art. 26, comma 10 del Dpr 254/05. I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente

In particolare, relativamente al credito per il diritto annuale, esso è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'art.26 comma 10 del D.p.r. 254. Tale presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è avvenuto sulla scorta di quanto previsto dal principio contabile n. 3 di cui alla predetta circolare MISE 3622/C, ovvero applicando al valore complessivo dei crediti per diritto annuale, interessi e sanzioni, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione ai sensi dell'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

RIINANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma dell'art. 26, comma 12, del D.P.R. 254/05.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.
Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso

dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".

- Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.
- La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta, si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006, viene appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni.

Sono stati confermati per l'anno 2013 i valori di chiusura dell'anno 2012 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2013 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2012 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio 2013.

Conformemente a quanto previsto dai commi 6 e 7, art. 26 del Dpr 254/05 e del principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C le partecipazioni sono pertanto, state distinte in:

- partecipazioni in imprese controllate ex art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria";
- partecipazioni in imprese collegate ex art. 2359, terzo comma del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "esercita una influenza notevole", ovvero allorché in assemblea ordinaria sia esercitato almeno un quinto dei voti o in decimo se la società è quotata in mercati regolamentati;
- altre partecipazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero delle Attività Produttive, in servizio presso l'Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Salerno ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPCM del 6/7/1999, viene incamerato e rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economico temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale .

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo,

le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico camerale, in servizio al 31/12/2013, ripartito per categoria professionale, ha fatto registrare, rispetto al precedente esercizio, un decremento di due unità di personale appartenenti alle categorie professionali "C" (n. 1 unità) e "A" (n. 1 unità) per raggiungimento dei limiti di età.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	0

P.e. D 6	16	16	0
P.e. D 5	4	4	0
P.e. D 4	0	0	0
P.e. D 3	0	0	0
P.e. D 2	3	3	0
P.e. D 1	8	8	0
P.e. C 5	34	35	-1
P.e. C 4	1	1	0
P.e. C 3	3	3	0
P.e. C 2	2	2	0
P.e. C 1	3	3	0
P.e. B 7	1	1	0
P.e. B 6	0	0	0
P.e. B 5	0	0	0
P.e. B 4	0	0	0
P.e. B 3	0	0	0
P.e. B 2	0	0	0
P.e. B 1	4	4	0
P.e. A 5	1	2	-1
P.e. A 4	0	0	0
P.e. A 3	0	0	0
P.e. A 2	0	0	0
P.e. A 1	0	0	0
Totali	84	86	-2

La dotazione organica dell'Ente camerale prevede n. 85 unità.
Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del comparto "REGIONI - AUTONOMIE LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO".

STATO PATRIMONIALE

Attività

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
10.242.232,62	10.454.660,37	-212.427,75

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
4.106,51	10.161,90	-6.055,39

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMPORTO
Costo storico	166.117,56
Ammortamenti esercizi precedenti	-155.955,66
Saldo al 31/12/2012	10.161,90
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-6.055,39
Saldo al 31/12/2013	4.106,51

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è riferita all'acquisto di software per utilizzo interno e l'ammortamento è sistematicamente calcolato in modo da ripartire il costo sulla base del previsto periodo di utilizzo e in ogni caso, tenendo prudenzialmente conto del periodo in cui se ne godranno i principali benefici.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
10.238.126,11	10.444.498,47	-206.372,36

IMMOBILI

La voce "IMMOBILI" si riferisce al fabbricato istituzionale della sede storica di Via Roma e all'immobile di Via Perris, iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni (valore catastale), nonché alla sede operativa dell'Ente ubicata in Via S. Allende, iscritta al costo d'acquisto, in quanto tale valore è superiore al valore catastale.

Gli oneri di diretta imputazione sono stati aggiunti al valore dei rispettivi immobili.

Il Fondo di ammortamento è costituito da quote determinate applicando il coefficiente annuale del 3% al valore dei fabbricati ed agli interventi di manutenzione straordinaria a partire dal 31/12/1992.

FABBRICATI ISTITUZIONALI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce immobili istituzionali:

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
8.215.073,41	231.639,72		-453.336,47	7.993.376,66

IMMOBILI	IMPORTO
Costo storico	9.887.470,77
Ammortamenti esercizi precedenti	-6.736.633,20
Saldo al 31/12/2012	3.150.837,57
Capitalizzazioni a fabbricati	65.367,48
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-453.336,47
Saldo al 31/12/2013	2.762.868,58

MANUTENZIONI STRAORDINARIE	IMPORTO
Costo storico	5.064.235,84
Capitalizzazione a fabbricati	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2012	5.064.235,84
Acquisizione dell'esercizio	231.639,72
Cessioni dell'esercizio	-
Capitalizzazione a fabbricati	-65.367,48
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2013	5.230.508,08

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili in gran parte ai lavori eseguiti presso la sede storica dell'Ente, in regime di deroga rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 2, commi 618-623 della legge 24/12/2007, n. 244, giusta autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze, nonché presso la sede operativa dell'Ente.

IMPIANTI SPECIFICI

Si rappresentano le acquisizioni totali intervenute nella voce "Impianti Specifici":

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
241,00	51.531,07	-	5.177,21	46.594,86

IMPIANTI SPECIFICI	IMPORTO
Costo storico	241,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2012	241,00
Acquisizione dell'esercizio	51.531,07
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-5.177,21
Saldo al 31/12/2013	46.594,86

Detti impianti si riferiscono a strumentazione audiofonica in dotazione dell'Ente.

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Impianti":

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
15.635,48	-	-	3.901,64	11.733,84

IMPIANTI SPEC. DI COMUNICAZ.	IMPORTO
Costo storico	26.010,96
Ammortamenti esercizi precedenti	-10.375,48
Saldo al 31/12/2012	15.635,48
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-3.901,64
Saldo al 31/12/2013	11.733,84

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Attrezzature non informatiche":

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
26.631,82	13.346,42	-	13.081,57	26.896,68

La voce comprende macchine, apparecchi e attrezzatura varia istituzionale.

ATTREZZATURE NON INFORM.	IMPORTO
Costo storico	190.220,68
Ammortamenti esercizi precedenti	-163.588,86
Saldo al 31/12/2012	26.631,82
Acquisizione dell'esercizio	13.346,42
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	-13.081,57
Saldo al 31/12/2013	26.896,68

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia occorsa per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce " Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche ":

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
38.788,69	30.788,80	-	21.702,50	47.874,99

La voce "Attrezzature informatiche" comprende macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

ATTREZZATURE INFORMATICHE	IMPORTO
Costo storico	740.227,24
Ammortamenti esercizi precedenti	-701.438,55
Saldo al 31/12/2012	38.788,69
Acquisizione dell'esercizio	30.788,80
Rivalutazione monetaria	-

Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	-21.702,50
Saldo al 31/12/2013	47.874,99

Gli incrementi sono ascrivibili all'esigenza di rinnovo delle dotazioni hardware riscontrata a seguito dell'adozione di nuove procedure informatiche da parte degli uffici dell'Ente.

ARREDI E MOBILI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Mobili":

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
98.097,94	7.123,34	-	40.622,42	64.598,96

La voce comprende mobili, arredamento e componenti d'arredo.

ARREDI E MOBILI	IMPORTO
Costo storico	2.840.665,45
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.742.567,51
Saldo al 31/12/2012	98.097,94
Acquisizione dell'esercizio	7.123,34
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni f.do per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	-40.622,42
Saldo al 31/12/2013	64.598,96

Gli incrementi sono ascrivibili all'acquisto di mobili, arredamento e componenti d'arredo ubicati presso le varie sedi dell'Ente.

AUTOMEZZI

Si segnala la presenza di un automezzo di servizio acquistato nel 2010 per esigenze di servizio della Camera:

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
5.960,00	-	-	2.980,00	2.980,00

AUTOMEZZI	IMPORTO
Costo storico	14.900,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-8.940,00
Saldo al 31/12/2012	5.960,00
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.980,00
Saldo al 31/12/2013	2.980,00

BIBLIOTECA E OPERE D'ARTE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Biblioteca e Opere d'arte":

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo al 31/12/2013
2.044.070,14	-	-	-	2.044.070,14

OPERE D'ARTE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2012	2.004.980,00
Acquisti dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2013	2.004.980,00

BIBLIOTECA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2012	39.090,14
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2013	39.090,14

Non si registrano incrementi nell'esercizio.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
5.931.889,30	4.613.203,84	1.318.685,46

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione del mastro "Partecipazioni e quote" al 31/12/2013 per un totale di 5.931.889,30 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- "Partecipazioni in imprese controllate" per € 4.528.779,62;
- "Partecipazioni in imprese collegate" per € 459.388,95;
- "Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006" per € 754.940,39;
- "Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007" per € 188.780,34.

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che al 31/12/2013 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2012 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio al 31/12/2013.

Per le altre partecipazioni non maggioritarie dell'Ente, si è proceduto alla verifica dell'ultimo bilancio disponibile e le eventuali perdite che sono state riscontrate dai bilanci stessi, sono state *considerate "non durevoli"*.

Le partecipazioni della CCIAA sono indicate nel prospetto seguente attraverso l'illustrazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2012.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 1, n. 1) del Codice Civile in imprese controllate è:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
4.528.779,62	2.888.823,28	1.639.956,34

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2013:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipaz.	N° Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontec. Srl	5.205.389,91	1,00	5.205.389,91	66,970%	3.485.847,80	1,00	2.894.969,78	2.894.969,78
Totale							2.894.969,78	2.894.969,78

▪ CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO SCARL

La società, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 dicembre 2012 è stata trasformata da Consorzio in Società Consortile a responsabilità limitata. Con apposita relazione di stima ai sensi degli artt. 2500 ter, 2500 ocites e 2465 c.c. dei beni aziendali e del patrimonio finalizzata alla trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata determinando in Euro 82.653,69 il valore del patrimonio netto del Consorzio trasformato ed attestando, ai sensi dell'art. 2465 c.c. che tale valore non è inferiore al Capitale sociale del Consorzio nella nuova forma di società consortile a responsabilità limitata di Euro 12.000,00

ACQUISTI

Nel 2013 è stato erogato l'importo di Euro 1.639.956,34 quale adesione alla proposta di aumento del capitale sociale della società "collegata" Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di cui al verbale di assemblea straordinaria del 13 febbraio 2013 con la quale è stato deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 5.205.152,69 fino ad euro 10.000.000,00 e pertanto di €. 4.794.847,31, con le seguenti modalità:

- per €. 2.794.847,31 da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione alle quote di partecipazione;
- per €. 2.000.000,00, da offrire a terzi, pertanto con la limitazione del diritto di sottoscrizione in favore dei soci.

La quote consortili in possesso della Camera di Commercio alla data della cita assemblea straordinaria corrispondevano ad €. 3.485.847,80, pari al 66,969175% del capitale sociale, per cui alla Camera di commercio sono state offerte in sottoscrizione nuove quote, in proporzione a quelle possedute, pari ad €. 1.871.686,18, mentre l'Ente ha sottoscritto, al valore nominale delle quote e senza alcun sovrapprezzo, l'importo di Euro 1.639.956,34.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 3 del Codice Civile

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
459.388,95	460.771,02	-1.382,07

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2013:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipaz.	N° Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Consorzio Area Sviluppo Industriale Salerno	24.015,00	1,00	24.015,00	20,000%	4.803,05	1,00	429.002,27	431.912,30
Albumi-Calore Sviluppo Srl	186.554,00	1,00	186.554,00	20,905%	39.000,00	1,00	31.767,96	27.475,86
Totale							460.770,23	459.388,15

Giova ricordare che tali partecipazioni, essendo collegate sono state valutate a patrimonio netto con l'ultimo bilancio a disposizione, ovvero il 2012.

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
754.940,39	1.075.398,45	-320.458,06

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle altre partecipazioni, esistenti alla data del 31/12/2006, in imprese al 31/12/2013:

[Handwritten signature]

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipaz.	N° Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Autostrade Meridionali SpA	4.375.000,00	2,07	9.056.250,00	0,365%	15.965,00	2,07	311.296,38	248.792,80
Tecno Holding S.p.A.	1.808.251.602,47	0,014	25.000.000,00	0,117%	2.107.429,00	29.136,28	268.889,17	268.889,17
Infocamera S.c.p.a.	5.700.000,00	3,10	17.670.000,00	0,057%	3.273,00	10.146,30	15.665,94	15.665,94
Parco Scientifico Tecnologico ScpA	250.000,00	0,80	200.000,00	4,000%	10.000,00	8.000,00	8.068,44	8.068,44
Salerno Interporto S.p.A.	23.530.000,00	0,17	4.000.100,00	6,963%	1.638.481,00	278.541,77	208.904,52	-
S.G.Patto Territoriale Sistema Cilento ScpA	23.800,00	51,64	1.229.032,00	6,304%	1.500,00	77.460,00	66.966,81	66.966,81
S.G.Patto Terr. Agro Nocerino-Sarnese SpA	4.315,00	262,50	1.132.687,50	4,635%	200,00	52.500,00	39.331,91	39.331,91
Magna Graecia Sviluppo S.c.p.a.	110.000,00	1,00	110.000,00	14,000%	15.400,00	15.400,00	15.525,44	15.525,44
Sviluppo Costa d'Amalfi S.r.l	45.632,00	1,00	45.632,00	2,205%	1.006,02	1.006,02	1.021,12	1.021,12
Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano. S.p.a.	2.182,00	55,00	120.010,00	3,529%	77,00	4.235,00	1.795,67	1.795,67
Borsa Merci Telematica Italiana scpa	7.968,00	299,62	2.387.372,16	0,050%	4,00	1.198,48	1.191,44	1.191,44
CREDISAL Scpa - CREDITO SALERNITANO	27.780,00	500,00	13.890.000,00	0,227%	63,00	-	21.644,06	21.644,06
ISNART Scpa	1.046.500,00	1,00	1.046.500,00	0,191%	2.000,00	2.000,00	2.059,44	2.059,44
Salerno Sviluppo Soc.Cons. S.r.l.	421.080,00	1,00	421.080,00	15,000%	63.162,00	63.162,00	65.224,35	50.424,15
I.G. Students Campania S.r.l. in liquidazione giudiziarla	10.000,00	1,00	10.000,00	2,500%	250,00	250,00	281,20	281,20
Talent Scrl in liquidazione	147.821,00	1,00	147.821,00	12,075%	17.850,00	17.850,00	17.346,21	-
Agroqualità srl	3.921.566,00	0,51	1.999.999,68	0,459%	18.002,00	9.181,02	8.282,80	8.282,80
Retecamere Scrl	242.356,34	1,00	242.356,34	0,954%	2.310,97	2.310,97	16.903,55	-
Fondazione "Paestum Festival"							5.000,00	5.000,00
Totale							1.075.398,45	754.940,39

Si segnala in particolare:

- **Salerno Interporto S.p.a. in liquidazione:** si è proceduto a svalutare la partecipazione in Salerno Interporto per € 208.904,52 (valore iscritto in bilancio al 2012) poiché con assemblea straordinaria dei soci del 29/05/2013 detta società è stata messa in liquidazione ed il relativo bilancio ha fatto rilevare un patrimonio netto negativo a seguito di perdite;
- **Autostrade Meridionali S.p.a.:** si è proceduto ad adeguare il valore iscritto nel bilancio dell'Ente 2012 di Euro 311.296,38 al valore di realizzo della partecipazione di Euro 248.792,80 in virtù della decisione di alienazione adottata dalla Giunta camerale (deliberazione n.
- **Sviluppo Sele Tanagro s.p.a.:** a seguito delle ripetute perdite la società ha chiuso il bilancio 2012 con un patrimonio netto negativo ed il conseguente azzeramento del capitale sociale; Nel 2013 la

CCIAA di Salerno non ha partecipato alla ricostituzione del capitale sociale, pertanto la partecipazione è stata totalmente svalutata per € 8.534,68 ;

- **Salerno Sviluppo Srl** : anche per tale partecipata, a causa del protrarsi di forti perdite strutturali si è proceduto a svalutarla per perdite considerate durevoli, esponendo in bilancio un valore pari all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2012. Si segnala poi che tale società nel corso del 2012 è stata avviata la procedura di liquidazione;
- **Retecamere Srl in liquidazione.**: si è proceduto svalutare la partecipazione in tale società del sistema camerale per Euro 16.903,55 per messa in liquidazione ;
- **Talenti Srl in liquidazione:** a seguito della chiusura della procedura di liquidazione ed all'approvazione del relativo piano di riparto si è proceduto a svalutare il valore iscritto nel bilancio dell'Ente 2012 di Euro 17.346,21, atteso che alcun importo è risultato attribuito alla Camera di Commercio.

ALTRE PARTECIPAZIONI ACQUISITE DALL'ANNO 2008

Nella tabella seguente è riportata la valutazione al 31/12/2013 delle altre partecipazioni in imprese acquisite dall'01/01/2008:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
188.780,34	188.211,10	569,25

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	% di partecipaz.	N. Quote CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
TecnoserviceCamere S.c.p.a	2.536.425,00	0,52	1.318.941,00	0,384%	9.737,00	5.063,24	5.407,75	5.407,75
Uniontrasporti SCRL	772.867,22	1,00	772.867,22	0,518%	4.000,00	4.000,00	2.130,00	2.130,00
Fondazione Univesitaria degli Studi di Salerno							125.000,00	125.000,00
Fondazione "Scuola Medica Salernitana"							50.000,00	50.000,00
Camera di commercio d'Italia - Universitas Mercatorum	348.864,29	1,00	348.864,29	1,365%	4.762,00	4.762,00	4.762,00	4.762,00
Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi	1.033.000,00	1,00	1.033.000,00	0,056%	576,00	576,00	576,00	1.145,25
Job Camere S.r.l.	600.000,00	1,00	600.000,00	0,035%	207,00	207,00	207,00	207,00
Ic Outsourcing Srl	372.000,00	1,00	372.000,00	0,035%	128,34	128,34	128,34	128,34
Totale							188.211,09	188.780,34

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.064.498,25	860.454,94	204.043,31

La voce iscritta in bilancio per € 1.064.498,25 si riferisce a:

- Prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità (€1.061.161,46);
- Crediti per anticipazione c/futuro aumento di capitale per € 3.336,79 riguarda l'acquisto di quote della partecipata Universitas Mercatorum a fronte de futuro aumento di capitale effettuato nel 2013

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI AL PERSONALE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.061.161,46	857.118,15	204.043,31

Sono rappresentati i prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata al 31/12/2013, ammontanti complessivamente ad Euro 1.061.161,46

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relativamente al tasso di interesse applicato si segnala che con decreto interministeriale 22 novembre 2004 pubblicato sulla G.U. 288 del 9/12/2004 è stato fissato nella misura dell'1,5%.

L'importo di Euro 1.061.161,46 risulta così composto:

- Euro 105.241,01 per prestiti con pagamento sia della quota capitale che della quota interessi a fine servizio;
- Euro 751.877,14 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995;

Nel corso dell'esercizio 2013 si sono registrate le seguenti variazioni:

Variazioni in aumento (+): Euro 63.647,29

Relative ad anticipazioni concesse a sei dipendenti per acquisto/miglioramento alloggio sulle indennità di anzianità ex D.M. 245 del 20/04/95.

Variazioni in diminuzione (-): Euro 41.284,48

Relative ad estinzione di anticipazioni concesse al personale nel corso degli esercizi precedenti.

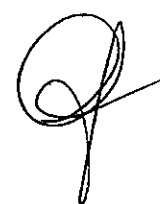
ATTIVO CIRCOLANTE

D) RIMANENZE

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Attività istituzionale	97.318,63	210.605,30	- 113.286,67
Attività commerciale	2.583,60	2.954,00	- 370,40
Totale	99.902,23	213.559,30	- 113.657,07

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria in genere e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici. Le rimanenze di natura commerciale, riguardano bollini e carta filigranata Telemaco per la certificazione ordinaria.



E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Verso operatori economici (diritto annuale)	60.174.126,71	54.268.047,17	- 5.906.079,54
Crediti da sanzioni su diritto annuale	21.582.782,42	20.082.484,29	- 1.500.298,13
crediti da interessi su diritto annuale	3.234.738,95	2.915.730,40	- 319.008,55
Versamenti da equitalia da ripartire	-	24.707,56	- 24.707,56
- Fondo svalutazione crediti	- 78.987.827,71	- 70.484.858,95	8.502.968,76
Crediti da diritto annuale	6.003.820,37	6.756.695,35	752.874,98
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.427.073,16	1.267.073,16	- 160.000,00
Crediti verso organismi del sistema camerale	-	103.991,89	103.991,89
	-	103.991,89	103.991,89
Bollo virtuale	-	-	-
Bollo di quietanza virtuale	-	-	-
Somme erroneamente versate alla CCIAA	-	1.000,00	1.000,00
Anticipi dati a terzi	874,61	63,01	- 811,60
Anticipazioni servizio Istat	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	874,61	1.063,01	188,40
Crediti diversi	174.296,20	203.690,23	29.394,03
Crediti v/Clienti	390.021,24	370.574,80	- 19.446,44
Crediti per interessi attivi c/c bancario	-	-	-
Crediti per interessi attivi v/tesoreria	-	-	-
Crediti per interessi attivi c/c postali	-	-	-
Crediti per ritenute subite	80,00	80,00	-
Crediti v/erario per imposta sost. su tfr	128,66	-	- 128,66
Crediti v/erario c/IRES	-	-	-
Crediti v/ erario su ritenute versate	-	600,00	600,00
Crediti v/Tesoreria (legge 266/05)	-	-	-
Cauzioni date a terzi	16.811,91	16.811,91	-
Crediti v/Inail c/acconti	-	-	-
Crediti v/Inail	2.947,14	643,08	- 2.304,06
Crediti V/Partecipate	1.498,00	1.498,00	-
Note di credito da incassare	-	-	-
Note credito da ricevere	-	241,00	241,00
Personale c/anticipi	561,00	561,00	-
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni Az. Speciale	248.511,48	391.624,48	143.113,00
Credito v/Azienda Speciale avanzi da riv.	116.657,43	116.657,43	-
Crediti DA da altre CCIAA	50.637,89	34.043,20	- 16.594,69
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	359,55	197,03	- 162,52
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	51,83	23,78	- 28,05
Crediti da Regione per anticipazioni su progetti	2.755.818,70	2.755.818,70	-
Erario c/IVA	104.696,51	149.574,92	44.878,41
Crediti diversi	3.863.077,54	4.042.639,56	179.562,02
TOTALE	11.294.845,68	12.171.462,97	876.617,29

Nel dettaglio si specifica il totale dei crediti di funzionamento al 31/12/2013 pari a € 11.294.845,68

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

Sono iscritti in bilancio per Euro 6.003.820,37

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 84.991.648,08. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 78.987.827,71.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale del credito risulta, pertanto, così composto:

- per diritto annuale: € 60.174.126,71
- per sanzioni: € 21.582.782,42
- per interessi moratori: € 3.234.738,95

Anche nel bilancio d'esercizio 2013 trovano completa applicazione i principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzioni ed interessi. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2013 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2013.

Il bilancio 2013 recepisce, in applicazione dei predetti principi contabili la piena applicazione delle rettifiche dei crediti nominali da diritto, sanzione e interesse relativi alle annualità 2009, 2010 e 2012; infatti, nell'ambito del progetto di sistema presieduto e finanziato dall'Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale 3622/C del 5/02/2009, ed interpretate dal gruppo di lavoro intercamerale, InfoCamere ha attivato una serie di elaborazioni, per consentire una gestione automatica di tutte quelle variazioni al credito che trovano una manifestazione economica a partire dal bilancio 2012 con tutta una serie di importazioni di scritture a rettifica dei crediti 2009, 2010 e 2012. A supporto interpretativo si allegano alla presente nota integrativa degli elenchi analitici relativi alle diverse variazioni apportate al credito 2009, al credito 2010 e al credito 2012.

Con la procedura di cui sopra, nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto ad adeguare il credito da diritto, sanzione ed interesse relativo all'annualità 2009 e 2010 a seguito emissione a ruolo esattoriale. In tale occasione si è proceduto, altresì, all'adeguamento del relativo fondo svalutazione crediti, sulla base delle percentuali di mancata riscossione calcolate al 31 dicembre 2013 sulla base del principio contabile n. 3 al paragrafo 1.4.4.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito da diritto, sanzione e interesse suddiviso per annualità:

Anno di competenza CREDITO	Natura del Credito	Importo al 31/12/2013
1994,1995,1996	Diritto	2.106.062,49
2001	Diritto	2.136.164,74
2001	Sanzione	229.814,92
2001	Interesse	237.175,08

2002	Diritto	2.541.930,17
2002	Sanzione	277.016,31
2002	Interesse	238.684,09
2003,2004,2005	Diritto	8.636.275,52
2003,2004,2005	Sanzione	4.264.344,41
2003,2004,2005	Interesse	474.450,23
2006	Diritto	4.155.908,57
2006	Sanzione	1.793.917,57
2006	Interesse	338.753,55
2007	Diritto	4.397.855,94
2007	Sanzione	1.160.154,37
2007	Interesse	334.325,92
2008	Diritto	4.466.598,42
2008	Sanzione	2.254.005,11
2008	Interesse	325.377,29
2009	Diritto	5.152.142,09
2009	Sanzione	4.065.505,18
2009	Interesse	345.525,24
2010	Diritto	5.473.394,76
2010	Sanzione	785.409,47
2010	Interesse	238.532,85
2011	Diritto	6.207.626,79
2011	Sanzione	2.088.243,69
2011	Interesse	351.773,33
2012	Diritto	6.997.638,24
2012	Sanzione	2.278.004,48
2012	Interesse	257.403,45
2013	Diritto	7.932.636,62
2013	Sanzione	2.403.918,59
2013	Interesse	96.161,73
Totale		85.042.731,21

E' opportuno segnalare che l'importo totale dei crediti da diritto, sanzione e interesse sopra esposto, non tiene conto di Euro 51.272,63 relativo ad importi per crediti incassati a mezzo ruolo e giacenti nel saldo del conto corrente postale e tra gli incassi da regolarizzare al 31 dicembre 2013.

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il credito 2013 si è proceduto come riportato nella circolare MSE 3622/C del 5 febbraio nel punto 1.4.4 del documento 3. All'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2013 si è applicata la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2013 delle annualità 2009 e 2010 emesse a ruolo nell'anno 2012.

CREDITI V/ORGANISMI / ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

L'importo iscritto in bilancio pari ad **Euro 1.427.073,16** si riferisce :

- per Euro 803.481,16 al credito verso la Regione Campania a titolo di rimborso per le spese sostenute in relazione al funzionamento dell'Albo imprese artigiane e della commissione provinciale per l'artigianato per gli esercizi 2008, 2009, 2010, 2012 e 2013;
- per Euro 513.592,00 al credito verso la Regione Campania relativamente al progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore distretti industriale per lo sviluppo del Made in Italy (euro 450.040,00) oltre al credito per la promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali che rientrano nell'ambito del programma POR - FESR 2007/2013 Ob op. 2.6 (euro 63.552,00);
- per Euro 110.000,00 verso la Città della Scienza S.p.a. per il progetto "Campania international week 2009".

Relativamente ai crediti verso la Regione Campania si segnala che sono state avviate le procedure giudiziarie per il recupero coattivo dei crediti.

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Non si rilevano crediti v/organismi del sistema camerale.

CREDITI V/CLIENTI

CREDITI VERSO CLIENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I crediti verso clienti per attività istituzionale ammontano ad Euro 390.021,24 e riguardano interamente il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative a diritti di segreteria Registro Imprese e protesti cambiari.

CREDITI PER SERVIZI C/TERZI

ANTICIPAZIONI DATI A TERZI

Si tratta di somme anticipate per conto di terzi da recuperare e di somme erroneamente versate a terzi da recuperare pari a complessivi Euro 874,61.

CREDITI DIVERSI

CREDITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 174.296,20 si riferisce:

- per Euro 79.635,42 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade, di cui Euro 9.635,42 quale compenso 2009 direzione Azienda Speciale da parte del Segretario Generale e gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione ed Euro 70.000,00 quale somma anticipata sul progetto "Manuale Imprenditore agricolo";
- per Euro 59.184,87 al credito verso il Comune di Salerno quale indennità di esproprio per lavori di costruzione metropolitana leggera di Salerno, come da sentenza 541/08 della corte di Appello di Salerno (€ 51.740,00); vi è anche un credito di € 8.008,00 per indennità di esproprio ed occupazione relativo all'area di parcheggio di via Allende come da condanna del Tribunale di Salerno;
- per Euro 17.375,28 al credito verso la Banca della Campania per interessi attivi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2013;
- per Euro 3.811,91 al credito verso le Poste Italiane per interessi attivi maturati sui conti correnti postali di cui l'Ente è intestatario;
- per Euro 7.144,36 come credito verso l'Azienda Speciale Polaris quale compenso 2013 direzione Azienda Speciale da parte del Segretario Generale;
- per Euro 7.144,36 come credito verso l'Azienda Speciale Jurimpresa quale compenso 2010 e 2012 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale.

CAUZIONI DATE A TERZI.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
16.811,91	16.811,91	--

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2013 a Euro 16.811,91, i cui valori non hanno subito scostamenti rispetto ai valori risultanti al 31.12.2012, come si evince dal dettaglio che segue:

1. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LE P.T. DI SALERNO:

a) per affrancatura corrispondenza C.C.I.A.A.	Euro	10.233,52
b) per spedizione telegrammi C.C.I.A.A.	Euro	67,14
c) per posta in arrivo tassata	Euro	258,38
d) per affrancatura corrispondenza ex Upica	Euro	10,33
e) per spedizione rivista "IL FOLLARO"	Euro	1.922,18
f) a garanzia restituzione n.4 bombole gas GPL	Euro	20,66
g) per affrancatura corrispondenza tassata C.C.I.A.A.	Euro	1.730,13
	Euro	14.242,34

2. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LA TELECOM:

a) per i telefoni abilitati e le telefonate interurbane (SIP Salerno)	Euro	111,18
b) per modifica impianto telefonico mediante centralino commutazione automatica (SIP Napoli)	Euro	266,03
c) per impianto telex c/o sede C.C.I.A.A. (Circolo Costruzioni II di Napoli)	Euro	1.291,14
d) per allacciamento impianto telefonico sede Via		
e) Via Posidonia (SIP Salerno)	Euro	51,65
	Euro	1.720,00

3. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO AUTOSTRADE SPA
* FIRENZE

a) per n. 2 tessere viacard	Euro	206,58
-----------------------------	------	--------

4. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO
COMUNE DI SALERNO

a) per allacciamento acqua locali deposito in fitto C.C.I.A.A.	Euro	23,24
--	------	-------

5. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO L'AZIENDA
MUNICIPALE GAS SALERNO

a) per stipula contratto fornitura gas metano	Euro	516,46
---	------	--------

6. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO CORTE DI
CASSAZIONE

a) Stipula contratto di accesso alla banca dati informatica della Corte Cassazione	Euro	103,29
--	------	--------

CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 3.155,80 si riferisce al credito verso l'Erario per ritenute subite o versate in eccesso per Euro 80,00, al credito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva sul TFR per Euro 128,66, ed al credito v/Inail a fronte di maggiori acconti versati nel 2013 pari ad Euro 2.947,14.

PERSONALE C/ANTICIPI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 561,00 si riferisce ad anticipi per spese di missione erogati a personale dipendente in applicazione del comma 4, art. 44 del d.P.R. 254/05.

CREDITO V/AZIENDA SPECIALE PER AVANZO DA RIVERSARE

L'importo iscritto in bilancio pari a Euro 116.657,43 si riferisce:

- per Euro 46.196,55 al credito esistente verso l'Azienda Speciale INTERTRADE per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.
- per Euro 70.460,68 al credito esistente verso "SEA PORTS - AZIENDA SPECIALE PER ECONOMIE DEL MARE (ORA POLARIS)" per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti limitatamente all'anno 2009.

CREDITO PER DIRITTO ANNUALE V/CCIAA

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 51.049,27, rappresenta credito v/varie CCIAA che hanno incassato diritto annuale relativo alle annualità 2011, 2012 e 2013 di competenza della CCIAA di Salerno.

CREDITO PER INCASSI/PAGAMENTI/ANTICIPAZIONI AZIENDE SPECIALI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ad anticipi su progetti realizzati con risorse comunitarie ed affidati in house alle Aziende speciali camerali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle somme anticipate alle Aziende Speciali della CCIAA di Salerno, suddivise per annualità:

Progetti a titolarità Azienda Speciale oggetto di anticipazione

- Euro 230.690,52 Accordo di Programma Quadro Mediterraneo (Tunisia) anticipate all'Azienda Speciale Intertrade per iniziative progettuali anno 2009.
- Euro 103.724,78 come anticipazione all'Azienda Speciale Intertrade su progetto Arechi - promozione dei vini sui mercati esteri a valere sull'esercizio 2013;

Progetti con beneficiario finale la Camera di Commercio ed affidati in house all'Azienda Speciale Intertrade

- Euro 100.000,00 costituisce il credito residuo verso la Regione Campania in relazione all'anticipazione di Euro 150.000,00 effettuato nell'esercizio 2007 per la realizzazione delle iniziative di promozione ed informazione economica nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006 Azione A.2 Animazione Distretti Industriali;

- Euro 70.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2008 per la realizzazione del programma di attività previste nel "Progetto Paese Turchia" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;
- Euro 200.000,00 costituisce il credito verso Regione Campania per la realizzazione del progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore dei distretti industriali per lo sviluppo del "Made in Italy"; Giova ricordare che euro 450.040,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Euro 232.663,40 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2010 per la realizzazione del progetto "Giornata Europea della mozzarella di Bufala Campana DOP";
- Euro 125.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania per l'anticipazione 2009 del progetto Russia MIS. 6.5 POR 2000/2006
- Euro 286.448,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del programma di attività previste nel progetto "Road Show" estero POR FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.
- Euro 1.741.707,30 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2010 per la realizzazione del Progetto di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali (DGRC 1900/09).

Si segnala, come già evidenziato in precedenza, che sono state intraprese azioni legali avverso la Regione Campania per il recupero coattivo delle suddette risorse.

CREDITI V/ERARIO PER IVA

Tali crediti sono esposti in bilancio per Euro 104.696,51

Tale importo risulta dalle liquidazioni periodiche IVA per Euro 10.056,82 e dall'importo Iva chiesto a rimborso per Euro 94.639,69.

Il saldo all'01/01/2012 del conto Erario c/Iva pari ad Euro 54.935,23 ha subito le seguenti variazioni in base alle operazioni effettuate nell'anno:

variazioni in aumento per acquisti 2013 Euro 5.192,46
 variazioni in diminuzione per vendite 2013 Euro 50.070,87

F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
3.518.137,18	5.941.794,07	-2.423.656,89

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
C/C bancario presso Banca della Campania Ag. 4	3.367.954,63	5.659.365,59	-2.291.410,96
C/C postale	145.823,34	281.668,24	-135.844,90
Disponibilità liquide non accreditate al 31/12	4.359,21	760,24	3.598,97
Totale	3.518.137,18	5.941.794,07	-2.423.656,89

Il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca della Campania agenzia 4 di Salerno ammonta, alla data del 31/12/2013, ad Euro 3.367.954,63.

Il saldo del conto corrente postale di Euro 145.823,34 rappresenta l'ammontare di valori presso i c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

- c/c postale n. 16628828	D.A. a mezzo ruolo	Euro	52.235,70
- c/c postale n. 11570843	Diritti di Segreteria	Euro	34.299,29
- c/c postale n. 10919843	Diritti Metrologia	Euro	59.288,35

RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
84.278,76	95.005,31	-10.726,55

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e/o risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE

IMPORTO

Ratei attivi:

Interessi su prestiti al personale

	60.892,21
Totale	60.892,21

Risconti attivi:

Costi per assicurazioni

Costi per abbonamenti

	23.055,00
	331,55
Totale	23.386,55



Nella voce ratei attivi sono stati iscritti gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti da restituire a fine servizio.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2013 sotto la lettera G) della presente Nota Integrativa; di seguito si espone un dettaglio dei conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni:

- Euro 500.000,00 si riferiscono all'adesione deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 150 dell'11/10/2012 al fondo centrale di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese destinato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012 in attuazione del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, attraverso lo stanziamento di apposite risorse da parte delle Camere di commercio aderenti.

STATO PATRIMONIALE

Passività

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
17.624.018,43	22.258.386,60	-4.634.368,17

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Avanzo patrimoniale es. precedenti	16.772.513,48	196.245,68	930.774,32	16.037.984,84
Avanzo economico dell'esercizio	-			-
Disavanzo economico dell'esercizio	- 734.528,64			- 4.629.345,12
Riserva di rivalutazione	310.355,84	-		310.355,84
Riserva da rivalutazione inventario	1.846.939,91	-		1.846.939,91
Riserve da partecipazioni	462.688,53	2.910,03	7.933,08	457.665,48
Riserve indisponibile ex dpr 254/05	3.600.417,48	-	-	3.600.417,48
TOTALE	22.258.386,60	199.155,71	938.707,40	17.624.018,43

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2013 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2013.

La riserva indisponibile ex Dpr 254/05 è stata istituita ai sensi del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C titolato "Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili" e comprende le differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività generate dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/05.

Il comma 3 del principio contabile 4 preclude l'utilizzo di tale riserva da scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici oppure "... dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione, sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione."

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non si rilevano debiti di finanziamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti a tempo indeterminato per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, con le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2013 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data e non tiene conto delle somme maturate dai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2013 e non ancora pagati poiché tali importi sono stati riclassificati alla voce Debiti v/personale.

Si dimostra nel seguente prospetto la variazione a saldo del Trattamento di Fine Rapporto pari ad Euro 3.835.386,14 risultante dalle rivalutazioni (+) e dagli utilizzi (-) avvenuti nel corso del 2013:

Saldo al 31/12/2012	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Saldo al 31/12/2013
3.835.386,14	271.576,25	243.995,95	3.862.966,44

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2013 per il personale in servizio al 31/12/2013.

I decrementi (variazioni negative) sono dovuti alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR e dalla esposizione a debito verso dipendente relativa al personale cessato nel 2013 e da liquidare nel 2014.

La movimentazione del conto è commentata successivamente alla voce relativa all'accantonamento al fondo.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Verso fornitori	1.624.639,05	1.590.300,85	-34.338,20
Verso organi istituzionali	71.177,41	59.751,28	-11.426,13
Verso società e organismi del sistema camerale	193.259,64	683.941,22	490.681,58
Verso organismi nazionali e comunitari	42.693,69	16.946,76	- 25.746,93
Debiti tributari e previdenziali	304.991,94	283.109,00	-21.882,94
Debiti verso dipendenti	851.073,27	981.175,24	130.101,97
Debiti diversi	4.842.517,84	4.371.198,32	-471.319,52
Debiti per servizi c/terzi	191.177,09	203.831,34	12.654,25
TOTALE	8.121.529,93	8.190.254,01	68.724,08

Il totale al 31/12/2013 di Euro 8.121.529,93 del prospetto di cui sopra fra i debiti di funzionamento comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a Euro 1.624.639,05 sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013 da pagare nel corso dell'esercizio 2013. Nell'importo su indicato sono comprese alcune spese relative ad interventi promozionali realizzati con la modalità dell'intervento diretto.

DEBITI VERSO SOCIETÀ E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale pari ad Euro 193.259,64 riguarda:

- per Euro 1.067,50 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto concerne la richiesta dei modelli certificati d'origine (ufficio albi e ruoli);
- per Euro 55.807,40 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per il saldo spese all'Agenzia delle Entrate per tramite Unioncamere per i servizi resi di riscossione del diritto annuale con modalità di pagamento F/24;
- per Euro 101.709,74 il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio della Campania relativo per € 98.049,74 alla

manifestazione "Vinitaly 2013" e per € 3.660,00 al progetto "Ricette di Famiglia";

- Per Euro 34.675,00 il debito per l'Osservatorio Economico Provinciale anno 2013 da corrispondere ad Unioncamere Nazionale per Euro 10.675,00 e all'Istituto Guglielmo Tagliacarne per Euro 24.000,00;

DEBITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

Il debito verso organi nazionali e comunitari esposto in bilancio per Euro 42.693,69 si riferisce quasi totalmente (€42.675,00) al saldo quote associative 2011, 2012 e 2013 alla CCIAA Italiana per la Germania.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Sono rappresentati da ritenute fiscali e previdenziali effettuate nell'anno e versate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Il saldo alla data del 31/12/2013, pari ad Euro 304.991,94 comprende, tra l'altro:

- il debito verso l'Erario per IRPEF e ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF operate nel mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/1/2014 pari ad Euro 93.862,51;
- il debito verso l'Inpdap/Enpdep/Inpgi per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/01/2014 pari ad Euro 148.297,40;
- il debito verso Erario per IRAP e IRES dovuta sulla base dei redditi prodotti nell'esercizio 2013 pari ad Euro 41.609,48;
- il debito per contributi su ferie non godute pari ad Euro 13.344,48

DEBITI VERSO DIPENDENTI

L'importo esposto in bilancio di Euro 851.073,27 rappresenta il debito relativo a compensi per prestazioni straordinarie, a compensi incentivanti, a rimborsi spese di missione e verso personale cessato la cui competenza è maturata nel corso dell'esercizio 2013 ma non ancora pagati.

Nel dettaglio:

RETRIBUZIONI

L'importo esposto in bilancio pari a Euro 1.293,00 si riferisce al debito a titolo di incentivo e alle voci retributive rilevate a gennaio 2014 con competenza 2013.

RETRIBUZIONI ACCESSORIE

Il debito ammontante al 31.12.2013 ad Euro 771.321,60 è relativo ai compensi per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi

camerali che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2014 comprensivi del trattamento accessorio 2013 ancora da liquidare.

FERIE NON GODUTE

L'importo di **Euro 55.851,02** iscritto in bilancio si riferisce al debito verso i dipendenti per le ferie maturate al 31 dicembre 2013 e non godute a tale data.

DEBITI V/PERSONALE CESSATO

L'importo esposto in bilancio, pari ad **Euro 22.607,65** rappresenta il debito verso il personale cessato per quota retribuzione maturata nell'anno.

DEBITI V/ORGANI STATUTARI

I debiti verso organi statutari ammontano ad **Euro 71.177,41** e comprendono i debiti verso il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori dei Conti e verso le Commissioni istituzionali.

Nel dettaglio:

DEBITI VERSO PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIO E GIUNTA

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 34.991,58** rappresenta il debito verso i componenti del Consiglio e della Giunta Camerale per indennità di carica ex art 1°, comma 2° del DPR 363/2001 riferita a dicembre 2012 ed ai gettoni di presenza, maturati nello stesso periodo, riferiti alla partecipazione alle riunioni.

Tali somme verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2014.

DEBITI VERSO IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'importo esposto in bilancio per **Euro 4.630,36** rappresenta quota parte del debito verso i componenti del Collegio dei Revisori a titolo di compenso e per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e Giunta camerale nel periodo dicembre 2013.

DEBITI VERSO LE COMMISSIONI

L'importo esposto in bilancio pari a **Euro 643,02** è relativo al debito per gettoni di presenza per partecipazioni alle riunioni dei rispettivi organi di appartenenza, a rimborsi spese ed a compensi per l'attività svolta di competenza dell'esercizio 2013, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2014.

DEBITI VERSO L'ORGANO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

L'importo esposto in bilancio per **Euro 30.912,45**, rappresenta quota parte del debito verso i componenti dell'OVCS a titolo di compenso per l'attività di controllo strategico svolta nel 2013.

DEBITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio di Euro **4.842.517,84**, comprende:

DEBITI DIVERSI

L'importo esposto in bilancio per Euro **182.196,98** riguarda, tra l'altro:

- per Euro 4.273,97 per contributi consortili relativi al 2011 verso la società Talenti Scrl (in liquidazione);
- per Euro 128.620,19 come debito verso il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Salerno (ASI) quale liquidazione del contributo di gestione per l'anno 2013;
- per Euro 20.000,00 come debito verso il Consorzio Gamma per i seminari di aggiornamento professionale "I rischi nel trasporto";
- per Euro 11.000,00 il contributo per iniziative di fine anno nei comuni della provincia.

DEBITI PER CONTRIBUTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro **3.737.586,42** rappresenta l'ammontare dei debiti contratti per iniziative di promozione e informazione economica attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2013 e 2012 in ossequio a quanto previsto nel principio contabile n. 3 di cui alla circolare MISE 3622/C.

DEBITI PER VERSAMENTI DA DIRITTO ANNUALE DA ATTRIBUIRE

Tale importo di Euro **317.218,55** rappresenta incassi di diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2009, 2010, 2012 e all'anno 2013 che alla chiusura del bilancio risultano ancora da attribuire.

DEBITI PER DIRITTO ANNUALE VERSO ALTRE CCIAA

La voce si riferisce a diritto annuale erroneamente versato alla CCIAA di Salerno e di competenza di altre Camere di Commercio; l'importo di Euro 59.258,67, oltre a rappresentare le annualità 2012 e 2013 è suddiviso per tipologia fra diritto, sanzione ed interesse.

DEBITI PER DIRITTO ANNUALE IN ATTESA DI REGOLARIZZAZIONE

Tale importo di Euro **517.947,70** rappresenta il valore di incassi per diritto annuale, sanzioni ed interessi provenienti dall'Agenzia delle entrate per i quali si è in attesa di regolarizzazione. In particolare si tratta di importi relativi alle annualità 2009, 2010 e 2012 non riferibili al credito al 31 dicembre 2013 o esuberanti rispetto al credito per le quali bisognerà analizzare la posizione ed eventualmente chiuderla portandola a sopravvenienza attiva; come per le altre poste relative al diritto annuale il valore è suddiviso per tipologia di tributo.

CAUZIONI RICEVUTE DA TERZI

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2013 ad Euro 26.531,57

- Deposito cauzionale Servizio di certificazione a distanza	Euro	2.681,57
- Cauzioni ricevute come da regolamento Flussi turistici anno 2013	Euro	74.099,50

ONERI DA LIQUIDARE E NC DA PAGARE

Gli oneri da liquidare ammontano ad Euro 760,00 mentre le note di credito emesse da pagare ammontano ad Euro 1.017,95

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI

Tra i debiti per servizi c/terzi ammontanti al 31/12/2013 ad Euro 191.177,09 si evidenziano quelli più significativi ed in particolare:

DEBITI PER BOLLO VIRTUALE

L'importo esposto in bilancio per Euro 16.100,62 rappresenta il debito nei confronti dell'AGENZIA DELLE ENTRATE per imposta di bollo virtuale 2013.

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO CERTIFICAZIONI A DISTANZA

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 4.825,85 riguarda anticipazioni ricevute da diverse associazioni di categoria ed utenti privati per acquisto delle tessere Sesamo, da riversare nei corrispondenti capitoli di entrata per diritti di segreteria previa rendicontazione dell'utilizzo avvenuto.

DIRITTI DI SEGRETERIA IMPRESE ARTIGIANE

Trattasi di importi relativi a diritti incassati negli anni 2008, 2009, 2010 e 2013 per conto della Regione Campania che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato ed ammontano ad Euro 163.454,88

ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 5.793,94 rappresenta il debito verso terzi per ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2013.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
66.114,05	66.114,05	--

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si specifica di seguito il dettaglio dei fondi sopra indicati.

Fondo per IFR retribuzione posizione P.O. Euro 66.114,05

Il Fondo IFR per retribuzione di posizione pari ad Euro 66.114,05 riguarda l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto al personale incaricato dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 8 del C.c.n.l. 31/03/1999 comparto "Regioni Autonomie Locali". A tale riguardo segnaliamo che l'appostamento è stato realizzato alla luce della controversia in essere innanzi al giudice del lavoro alla data del 31/12/2006 con dipendenti cessati dal servizio in ordine al riconoscimento solo parziale, ai fini della liquidazione dell'indennità di fine rapporto, della retribuzione di posizione ad essi attribuita (CIRCOLARE INDPAP N. 51 DEL 28/11/2000).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0,00	0,00	--

Non vi sono Ratei o risconti passivi per l'anno 2013.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale relativamente ai soli acquisti e/o cessioni impegnati o accertati in capitoli di entrate e/o uscite correnti o in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Diritto Annuale	21.560.339,90	21.661.414,27	- 101.074,37
Diritti di segreteria e oblazioni	3.768.079,65	3.721.897,66	46.181,99
Contributi e trasferimenti e altre entrate	615.921,09	777.485,80	-161.564,71
Proventi da gestione di servizi	176.535,22	178.220,78	-1.685,56
Variazione delle rimanenze	-113.657,07	16.844,90	-130.501,97
Totale proventi gestione corrente	26.007.218,79	26.355.863,41	-348.644,62

DIRITTO ANNUALE

Il DIRITTO ANNUALE esposto in bilancio pari a Euro 21.560.339,90 rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2013.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
21.560.339,90	21.661.414,27	-101.074,37

Si riporta di seguito la composizione del diritto annuale al 31/12/2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Diritto Annuale	18.683.600,07	18.714.661,30	-31.061,23
Restituzione diritto annuale	-261,29	-992,79	731,50
Sanzioni da diritto annuale	2.430.368,21	2.384.472,72	45.895,49
Interessi moratori da diritto annuale	446.632,91	563.273,04	-116.640,13
TOTALE	21.560.339,90	21.661.414,27	-101.074,37

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio - documento n. 3 - l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2013, riscosso nel 2013 e a quello dovuto e non riscosso, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

DIRITTI DI SEGRETERIA ED OBLAZIONI:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
3.768.079,65	3.721.897,66	46.181,99



Si riporta di seguito la composizione dei diritti di segreteria al 31/12/2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Sanzioni amministrative	52.500,04	60.893,35
Registro Imprese	3.359.069,75	3.260.001,66
Commercio interno e industria	75	214,00
Agenti e Rappresentanti	0,00	2.702,00
Altri albi elenchi e ruoli	112.593,00	151.704,00
Agricoltura	186,00	62,00
Commercio estero	41.810,00	41.488,00
Diritti tutela del mercato	8.751,93	12.183,26
Diritti MUD	53.655,79	62.352,07
Diritti Sistri	80,00	2.831,99
Altri diritti	18.879,29	16.901,16
Metrologia legale	6.474,21	8.510,84
Protesti	115.832,94	104.854,62
Restituzioni diritti	1.828,30	2.801,29
TOTALE	3.768.079,65	3.721.897,66

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
615.921,09	777.485,80	-161.564,71

I proventi per contributi e trasferimenti esposti in bilancio si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Contributi e trasferimenti	64.864,90	130.007,99	-65.143,09
Contributo Unioncamere a valere sul FO.PE. intercamerale	198.555,78	225.766,66	-27.210,88
Contributo spese di funzionamento CPA	160.000,00	157.960,63	2.039,37
Rimborso spese di partecipazione fiere	113.950,00	124.105,79	-10.155,79
Introiti per compensi stabili e continuativi dirigenti	14.288,72	12.247,49	2.041,23
Rimborsi e recuperi diversi	64.261,69	127.397,25	-63.135,56
Affitti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	615.921,09	777.485,81	161.564,71

Tra i contributi trasferimenti ed altre entrate (€ 615.921,09) esposti in bilancio si rilevano, tra gli altri: il saldo del contributo per il IX Censimento dell'industria e delle imprese no-profit riconosciuto dall'Istat; per i contributi per progetti finanziati dall'Unioncamere a valere sul Fondo perequativo per 198.555,78; i contributi del rimborso per il funzionamento della CPA per € 160.000; i rimborsi spese da

imprese per la partecipazione a mostre e fiere per € 113.950,00; i rimborsi e recuperi diversi per € 64.261,69.

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
176.535,22	178.220,78	-1.685,56

I proventi da gestione di servizi, si riferiscono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ricavi da servizi di metrologia legale	128.601,67	155.418,55	-26.816,88
Altri ricavi attività commerciali	0,00	1.320,00	-1.320,00
Altre entrate correnti, servizio Telemaco	8.482,36	7.196,59	1.285,77
Proventi da gestione procedure conciliative	39.451,19	14.285,64	25.165,55
TOTALE	176.535,22	178.220,78	-1.685,56

Nei proventi da gestione di beni e prestazioni di servizi (€ 176.535,22) sono rilevati i proventi relativi all'attività commerciale svolta dall'Ente camerale. In particolare si evidenziano, tra gli altri: i proventi per le verifiche metriche (€ 128.601,67); i proventi da gestione delle procedure conciliative e arbitrati (€ 39.451,19); i proventi per servizi Telemaco e CNS (€ 8.482,36).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
-113.657,07	16.844,90	-130.501,97

Trattasi delle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze.

Tali rettifiche sono ripartite nelle seguenti voci del conto economico.

Conto economico	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Tot. Importo
Rimanenze iniziali	210.605,30	2.954,00	213.559,30
Rimanenze finali	97.318,63	2.583,60	99.902,23

ONERI CORRENTI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
27.413.448,68	27.686.858,25	-273.409,57

Gli Oneri Correnti sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Personale	4.846.089,47	4.841.866,15	-4.223,32
Competenze al personale	3.621.685,99	3.582.542,23	-39.143,76
Altri costi del personale	84.207,25	76.892,55	-7.314,70
Oneri sociali	929.835,53	945.654,79	15.819,26
Accantonamenti TFR	210.360,70	236.776,58	26.415,88
Funzionamento	6.700.148,55	6.549.317,99	-150.830,56
Prestazioni di servizi	2.607.123,44	2.882.076,61	274.953,17
Godimento di beni di terzi	37.739,74	43.652,44	5.912,70
Oneri diversi di gestione	1.647.737,36	1.524.968,77	-122.768,59
Quote associative	2.125.520,32	1.715.779,41	-409.740,91
Organi istituzionali	282.027,69	382.840,76	100.813,07
Interventi economici	6.441.822,30	6.699.921,26	258.098,96
Ammortamenti e Accantonamenti	9.425.388,36	9.595.752,85	170.364,49
Immobilizzazioni immateriali	6.055,39	7.305,39	1.250,00
Immobilizzazioni materiali	540.801,81	536.973,99	-3.827,82
Svalutazione crediti	8.877.424,77	9.051.473,47	174.048,70
Fondi rischi ed oneri	1.106,39	0,00	-1.106,39
Totale	27.413.448,68	27.686.858,25	273.409,57

PERSONALE

COMPETENZE AL PERSONALE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
3.621.685,99	3.582.542,23	-39.143,76

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria in applicazione del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" e dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Retribuzioni ordinaria	2.040.404,33	1.926.343,94	114.060,39
Rinnovi contrattuali in corso	14.746,20	14.613,62	132,58
Retribuzioni lavoro straordinario	119.896,59	106.320,04	13.576,55
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	242.938,70	200.437,85	42.500,85
Produttività collettiva	884.441,84	764.236,52	120.205,32
Progressione economica orizzontale	215.131,58	265.075,38	-49.943,80
Retribuzioni posizione e risultato Area P.O.	99.853,16	185.750,01	-85.896,85
Indennità di comparto	4.273,59	4.442,44	-168,85
Censimento generale industria e no profit	--	82.882,23	-82.882,23
Spese personale somministrato	--	32.440,20	-32.440,20
Totale	3.621.685,99	3.582.542,23	39.143,76

ONERI SOCIALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
929.835,53	945.654,79	-15.819,26

La voce comprende gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente calcolati sulle competenze al personale.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Contributi previdenziali a favore INPDAP	868.756,54	877.409,38	-8.652,84
Altri oneri previdenziali e assistenziali	32.410,53	35.678,59	-3.268,06
INAIL dipendenti	16.116,27	19.038,57	-2.922,30
Contributi assistenziali a favore ex ENPDEP	3.433,21	3.470,91	-37,70
Contributi previdenziali a favore INPGI	9.118,98	10.057,34	-938,36
Totale	929.835,53	945.654,79	-15.819,26

ACCANTONAMENTI AL T.F.R.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
210.360,70	236.776,58	-26.415,88

L'accantonamento al T.F.R. e I.F.R. del personale deriva dalla procedura di rilevazione dell'accantonamento annuo che tiene conto degli adeguamenti retributivi intervenuti in sede contrattuale; tali adeguamenti, ai fini della determinazione dell' I.F.R., hanno effetto retroattivo.

ALTRI COSTI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
84.207,25	76.892,55	7.314,70

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva quali interventi assistenziali a favore del personale, quote a carico della Camera per personale camerale distaccato al Ministero Attività Produttive, spese per personale in distacco per motivi sindacali.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Altre spese per il personale	2.205,31	15.564,67	-13.359,36
Interventi assistenziali a favore del personale	80.737,32	49.984,08	30.753,24
Personale distaccato MISE	920,82	11.000,00	-10.079,18
Assegni pensionistici	343,80	343,80	0,00
Totale	84.207,25	76.892,55	7.314,70

FUNZIONAMENTO

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.607.123,44	2.882.076,61	-274.953,17

La voce Prestazioni di servizi raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo. Nel dettaglio si riportano le spese per prestazioni di servizi che vengono così ripartite

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Spese telefoniche	8.219,01	8.129,73	-89,28
Spese consumo acqua ed energia elettrica	124.522,52	124.638,08	115,56
Spese riscaldamento	12.000,00	11.500,00	-500,00
Spese pulizia locali	228.026,61	230.000,00	1.973,39
Spese per servizi di vigilanza	53.288,93	50.834,29	-2.454,64
Oneri per servizi di portierato	186.765,93	160.000,00	-26.765,93
Costi per manutenzioni	35.560,04	68.573,68	33.013,64
Costi per manutenzione ordinaria immobili	32.632,79	59.029,32	26.396,53
Costi per assicurazioni	50.081,99	29.356,82	-20.725,17
Oneri Consulenti ed Esperti	4.437,63	4.843,86	406,23
Oneri per consulenti ed esperti non soggetti a limiti	9.270,56	8.000,00	-1.270,56
Oneri per collaborazioni a progetto	0,00	11.140,00	11.140,00
Oneri legali	186.583,84	71.214,18	-115.369,66
Spese automazione servizi	1.143.670,37	1.292.931,74	149.261,37
Oneri per conciliazioni	0,00	6.803,30	6.803,30
Oneri di rappresentanza	130,05	531,14	401,09
Oneri di ospitalità	1.234,45	3.409,30	2.174,85
Spese per la riscossione di entrate	195.000,00	184.849,86	-10.150,14
Spese per stampa pubblicazioni	0,00	3.292,21	3.292,21
Spese per mezzi di trasporto	100,00	581,40	481,40
Spese postali	77.646,81	95.121,55	17.474,74
Spese varie di funzionamento dell'Ente	54.851,83	95.415,77	40.563,94
Rimborsi spese di missione	23.716,08	20.839,48	-2.876,60
Buoni Pasto	103.165,36	214.378,07	111.212,71
Spese per la Formazione del Personale	5.870,00	3.390,00	-2.480,00
Oneri per servizi progetti fondo perequativo	0,00	45.435,54	45.435,54
Compenso somministrazione lavoro interinale	0,00	7.102,04	7.102,04
Spese per facchinaggio	1.000,00		-1.000,00
Rimborsi spese per attività ispettive	69.348,64	70.735,25	1.386,61
Totale Spese per Servizi	2.607.123,44	2.882.076,61	274.953,17

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce di costo si riferisce al contratto di leasing per le fotocopiatrici ubicate nelle sedi di via Allende e di via Roma.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
37.739,74	43.652,44	-5.912,70

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.647.737,36	1.524.968,77	122.768,59

Gli Oneri diversi di gestione comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (Imu, ires, ritenuta fiscale su interessi attivi, riversamento da contenimenti della spesa pubblica etc).

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Spese per acquisto cancelleria	17.849,05	19.739,09	-1.890,04
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali	5.825,76	7.633,55	-1.807,79
Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.973,25	4.936,80	-1.963,55
Oneri per riversamento risparmi Legge Finanziaria	1.055.567,26	923.122,26	132.445,00
Ires	75.500,00	71.834,72	3.665,28
Irap	324.307,55	337.505,26	-13.197,71
Imposte e tasse	70.654,79	160.197,09	-89.542,30
ICI/IMU anno in corso	72.726,00	-	72.726,00
Altre imposte e tasse	22.330,03	-	22.330,03
Arrotondamenti passivi	3,67	-	3,67
Totale	1.647.737,36	1.524.968,77	122.768,59

QUOTE ASSOCIATIVE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.125.520,32	1.715.779,41	409.740,91

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle CC.CC.I.A.A Internazionali, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e alle quote erogate al fondo perequativo ex lege 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Quote associative UnionCamere ed Unione Regionale della Campania	775.834,05	757.636,10	18.197,95
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	105.645,00	14.898,00	90.747,00
Quota Associativa	13.290,23	45.790,23	-32.500
Partecipazione al fondo di perequazione L. 580/93	531.551,20	564.210,28	-32.659,08
Quote ordinarie Consortili	699.199,84	333.244,80	365.955,04
Totale	2.125.520,30	1.715.779,41	409.740,91

Le quote associative sono relative ad Enti, Consorzi ed Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

ORGANI ISTITUZIONALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
282.027,69	382.840,76	-100.813,07

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, il Consiglio e la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Consiglio Camerale	71.900,46	84.001,72	-12.101,26
Presidente e Vice Presidente	84.623,07	133.671,81	-49.048,74
Giunta Camerale	78.771,73	78.446,87	324,86
Collegio dei Revisori	23.774,21	43.496,21	-19.722,00
Commissioni	3.155,20	11.646,20	-8.491,00
O.I.V.	19.803,02	31.577,95	-11.774,93
Totale	282.027,69	382.840,76	-100.813,07

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
6.441.822,30	6.699.921,26	-258.098,96

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte per ciascun settore economico:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
PA verso le imprese	610.117,84	744.848,62	-134.730,78
Trasparenza, tutela del mercato e giustizia	202.400,00	107.822,00	94.578,00
Credito e finanza	300.000,00	699.876,00	-399.876,00
Internazionalizzazione e marketing territoriale	2.436.479,32	2.452.477,47	-15.998,15
Capitale umano, cultura e responsabilità di impresa	928.251,46	1.036.617,31	-108.365,85
Sviluppo del sistema turistico	1.792.723,88	972.868,66	819.855,22
Sviluppo delle infrastrutture	-	100.000,00	-100.000,00
Innovazione e competitività	128.600,00	585.411,20	-456.811,20
Iniziative sistema camerale	43.249,80	-	43.249,80
Totale	6.441.822,30	6.699.921,26	-258.098,96

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne gli Ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
546.857,20	544.279,38	2.577,82

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobili	453.336,47	447.556,25	5.780,22
Impianti Speciali di comunicazione	3.901,64	3.901,64	-
Impianti specifici	5.177,21	-	5.177,21
Beni mobili	40.622,42	51.134,79	-10.512,37
Macchine, apparecchiatura e attrezzatura varia	13.081,57	14.130,28	-1.048,71
Macchine d'ufficio elettrom. (hardware)	21.702,50	17.271,03	4.431,47
Autoveicoli e motoveicoli	2.980,00	2.980,00	-
Immobilizzazioni immateriali	6.055,39	7.305,39	-1.250,00
Totale	546.857,20	544.279,38	2.577,82

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
8.878.531,16	9.051.473,47	-174.048,70

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 8.878.531,16 si riferisce, come da circolare 3622/C del 5/2/2009, alla svalutazione dei crediti da diritto annuale. Tale accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2013, così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto

all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, calcolata come commentato nella sezione relativa al fondo svalutazione crediti.

Si precisa che in tale voce sono comprese le svalutazioni operate sul credito, 2009, 2010 e 2012 per il calcolo degli interessi maturati sull'anno 2013 e un ulteriore accantonamento sul credito da diritto e sanzioni anno 2006 per adeguare il fondo al credito.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo primario pari ad Euro 1.406.230 ed indica che la Camera di Commercio assorbe per il funzionamento la totalità dei ricavi correnti in coerenza con le finalità istituzionali previste dalla legge 29 dicembre 1993. n. 580 di attore principale per lo sviluppo e la promozione del territorio di riferimento. Al riguardo si rileva che nell'ambito della gestione corrente, e, precisamente, tra gli oneri correnti sono allocate anche le spese per investimenti promozionali che, nel caso di specie, ammontano ad Euro 6.441.822,30, e le quote associative pari ad Euro 2.125.520,32, per cui il suddetto risultato acquisisce una valenza ancora più significativa, se si considera l'equilibrio con il quale l'Ente gestisce la propria *mission* istituzionale.

PROVENTI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
56.417,92	74.754,31	-18.336,39

I "Proventi finanziari" nel dettaglio sono così articolati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Interessi attivi c/c bancario	40.398,66	47.072,95	-6.674,29
Interessi attivi c/c postale	948,32	850,40	97,92
Interessi su prestiti al personale	12.542,03	11.532,98	1.009,05
Proventi mobiliari	2.528,91	15.297,98	-12.769,07
TOTALE	56.417,92	74.754,31	-18.336,39

I proventi mobiliari iscritti in bilancio per Euro 2.528,91 rappresentano i dividendi corrisposti dalle società partecipate dall'Ente camerale TECNO HOLDING SPA relative all'anno 2013.

ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0,00	0,00	0,00

Non figurano, anche per questo esercizio, oneri finanziari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 56.417,92.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi etc.).

PROVENTI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
444.173,24	6.776.817,47	-6.332.644,23

Nel dettaglio i proventi straordinari risultano così composti:

Descrizione	Proventi (istituzionale)	Proventi (commerciale)	Tot. Complessivo
Sopravvenienze attive	348.309,50	700,00	349.009,50
Diritto Annuale anni precedenti	33.836,08		33.836,08
Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti	2.241,07		2.241,07
Interessi Diritto annuale anni precedenti	59.086,59		59.086,59
Totale	443.473,24	700,00	444.173,24

Le sopravvenienze attive esposte in bilancio per Euro 349.009,50 si riferiscono, tra l'altro, a:

- Per Euro 128.230,97 all'adeguamento del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio ed al relativo credito per quanto concerne le annualità dal 2001 al 2010. Infatti, dopo una ricognizione dei crediti si sono evinti casi in cui il fondo risultava esuberante rispetto il credito di riferimento o troppo svalutato;
- Per € 58.872,83 a variazioni in diminuzione apportate a debiti per iniziative promozionali, nonché per l'acquisto di beni e servizi relative agli anni dal 2008 al 2012, a seguito della rideterminazione della misura dei contributi erogati, di duplicazioni nella rilevazione dei debiti e di perenzione degli stessi;

- Per 161.905,70, relativi a note credito Infocamere non rilevate in esercizi precedenti poiché pervenute oltre i termini di approvazione dei rispettivi bilanci di competenza;

Le sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti per complessivi Euro 95.163,74 si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale (Euro 33.836,08), interessi di mora (Euro 2.241,07) e sanzioni (Euro 56.089,59) riferiti ad esercizi precedenti, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale e di importi incassati nel corso dell'esercizio dove non sussiste il relativo credito; il tutto in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
844.959,89	4.812.201,08	-3.967.241,19

Gli oneri straordinari 2013 si compongono tra l'altro di:

- Sopravvenienze passive per Euro 4.205,86 relative a fatture per conciliazioni effettuate nell'esercizio 2012 e pervenute nel 2013;
- Sopravvenienze passive per circa Euro 119.473,08 relative a fatture di fornitori per i quali non è stato rilevato nell'esercizio di competenza il relativo debito;
- Sopravvenienze passive per Euro 531.446,92 relative a progetti e iniziative non di competenza dell'esercizio;
- Sopravvenienze passive per Euro 200.000,00 relative a costi di funzionamento ed in particolare automazione servizi ed oneri diversi di gestione non di competenza dell'esercizio;
- Sopravvenienze passive relative per costi connessi ad iniziative del sistema camerale per Euro 109.703,70;
- Restituzione di diritto annuale relativo ad anni precedenti al 2013 per i quali non vi era alcun debito pari ad Euro 25.478,99
- Movimentazioni dei crediti da diritto annuale per Euro 54.651,34.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è negativo ed ammonta ad Euro 400.786,65.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alle attività non caratteristiche della Camera (sopravvenienze, insussistenze etc.) e in modo particolare l'impatto della messa a ruolo delle annualità 2009 e

2010 e la rideterminazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2013.

RETTIFICA DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	317.591	1.442.904,50	-1.125.313,50

Le svalutazioni dell'attivo patrimoniale riguardano principalmente la svalutazione operata alle partecipazioni di seguito indicate sulla base della valutazione a patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato a seguito di perdita durevole:

- Euro 4.292,10 Alburni e Calore Sviluppo Srl in liquidazione;
- Euro 62.503,58 Autostrade Meridionali S.p.a.;
- Euro 208.904,52 Salerno Interporto S.p.a. in liquidazione;
- euro 14.800,20 Salerno Sviluppo Scrl in liquidazione;
- Euro 17.346,21 Talenti Scrl in liquidazione;
- Euro 16.903,55 Retecamere Scrl in liquidazione;
- Euro 774,25 Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.a.;

L'unica rivalutazione ha riguardato la partecipazione nel Consorzio ASI per Euro 2.910,03.

In ossequio alle indicazioni contenute nel comma 7, art. 26 del d.P.R. 254/05 le rivalutazioni delle partecipazioni detenute dall'Ente sono state accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, mentre le svalutazioni sono state imputate a riduzione del valore della partecipazione.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio presenta un disavanzo pari ad Euro 2.068.190 ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 14/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Raffaele De Sio*)

IL PRESIDENTE
(*Guido Arzano*)

